

COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del giorno 28/10/2024

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 2024 - 106

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di I invito si sono oggi riuniti, presso l'aula consiliare della Residenza Municipale, alle ore **15:00** con la presidenza del Signor Soffritti Federico, Presidente del Consiglio Comunale, i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dal Vice Segretario Generale, Giorgio Bonaldo.

CONSIGLIERI:

1	FABBRI ALAN	P	18	KUSIAK DOROTA	P
2	ANSELMO FABIO	P	19	LEVATO FRANCESCO	A
3	BURIANI MASSIMO	P	20	MADEO IOLANDA	P
4	CAMPI FABIANO	P	21	MAGRI CINZIA	P
5	CAPRINI LUCA	P	22	MARCHI MARZIA	P
6	CHIAPPINI ANNA	P	23	MONDINI CAMILLA	P
7	CONFORTI SARA	P	24	NANNI DAVIDE	P
8	COSTA ELEONORA	P	25	PERELLI STEFANO	P
9	CUSINATO ELIA	P	26	POLI ARIANNA	P
10	D'ANDREA DILETTA	P	27	PRENCIPE AURORA	P
11	FERRARI ANDREA	P	28	PROTO MATTEO	P
12	FIorentINI LEONARDO	P	29	RENDINE FRANCESCO	P
13	FORMIGNANI ALICE	P	30	SARTO BRANDO	P
14	GIROTTI PATRIZIO	P	31	SEGALA ENRICO	P
15	GUERZONI MASSIMILIANO	P	32	SOFFRITTI FEDERICO	P
16	IONITA VALENTINA LOREDANA	P	33	ZONARI ANNA	P
17	KULLI BEN	P			

ASSESSORI:

1	SAVINI FRANCESCA	P	6	FORNASINI MATTEO	P
2	COLETTI CRISTINA	P	7	GULINELLI MARCO	P
3	CARITA' FRANCESCO, TRASPADANO	A	8	SCARAMAGLI CHIARA	P
4	TRAVAGLI ANGELA	A	9	LODI NICOLA	P
5	BALBONI ALESSANDRO	P			

SCRUTATORI NOMINATI: CAMPI FABIANO, FIorentINI LEONARDO, MADEO IOLANDA

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI FERRARA RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI FERRARA RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023

Il Presidente dà la parola all'Ass. Fornasini, che presenta la pratica in oggetto.

Dichiarata aperta la discussione, si hanno gli interventi dei Cons.ri Buriani, Nanni, Proto, Zonari, Chiappini, Fiorentini, Marchi, Anselmo e l'Ass. Fornasini per replica.

Per la dichiarazione di voto, si hanno gli interventi dei Cons.ri Nanni e Anselmo.

Il resoconto di quanto sopra è riportato nel verbale di questa stessa seduta cui si rinvia.

Quindi il Presidente pone in votazione il sottoriportato schema di deliberazione proposto dalla Giunta Comunale:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 11-bis del D.lgs. n. 118/2011 stabilisce che gli Enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4;
- l'art.147-quater "*Controlli sulle società partecipate non quotate*", comma 4) del T.U.E.L. afferma che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, e successive modificazioni;
- l'art.151 "*Principi generali*", comma 8) del T.U.E.L. stabilisce che il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30 settembre di ciascun anno, con riferimento all'esercizio precedente;
- il D.lgs. 118/2011 e l'attuale D.lgs. 267/2000 prevedono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione della contabilità finanziaria avente natura autorizzatoria e di quella economico-patrimoniale avente natura conoscitiva;

CONSIDERATO CHE:

- il Bilancio Consolidato è uno strumento di natura conoscitiva relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura in quanto si consolidano con principi di natura civilistica i dati contabili di enti e soggetti aventi diversa natura e diversi modelli contabili;
- il Comune, in qualità di capogruppo, partendo dal proprio Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, allegati al rendiconto della gestione 2023, elabora il Bilancio

Consolidato che rappresenta in termini economico patrimoniali l'andamento del gruppo locale;

STABILITO CHE:

- con Deliberazione consiliare n. 2023-77 del 20.11.2023 è stato approvato il Bilancio Consolidato al 31.12.2022 del Comune di Ferrara;
- con Deliberazione consiliare n. 2024-33 del 17.04.2024 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 che comprende altresì lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico del Comune;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2023-732 del 19.12.2023 e successiva deliberazione n.2024-418 del 30.07.2024 sono stati approvati gli elenchi degli enti che, ai sensi degli artt. 11ter – 11quinquies del D. Lgs. 118/2011 e delle indicazioni contenute nel principio contabile applicato (All. 4/4 al D. Lgs. 118/2011), sulla base delle caratteristiche istituzionali, dei rapporti operativi e delle dimensioni contabili al 31.12.2023, risultano da ricomprendere nel “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara” 2023 e di quelli da ricomprendere nel Perimetro di consolidamento 2023 così composti;
 - Elenco degli enti e delle società componenti il **Gruppo Amministrazione Pubblica** del Comune di Ferrara per l'anno 2023:
 1. FERRARA TUA S.p.A.
 2. AMSEF S.r.l.
 3. AFM Farmacie Comunali S.r.l.
 4. ACOSEA Impianti S.r.l.
 5. SIPRO S.p.a.
 6. Ferrara Fiere Congressi S.r.l. *in liquidazione*
 7. Ferrara EXPO S.r.l.
 8. Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. – AMI S.r.l.
 9. Lepida S.c.p.a.
 10. Fondazione Teatro Comunale di Ferrara
 11. Fondazione Ferrara Arte
 12. Associazione Ferrara Musica
 13. ASP - Centro servizi alla persona Ferrara
 14. Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara
 15. Fondazione Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah
 16. Fondazione comunità solidale onlus
 17. Fondazione Costruiamo Futuro Onlus
 18. Consorzio futuro in ricerca
 19. Fondazione Emiliano Romagnola vittime dei reati
 20. Fondazione I.T.S. Territorio, Energia, Costruire
 21. Destinazione Turistica Romagna
 22. Fondazione scuola interregionale di polizia locale
 - Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ferrara **oggetto di consolidamento** nel bilancio consolidato 2023:
 1. FERRARA TUA S.p.A.
 2. AMSEF S.r.l.
 3. AFM Farmacie Comunali S.r.l.
 4. ACOSEA Impianti S.r.l.
 5. Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. – AMI S.r.l.
 6. Lepida S.c.p.a.
 7. Fondazione Teatro Comunale di Ferrara

8. Fondazione Ferrara Arte
9. Associazione Ferrara Musica
- 10.ASP - Centro servizi alla persona Ferrara
- 11.Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara
- 12.Fondazione Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah
- 13.Consorzio futuro in ricerca
- 14.Destinazione Turistica Romagna

EVIDENZIATO CHE rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo “Comune di Ferrara”, sono stati esclusi dal perimetro di consolidamento per irrilevanza dell’impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell’ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune (incidenza inferiore al 3% del Patrimonio netto, del totale dell’Attivo, dei Ricavi caratteristici e pertanto escludibile ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato) i seguenti organismi:

- SIPRO S.p.a.;
- Ferrara Fiere Congressi S.r.l. *in liquidazione*;
- Ferrara Expo S.r.l.;
- Fondazione Costruiamo Futuro Onlus;
- Fondazione Emiliano Romagnola vittime dei reati;
- Fondazione I.T.S. Territorio, Energia, Costruire;
- Fondazione scuola interregionale di polizia locale.

È altresì stata esclusa dal perimetro di consolidamento la Fondazione comunità solidale onlus, rientrante nel GAP ma non ricompresa effettivamente nel perimetro di consolidamento, in quanto non è tenuta a redigere prospetti di bilancio secondo gli schemi di contabilità economico patrimoniale;

DATO ATTO che il Bilancio Consolidato trae origine dal Rendiconto 2023 del Comune di Ferrara (capogruppo), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2024-33 del 17.04.2024, e dai bilanci di esercizio redatti dalle società ed enti inclusi nell’area di consolidamento, approvati dai rispettivi organi e di seguito indicati:

1.	Ferrara Tua SpA	Assemblea dei Soci	29.04.2024
2.	Acosea Impianti Srl	Assemblea dei Soci	29.04.2024
3.	AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl	Assemblea dei Soci	29.04.2024
4.	Amsef Srl	Assemblea dei Soci	29.04.2024
5.	Lepida ScpA	Assemblea dei Soci	13.06.2024
6.	Agenzia Mobilità Impianti (AMI) Srl	Assemblea dei Soci	18.04.2024
7.	Consorzio Futuro in Ricerca – CFR	Assemblea dei Soci	28.05.2024
8.	ASP Centro Servizi alla Persona Ferrara	Assemblea dei Soci	08.05.2024
9.	ACER Ferrara	Conferenza degli Enti	29.05.2024
10.	Fondazione Teatro Comunale	Assemblea dei Soci	29.04.2024
11.	Fondazione Ferrara Arte	Assemblea dei Soci	23.05.2024
12.	Associazione Ferrara Musica	Assemblea dei Soci	29.04.2024
13.	Destinazione Turistica Romagna	Assemblea dei Soci	29.04.2024
14.	Fondazione Museo nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah	Consiglio di Amministrazione	26.04.2024

RICHIAMATI:

- il Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal DM 01/09/2021;
- il Principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità ad oggetto "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto";

RILEVATO CHE per la predisposizione del Bilancio consolidato del Comune di Ferrara, sono stati adottati gli schemi contabili messi a disposizione sul sito Arconet dalla Ragioneria Generale dello Stato;

PRESO ATTO dei documenti costituenti lo schema di Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara per l'esercizio 2023, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione ed articolati, secondo quanto previsto dall'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011, in:

- Conto economico e Stato patrimoniale (*Allegato A*);
- Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa e relativi allegati (*Allegato B*);

DATO ATTO che nell'Allegato B - Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa" si forniscono informazioni sull'area, sui principi contabili e sulle operazioni di consolidamento;

ATTESO che, a corredo del Bilancio Consolidato viene predisposta la Relazione dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 11-bis, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 239, comma 2, lettera d-bis, del D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18/08/2000, il D.Lgs 118/2011 e il vigente Regolamento di Contabilità (Artt. 44 e 45);

VISTI INOLTRE i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Giorgio Bonaldo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

SENTITE la Giunta Comunale e la 1^a Commissione Consiliare;

DELIBERA

- di approvare il Bilancio consolidato del Comune di Ferrara per l'esercizio 2023, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e composto da:
 - Conto economico e Stato patrimoniale (*Allegato A*);
 - Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa e relativi allegati (*Allegato B*);
- di precisare che il Responsabile del presente procedimento è il dott. Giorgio Bonaldo - Dirigente del Servizio Bilancio, Contabilità e Personale.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 27

Consiglieri votanti n. 27

Voti Favorevoli: n. 17

Consiglieri: CAMPI FABIANO, CAPRINI LUCA, COSTA ELEONORA, D'ANDREA DILETTA, FERRARI ANDREA, FORMIGNANI ALICE, GIROTTI PATRIZIO, GUERZONI MASSIMILIANO, IONITA VALENTINA LOREDANA, KULLI BEN, MADEO IOLANDA, MAGRI CINZIA, MONDINI CAMILLA, PERELLI STEFANO, PRENCIPE AURORA, SARTO BRANDO e SOFFRITTI FEDERICO

Voti Contrari: n. 10

Consiglieri: ANSELMO FABIO, BURIANI MASSIMO, CHIAPPINI ANNA, CONFORTI SARA, FIORENTINI LEONARDO, MARCHI MARZIA, NANNI DAVIDE, POLI ARIANNA, SEGALA ENRICO e ZONARI ANNA

Astenuti: n. 0

Consiglieri:

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata la deliberazione.

Quindi il Presidente propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000, n.267, per la seguente motivazione: al fine della conseguente implementazione della banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) e per dare seguito alle procedure di reclutamento di personale che presuppongono tale adempimento.

Consiglieri votanti n. 27

Voti Favorevoli: n. 17

Consiglieri: CAMPI FABIANO, CAPRINI LUCA, COSTA ELEONORA, D'ANDREA DILETTA, FERRARI ANDREA, FORMIGNANI ALICE, GIROTTI PATRIZIO, GUERZONI MASSIMILIANO, IONITA VALENTINA LOREDANA, KULLI BEN, MADEO IOLANDA, MAGRI CINZIA, MONDINI CAMILLA, PERELLI STEFANO, PRENCIPE AURORA, SARTO BRANDO, SOFFRITTI FEDERICO

Voti Contrari: n. 10

Consiglieri: ANSELMO FABIO, BURIANI MASSIMO, CHIAPPINI ANNA, CONFORTI SARA, FIORENTINI LEONARDO, MARCHI MARZIA, NANNI DAVIDE, POLI ARIANNA, SEGALA ENRICO, ZONARI ANNA

Astenuti: n. 0

Consiglieri:

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama l'immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Soffritti Federico	IL VICE SEGRETARIO GENERALE Giorgio Bonaldo
---	---

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		31.12.2023	31.12.2022	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	55.734.998,70	55.879.195,41		
2	Proventi da fondi perequativi	27.352.488,66	27.682.050,77		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	41.186.055,92	42.285.594,67		
a	Proventi da trasferimenti correnti	40.725.782,40	39.822.278,66		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	126.846,38	23.854,81		E20c
c	Contributi agli investimenti	333.427,14	2.439.461,20		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	57.826.027,30	55.089.323,51	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.777.038,18	14.408.056,72		
b	Ricavi della vendita di beni	21.003.607,23	21.403.537,11		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	22.045.381,89	19.277.729,68		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	60.714,00	10.385,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	476,90	635,28	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	400.755,02	745.885,85	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	13.257.265,44	14.363.139,33	A5	A5 a e b
Totale componenti positivi della gestione A)		195.818.781,94	196.056.209,82		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	14.337.539,93	13.858.938,07	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	89.903.822,14	87.242.497,84	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.646.462,91	1.536.139,64	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	11.322.075,36	12.223.220,76		
a	Trasferimenti correnti	10.197.650,85	9.785.417,70		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	34.318,44	114.989,09		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.090.106,07	2.322.813,97		
13	Personale	58.571.540,22	56.437.658,96	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	14.303.730,99	14.167.100,40	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	699.730,82	627.009,70	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	11.685.907,48	11.613.571,09	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.918.092,69	1.926.519,61	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 103.338,18	76.522,27	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	819.236,46	852.314,77	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.344.043,52	417.931,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	4.018.246,48	3.331.844,90	B14	B14
Totale componenti negativi della gestione B)		196.163.359,83	190.144.168,61		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 344.577,89	5.912.041,21		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	3.193.245,00	3.081.764,80	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	163.830,00	173.526,80		
c	da altri soggetti	3.029.415,00	2.908.238,00		
20	Altri proventi finanziari	334.529,68	56.941,36	C16	C16
Totale proventi finanziari		3.527.774,68	3.138.706,16		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.784.166,48	2.320.946,97	C17	C17
a	Interessi passivi	2.747.504,44	2.276.637,27		
b	Altri oneri finanziari	36.662,04	44.309,70		
Totale oneri finanziari		2.784.166,48	2.320.946,97		
Totale (C)		743.608,20	817.759,19		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	1.445.834,00	3.289.598,69	D18	D18
23	Svalutazioni	78.829,27	-	D19	D19
Totale (D)		1.367.004,73	3.289.598,69		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	-	-	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.500,00	307.185,03		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.640.229,39	13.759.574,93		E20b
c	Plusvalenze patrimoniali	721.031,54	-		E20c
d	Altri proventi straordinari	109.999,62	860.215,48		
Totale proventi		6.472.760,55	14.926.975,44		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	-	-	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.129.783,93	8.775.219,27		E21b
b	Minusvalenze patrimoniali	373.408,02	57,87		E21a
c	Altri oneri straordinari	132.481,69	90.619,23		E21d
Totale oneri		4.635.673,64	8.865.896,37		
Totale (E) (E24-E25)		1.837.086,91	6.061.079,07		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		3.603.121,95	16.080.478,16		
26	Imposte	3.329.807,09	3.116.672,92	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	273.314,86	12.963.805,24	23	23
29	Risultato dell'esercizio di Gruppo	4.118.889,33	15.286.087,99		
30	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	- 3.845.574,47	- 2.322.282,75		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		31.12.2023	31.12.2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	23.592,00	23.592,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	23.592,00	23.592,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	316.532,20	752,80	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	343.640,15	314.938,72	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	49.055,90	370.355,14	BI4	BI4
5	avviamento	5,06	15,45	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	59.849,76	263.186,54	BI6	BI6
9	altre	10.713.776,27	6.005.156,57	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	11.482.859,34	6.954.405,22		
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
1	Beni demaniali	235.770.459,83	238.305.217,62		
1.1	Terreni	27.385.949,87	27.341.104,56		
1.2	Fabbricati	44.545.201,16	41.364.445,30		
1.3	Infrastrutture	163.553.926,61	169.305.237,30		
1.9	Altri beni demaniali	285.382,19	294.430,46		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	276.037.339,39	278.360.472,86		
2.1	Terreni	72.392.926,95	67.539.481,49	BI1	BI1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	65.588.219,58	72.492.596,80		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	65.364.448,96	65.769.316,31	BI2	BI2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.942.537,08	1.990.986,09	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	751.124,72	658.931,14		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	502.701,38	575.132,21		
2.7	Mobili e arredi	2.714.666,73	3.027.660,21		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	66.780.713,99	66.306.368,61		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	68.516.823,39	44.403.686,78	BI5	BI5
	Totale immobilizzazioni materiali	580.324.622,61	561.069.377,26		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	56.704.856,00	56.668.704,48	BI11	BI11
a	imprese controllate	-	-	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	7.513.350,89	7.477.201,08	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	49.191.505,11	49.191.503,40		
2	Crediti verso	5.671,06	543.498,21	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	-	-	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	5.671,06	543.498,21	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	2.629.549,80	1.444.111,84	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	59.340.076,86	58.656.314,53		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	651.147.558,81	626.680.097,01		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	2.617.666,39	2.435.562,91	CI	CI
	Totale	2.617.666,39	2.435.562,91		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	17.873.031,11	11.371.379,10		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	17.873.031,11	11.337.324,74		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	34.054,36		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	25.291.959,86	22.613.354,03		
a	verso amministrazioni pubbliche	23.942.778,00	21.638.428,06		
b	imprese controllate	-	-		CI2
c	imprese partecipate	-	-		CI3
d	verso altri soggetti	1.349.181,86	974.925,97	CI3	CI3
3	Verso clienti ed utenti	6.527.417,54	7.332.971,05	CI1	CI1
4	Altri Crediti	28.291.727,87	17.355.842,25	CI5	CI5
a	verso l'erario	1.188.763,56	1.422.630,77		
b	per attività svolta per c/terzi	392.669,34	574.297,84		
c	altri	26.710.294,97	15.358.913,64		
	Totale crediti	77.984.136,38	58.673.546,43		

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	31.12.2023	31.12.2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	2.984.180,76	1.098.027,43	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2.984.180,76	1.098.027,43		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	58.706.592,27	80.513.667,21		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	<i>8.156.173,47</i>	<i>80.513.667,21</i>		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	<i>50.550.418,80</i>	-		
2	Altri depositi bancari e postali	17.984.455,22	20.900.770,67	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	308.732,28	332.323,17	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	76.999.779,77	101.746.761,05		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	160.585.763,30	163.953.897,82		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	126.148,32	68.568,31	D	D
2	Risconti attivi	348.061,37	331.049,63	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	474.209,69	399.617,94		
	TOTALE DELL'ATTIVO	812.231.123,80	791.057.204,77		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		31.12.2023	31.12.2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio Netto di Gruppo					
I	Fondo di dotazione	10.000.000,00	10.000.000,00	AI	AI
II	Riserve	483.969.479,39	461.782.696,35		
b	da capitale	-	-	AI, AIII	AI, AIII
c	da permessi di costruire	2.261.038,81	3.371.938,16		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	462.520.715,50	443.566.263,49		
e	altre riserve indisponibili	19.187.725,08	14.844.494,70		
f	altre riserve disponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	4.118.889,33	15.286.087,99	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	69.558.601,87	69.198.939,73	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-	-		
Totale Patrimonio netto di gruppo		567.646.970,59	556.267.724,07		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	15.868.707,00	14.834.500,15		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.845.574,47	2.322.282,75		
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		12.023.132,53	12.512.217,40		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		579.670.103,12	568.779.941,47		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	21.772,29	17.270,78	B1	B1
2	per imposte	20.122,99	83.862,05	B2	B2
3	altri	7.469.225,11	6.587.722,13	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		7.511.120,39	6.688.854,96		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		2.350.917,45	2.538.728,47	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		2.350.917,45	2.538.728,47		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	85.937.348,59	85.387.583,51		
a	prestiti obbligazionari	7.132.851,71	8.836.297,63	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	13.276.347,22	18.011.775,90	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	65.528.149,66	58.539.509,98	D5	
2	Debiti verso fornitori	34.253.519,92	38.675.987,76	D7	D6
3	Acconti	1.269,72	223,96	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	6.845.666,43	8.106.255,09		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.618.165,52	1.220.542,28		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	1.668.621,28	D10	D9
e	altri soggetti	5.227.500,91	5.217.091,53		
5	altri debiti	38.487.080,71	35.083.948,67	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	1.690.419,52	3.687.024,59		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	913.826,07	1.006.528,95		
c	per attività svolta per c/terzi	662.612,92	726.054,57		
d	altri	35.220.222,20	29.664.340,56		
TOTALE DEBITI (D)		165.524.885,37	167.253.998,99		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	363.802,97	287.672,16	E	E
II	Risconti passivi	56.810.294,50	45.508.008,72	E	E
1	Contributi agli investimenti	52.088.485,77	41.333.044,06		
a	da altre amministrazioni pubbliche	51.634.629,95	40.875.527,35		
b	da altri soggetti	453.855,82	457.516,71		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	4.721.808,73	4.174.964,66		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		57.174.097,47	45.795.680,88		
TOTALE DEL PASSIVO		812.231.123,80	791.057.204,77		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	58.835.587,26	56.336.004,35		
	2) beni di terzi in uso	98.851.860,38	100.900.672,98		
	3) beni dati in uso a terzi	16.030,00	4.405,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	135.256,00	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	3.380.177,63	3.262.351,32		
TOTALE CONTI D'ORDINE		161.218.911,27	160.503.433,65		

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI FERRARA
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Indice

Premessa	1
1. Finalità del Bilancio consolidato	2
2. Riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi	3
3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara.....	8
4. Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara.....	13
5. Il Conto Economico consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica	14
6. Lo Stato Patrimoniale consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica.....	15
7. La composizione delle risultanze.....	18

Premessa

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dai punti 1 e 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione riporta, in particolare, i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e si completa della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo e la differenza di consolidamento, nonché presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

1. Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente e dei propri organismi partecipati, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo, consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'Ente attraverso i propri organismi gestionali ed attribuendo all'Amministrazione uno strumento per programmare, gestire e controllare il proprio Gruppo con maggiore efficacia, *“dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo”* (v. Corte dei Conti, Sezione Autonomie – Delibera n. 10/2024/FRG)

La Sezione Autonomie della Corte dei Conti, nella Delibera n. 10/2024/FRG, ha infatti sottolineato come *“il consolidamento dei conti in ambito pubblicistico si differenzia da quello di stampo privatistico in ragione di una (duplice) diversità tipologico-relazionale: la diversità tipologica riguarda sia la forma giuridica dei soggetti idonei a essere inclusi nell'area del consolidamento, potendo gli stessi essere - indifferentemente - organismi dotati di autonomia gestionale e contabile, ma privi di personalità giuridica, oppure società di capitali; la diversità relazionale attiene al tipo di rapporto, potendo rientrare nel perimetro soggettivo del consolidamento sia organismi controllati che organismi semplicemente partecipati dall'ente territoriale capogruppo. Ciò che rileva è, sostanzialmente, la funzione di governance esterna esercitata dall'ente territoriale capogruppo, cui competono poteri di indirizzo e di pianificazione delle attività dei soggetti componenti il GAP, nonché di gestione dei medesimi”*.

Come evidenziato sempre dalla Sezione Autonomie, nella deliberazione n. 17/2022/INPR, infatti, *“la verifica degli equilibri di bilancio degli enti territoriali si determina ... anche sulla base dei risultati della gestione delle partecipazioni detenute dal “Gruppo Ente territoriale” (art. 1, commi 3 e 4, d.l. n. 174/2012; art. 148-bis, d.lgs. n. 267/2000)”*. In tal senso, il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo, e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, traducendosi in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di identificazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con delibera di Giunta comunale n. 732 del 19.12.2023 e aggiornato con delibera della Giunta comunale n. 418 del 30.07.2024.

Il bilancio consolidato costituisce quindi uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Ferrara conduce la propria attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato, secondo quanto previsto anche dagli articoli 147, 147 quater e 147 quinquies del D.lgs. 267/2000.

2. Riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi

Dal punto di vista operativo, il bilancio consolidato è stato introdotto nell'ambito della riforma che ha dato corso al processo di armonizzazione contabile. È disciplinato, in particolare, dal D.lgs. 118/2011, artt. 11-bis e seguenti ed allegato 4/4 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*"; per quanto non specificatamente previsto è fatto rinvio ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio consolidato rientra ormai tra gli strumenti contabili ordinari per il presidio dell'andamento economico patrimoniale delle pubbliche amministrazioni, nel caso specifico esteso a tutti quegli organismi, anche di natura privatistica, che hanno in essere un rapporto di controllo e committenza con le amministrazioni pubbliche.

Tale funzione è testimoniata anche dai numerosi orientamenti e dalle pronunce che gli organi di controllo stanno nel tempo formalizzando in ordine alle corrette procedure di predisposizione e formalizzazione del bilancio di gruppo.

Tra queste si segnala la deliberazione n. 125/2023/PRSE con cui la Corte dei Conti Veneto ha ricordato l' "*importanza della correttezza dei flussi informativi nella BDAP e nelle altre banche dati pubbliche; difatti, non si tratta di meri adempimenti a fini statistici in quanto, come evidenziato dalla Sezione delle autonomie, tali banche dati – per la realizzazione e la manutenzione delle quali si impiegano ingenti risorse – sono strumenti di monitoraggio e controllo ai fini del coordinamento della finanza pubblica e le informazioni ivi presenti sono alla base delle decisioni di politica finanziaria*". In materia era già intervenuta anche la Corte dei Conti Abruzzo, con deliberazione n. 111/2022/PRSE, nonché la Corte dei Conti Piemonte, con la deliberazione n. 88/2020/PRSE, che, sottolineando l'indispensabile ruolo coperto dai flussi informativi confluiti nelle banche dati pubbliche e nel riscontrare un erroneo caricamento di dati sulla BDAP, aveva altresì evidenziato la necessità che l'Ente operi "*senza ritardo ogni rettifica utile ad assicurare la conformità dei dati inseriti nella BDAP rispetto ai dati contenuti nei documenti di bilancio approvati dall'Organo consiliare*".

Con la deliberazione n. 28/2023/PRSP, la Corte dei Conti Valle d'Aosta ha richiamato l'attenzione sulle misure sanzionatorie statuite dall'art. 9, co. 1-quinquies del D.L. 113/2016, applicabili "*in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche*", per le quali, tali Enti territoriali, "*non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quanto non abbiano adempiuto. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo. Gli enti di cui ai precedenti priori possono comunque procedere alle assunzioni di personale a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché l'esercizio delle funzioni di*

protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi, e del settore sociale...". Ciò in quanto, l'art. 9, co. 1-quinquies del D.L. 113/2016 "prevede la temporanea sterilizzazione delle facoltà assunzionali in funzione prevalentemente acceleratoria del ritorno a fisiologici contegni operativi: al verificarsi di situazioni indesiderate ed avverse (mancata approvazione dei documenti contabili periodici o mancato invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche) si innesca una misura limitativa di facoltà operative, altrimenti esercitabili con le consuete modalità e pertinenti rigidità. ...La natura dannosa della spesa, inoltre, non può essere esclusa attraverso la valorizzazione della proclamata importanza della prestazione lavorativa resa dai lavoratori ...la norma pone un vincolo stringente, ordinariamente insensibile alle contingenti esigenze degli enti ritardatari: solo per specifici ambiti è stata disposta, con previsione di carattere chiaramente speciale e, perciò insuscettibile di applicazioni estensive, la sterilizzazione dell'effetto limitativo" (Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale Valle d'Aosta - Sentenza n. 10/2023). In caso di tardiva trasmissione dei documenti previsti alla BDAP, costituiscono violazione del divieto di cui all'art. 9, co. 1-quinquies del D.L. 113/2016 anche quelle assunzioni definite precedentemente ma aventi decorrenza del rapporto di lavoro all'interno del periodo di divieto (Corte dei Conti Valle d'Aosta, Delibera n. 5/2021/PRSE).

È inoltre importante sottolineare come le conseguenze delle irregolarità nell'approvazione del bilancio consolidato possano anche determinare ipotesi di danno erariale; nella pronuncia n. 41/2020, la Corte dei Conti Marche aveva rilevato responsabilità nei confronti di dirigenti comunali che avevano posto in essere assunzioni in violazione di quanto previsto all'art. 9, co. 1-quinquies, del D.L. 113/2016, provvedendo a sanzionare gli stessi configurando una fattispecie di danno erariale. Altresì con la Sentenza n. 105/2022, la Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale centrale d'Appello, ha condannato il comportamento di un dirigente che ha provveduto all'assunzione di personale, seppur informato della mancata approvazione del bilancio consolidato entro i termini, in quanto, trattandosi di divieto "assoluto e inderogabile", tutte "le condotte poste in essere in violazione dello stesso rendono nulli gli atti che ne conseguono", proseguendo la nullità fino al momento dell'adempimento dell'onere da parte dell'Amministrazione. Secondo la Corte, l'illiceità della condotta del dirigente non può essere scriminata sulla base della "presunta necessità" e assenza di "interesse personale" da parte dello stesso poiché "il "buon" fine non può giustificare il mezzo adoperato".

Dal punto di vista più strettamente procedurale, la Corte dei Conti Valle d'Aosta, nella deliberazione n. 2/2020/FRG, si è espressa sui termini di approvazione del perimetro di consolidamento specificando che "secondo il principio contabile 4/4 del d.lgs. n. 118/2011 il Bilancio consolidato del Gruppo di un'amministrazione pubblica è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'Ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce. Una prima delibera di Giunta ... di individuazione di due elenchi, uno contenente gli Organismi e gli Enti del GAP e uno contenente i predetti soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento, dovrebbe essere approvata entro il 31 dicembre di ogni anno. Tenuto però conto che nel paragrafo 3.1, secondo capoverso del citato principio contabile, vengono consentiti aggiornamenti ai due elenchi menzionati e che, per le verifiche di rilevanza richieste dallo stesso paragrafo 3.1 è opportuno il Rendiconto dell'anno di riferimento, che l'Ente approva entro il 30

aprile, se ne desume la possibilità di adottare delibere di Giunta di aggiornamento degli elenchi GAP e definizione del perimetro di consolidamento anche successive al 30 aprile, nel rispetto, comunque, del termine di approvazione del Bilancio consolidato del 30 settembre di ciascun anno”.

La medesima sezione, con deliberazione n. 28/2023/PRSP, ha poi aggiunto che “Pur non potendo escludersi, dal tenore letterale della disposizione, che l’ente locale possa deliberare in merito anche successivamente alla data del 31 dicembre dell’anno di riferimento, pur mantenendo tale termine ai fini dell’individuazione dell’area di consolidamento, occorre tenere presente che il processo di consolidamento, governato dall’amministrazione pubblica capogruppo, è puntualmente procedimentalizzato in una concatenazione logica di fasi endoprocedimentali esplicitate dettagliatamente nel richiamato principio contabile, tutte preordinate ad assicurare, entro il termine ordinario del 30 settembre, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico dell’Ente comprensivo delle proprie articolazioni organizzative. Per tali ragioni, lo sviluppo temporale del processo di consolidamento individua nel 20 luglio di ogni anno (punto 3.2 del principio contabile n. 4/4) il termine ultimo entro il quale i componenti del gruppo devono trasmettere all’ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento. L’osservanza di tale termine, come precisato dal principio contabile, “è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l’effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l’approvazione del bilancio consolidato”. Eventuali approvazioni tardive dei suddetti elenchi “adottate in tempi incompatibili con le prescrizioni e le finalità del principio contabile sopra richiamato” denotano “un presidio non puntuale degli aspetti di governance necessari quanto doverosi nel rapporto tra Ente capogruppo ed enti partecipati, tenuto altresì conto che “Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo che ne deve coordinare l’attività””.

Secondo la Corte dei Conti Friuli Venezia Giulia, delibera n. 2/2024/FRG, “da ciò emerge il fondamentale ruolo di coordinamento della capogruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato, non solo impartendo precise e tempestive direttive, ma anche vigilando sul relativo adempimento; si evidenzia che l’omissione, il ritardo o la non conformità alle direttive nell’invio dei dati e documenti pone in discussione l’effettività del potere di governance dell’ente capogruppo sui propri soggetti partecipati, i quali, hanno l’obbligo di adeguarsi puntualmente alle direttive ricevute e in relazione ad ogni adempimento richiesto e di prestare una fattiva collaborazione, non solo per la corretta e tempestiva conclusione nei termini di legge del processo di consolidamento, ma più in generale per l’adempimento di obblighi normativamente previsti”

Rispetto al processo di aggregazione dei singoli bilanci nel documento consolidato, la deliberazione n. 2/2020/FRG della Valle d’Aosta ha poi evidenziato come, pur riconoscendo la possibilità di ammettere, nelle direttive specifiche che ogni Ente capogruppo è tenuto ad emanare nei confronti dei propri organismi, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione, ha altresì ricordato come la stessa facoltà non possa però prescindere dalla ratio del principio di uniformità sostanziale, per la quale l’applicazione di criteri di valutazione uniformi consente di rendere intellegibile e veritiero il bilancio consolidato della Capogruppo. Il concetto è stato confermato anche nella successiva deliberazione n. 28/2023/PRSP della medesima Sezione, ove viene ribadito che “Il paragrafo n. 4.1, del principio contabile n. 4/4 ammetta alcune deroghe nell’elaborazione del bilancio consolidato e nelle correlate operazioni di rettifica necessarie al fine di assicurare

l'omogeneità dei bilanci. In particolare, si considera accettabile "deroga all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili e i motivi che ne sono alla base. La difformità dai principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato in questione". Sempre la Corte dei Conti Valle d'Aosta, con delibera n. 5/2021/PRSE, ha altresì fornito ulteriori indirizzi; in particolare:

- ha sottolineato come risulti essenziale che nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio consolidato, ex art. 11-bis, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 118/2011, siano presenti i contenuti minimi richiesti dal punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011 in quanto l'esaustività e trasparenza dei contenuti richiesti mira *"a fornire, a chiunque ad essa si approcci, un quadro preciso e, soprattutto, comprensibile di quanto posto in essere dall'Ente"*.
- accertando la presenza di difformità nella documentazione inerente il bilancio consolidato di un ente locale, ha altresì ricordato che *"al fine di valutare in concreto se e in che misura gli errori rilevati possano effettivamente inficiare il bilancio consolidato ... occorre far riferimento al principio di rilevanza, ovvero alla significatività ex se dell'errore, anche in rapporto al relativo impatto sul bilancio. Ciò si ricava da quanto riportato al postulato n. 6, dell'allegato 1 al d.lgs. n. 118/2011: Errori, semplificazioni e arrotondamenti sono tecnicamente inevitabili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza; essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari"*. In tal senso sarà onere dell'ente locale provvedere alla correzione delle incongruenze rilevate *"in ossequio ai principi di veridicità, attendibilità e correttezza dei documenti contabili"* apportando *"rettifiche ai valori errati in sede di approvazione del bilancio consolidato ..."* nonché *"dandone atto, in modo dettagliato, esaustivo e intellegibile, nella relativa nota integrativa"*.
- ha evidenziato come, in caso di differenza di annullamento negativa, *"qualora l'eccedenza negativa non sia riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, è possibile costituire una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento"*.

Ulteriormente, si segnalano pronunce anche in materia di definizione del perimetro di consolidamento.

Nel dettaglio, la Corte dei Conti Lazio (Delibera n. 4/2021/PRSE), intervenendo in materia di eccezioni al principio di irrilevanza, ha ricordato che, anche in caso di partecipazioni infinitesimali dell'ente, *"confluiscono nel perimetro del consolidamento le società totalmente partecipate dalla capogruppo e, a prescindere da ogni criterio numerico e da ogni soglia di partecipazione, le società in house e gli enti partecipati destinatari di un affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo"*. In tal senso il principio dell'irrilevanza viene meno nel caso in cui enti e società siano destinatari di affidamento diretto; tale affidamento rileva anche nel caso in cui *"non sia stato effettuato dall'ente locale direttamente, ma da un ente strumentale dallo stesso partecipato (quale*

poteva configurarsi, ad esempio, un'autorità di ambito territoriale ottimale ai fini dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato), in quanto gli enti strumentali partecipati dagli enti locali rientrano, in base alle norme di cui al paragrafo 2 dell'allegato 4/4, così come modificate dal d.m. 11.8.2017, nel gruppo amministrazione pubblica". Sul tema, la Corte dei Conti Trentino Alto Adige – Trento, nella delibera n. 43/2024/PRSE, ha evidenziato il rischio derivante dall'esclusione dall'area di consolidamento delle realtà in house o che, comunque, ricavano dal pubblico le risorse per il proprio sostentamento in quanto "determinerebbe un effetto distorsivo della corretta rappresentazione contabile, poiché le società "in house", nonostante la formale e distinta personalità giuridica, sono caratterizzate, in concreto, da un rapporto di immedesimazione organica con l'amministrazione, essendo queste equiparabili ad un servizio/ufficio interno, privo di autonomia decisionale ... l'ampliamento del perimetro del consolidamento si fonda su una valutazione legale di rilevanza, che si discosta dai criteri quantitativi e si ricollega alla natura di società in house o di ente comunque destinatario di un affidamento diretto e, dunque, all'origine pubblica delle risorse gestite dalla società o dall'ente", e da questo "deriva, pertanto, che se una regione o un ente locale detengono una partecipazione, anche infinitesimale, in una società che abbia i caratteri della società in house o in un ente che sia comunque destinatario di un affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, tali soggetti non solo confluiscono nel gruppo amministrazione pubblica, ma rientrano anche nel perimetro del consolidamento... L'ente, pertanto, operativamente, esclude in primis le partecipazioni con quote inferiori all'1% e, successivamente, verifica la rilevanza per le altre società inserite nel GAP, sulla scorta dei parametri contabili, escludendo da tale operazione le partecipazioni nelle in house e nelle società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali, per le quali, sulla base dei vigenti principi contabili, vige la presunzione di rilevanza ..."

La Corte dei Conti Piemonte (Delibera n. 66/2021/PAR), chiamata invece ad esprimersi sulla possibilità di ricondurre nell'ambito dell'eccezione all'obbligo di consolidamento per "impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate" (paragrafo 3.1 lett. b) dell'allegato 4/4 al D. Lgs 118/2011) quegli organismi che presentino difformità temporale nei bilanci "atteso che può apparire eccessivamente gravoso imporre all'ente incluso nel "g.a.p." di programmare l'esercizio in aderenza alla programmazione della capogruppo", ha ricordato che le previsioni contenute nell'appendice tecnica dell'allegato 4/4 al D. Lgs n. 118 del 2011 sottolineano che, ai fini della redazione del consolidato, "occorre procedere a delle specifiche operazioni, tra cui quelle che garantiscono l'uniformità temporale dei bilanci". In tal senso, nell'ambito del quesito posto, non risulta necessario "ricorrere all'eccezione al consolidamento" in quanto "la problematica concernente la difformità temporale è stata prevista a monte dal legislatore ed è stata dallo stesso risolta. Per questo motivo nell'ipotesi in cui siano inclusi nel perimetro del consolidamento enti i cui bilanci presentino una difformità temporale si dovrà procedere con le operazioni di rettifica previste dal legislatore".

È infine utile ricordare come, a partire dal bilancio consolidato riferito al 31.12.2018, sia stato introdotto l'obbligo, per l'Organo di revisione di ciascun Ente capogruppo, di redazione di uno specifico questionario-relazione da indirizzare alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti circa la predisposizione del documento contabile di gruppo. L'ultimo questionario-

relazione, le cui linee guida sono state approvate con deliberazione n. 17/2022/INPR del 11.11.2022 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, si articola in sei sezioni, di seguito richiamate:

- Sezione I - Individuazione GAP e Area di Consolidamento;
- Sezione II - Comunicazioni e direttive per l'elaborazione del consolidato;
- Sezione III - Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo;
- Sezione IV - Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo;
- Sezione V - Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto;
- Sezione VI - Verifiche sui contenuti minimi della nota integrativa.

Ogni sezione si caratterizza per specifici quesiti a cui l'organo di revisione è tenuto a fornire riscontro nell'ambito della propria attività di controllo.

Rispetto alle suddette Linee guida, al momento della predisposizione della presente relazione, non si rilevano aggiornamenti.

Rispetto al contesto di riferimento, il Comune di Ferrara, nella predisposizione del proprio bilancio consolidato, ha recepito ed applicato, nel modo più ragionevole e coerente possibile, tutti i riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi ad oggi riscontrabili; nei prossimi esercizi, gli uffici vigileranno sulle novità e sugli aggiornamenti che dovessero essere formalizzati, anche in considerazione dell'implementazione del sistema contabile ACCRUAL, al fine di adeguare eventualmente le proprie procedure ai nuovi riferimenti.

Oltre al Bilancio Consolidato, il Comune di Ferrara adotta gli ulteriori strumenti previsti dal legislatore per il monitoraggio dei rapporti con le società partecipate; tra questi assume rilievo la redazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipate ex art. 20 del D.lgs. 175/2016; nel corso del presente esercizio, l'Ente predisporrà specifica relazione sulle conseguenze delle misure programmate nel 2023 ed approverà i nuovi interventi di razionalizzazione attraverso l'adozione del Piano 2024 nonché adotterà aggiornamento della ricognizione dei servizi di interesse economico generale, offrendo particolare focus con riferimento agli affidamenti in house in essere.

3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara

Di seguito si riporta prospetto riassuntivo del Gruppo Pubblico Locale e del Perimetro di consolidamento, individuato con delibera di Giunta comunale n. 732 del 19.12.2023 e aggiornato con delibera della Giunta comunale n. 418 del 30.07.2024.

Organismo	Tipologia di partecipazione	% di partecipazione	Inserimento nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara"	Inserimento nel perimetro di consolidamento
Ferrara Tua S.p.a.	Diretta	100,00%	SI	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società in house
AMSEF S.r.l.	Indiretta tramite Ferrara Tua S.p.a. (100%)	100,00%	SI	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società totalmente

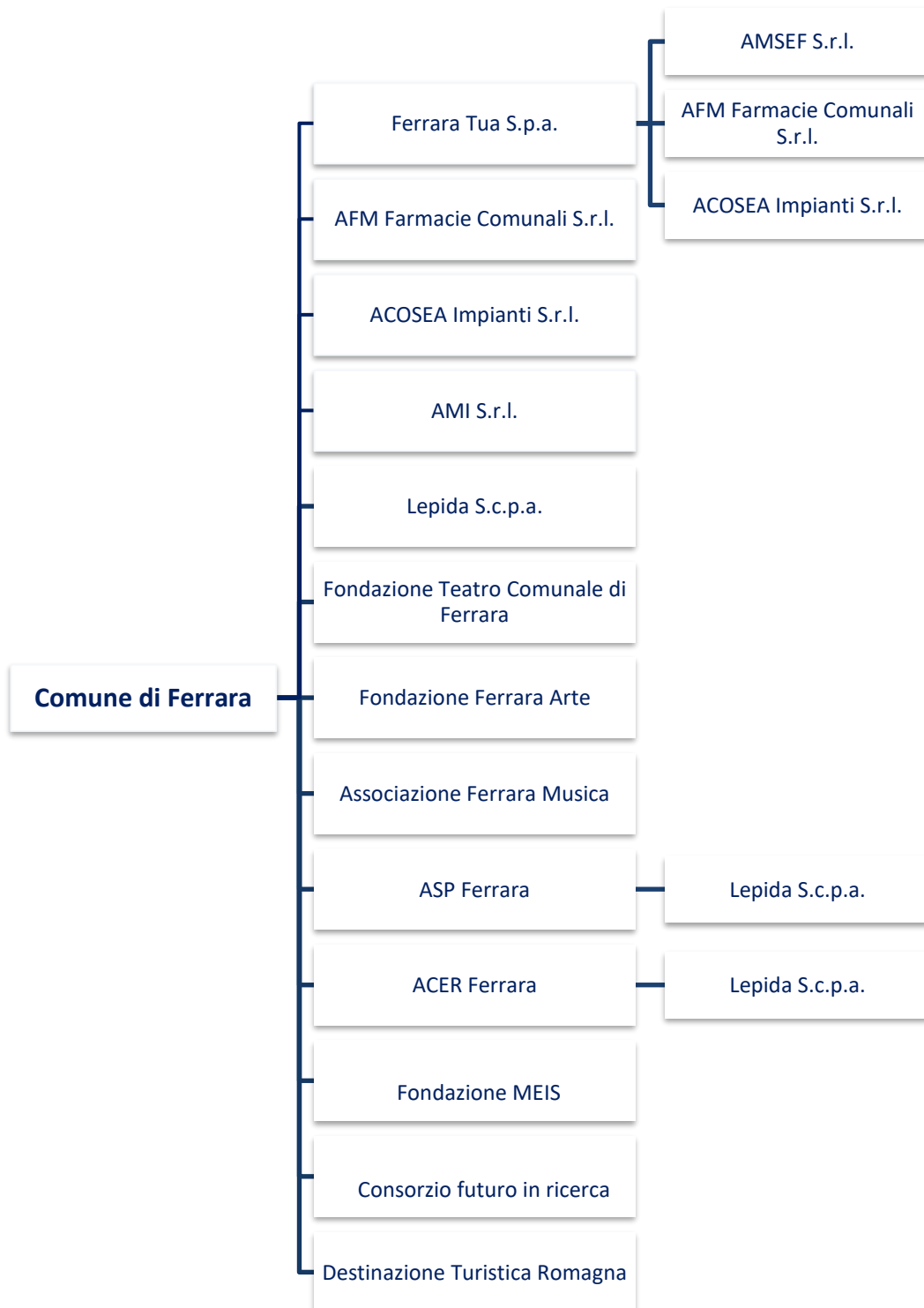
Organismo	Tipologia di partecipazione	% di partecipazione	Inserimento nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara"	Inserimento nel perimetro di consolidamento
				controllata affidataria di servizi dell'Ente
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	Diretta (20%) ed indiretta tramite Ferrara Tua S.p.a. (80%)	100,00%	SI	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società in house
ACOSEA Impianti S.r.l.	Diretta (1%) ed indiretta tramite Ferrara Tua S.p.a. (72,68%)	73,68%	SI	SI
SIPRO S.p.a.	Indiretta tramite Ferrara Tua S.p.a. (48,77%)	48,77%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
Ferrara Fiere Congressi S.r.l. – in liquidazione	Indiretta tramite Ferrara Tua S.p.a. (30,14%)	30,14%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
Ferrara Expo S.r.l.	Indiretta tramite Ferrara Tua S.p.a. (30,14%)	30,14%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
HERA S.p.a.	Diretta (0,088%) e indiretta tramite Ferrara Tua S.p.a. (1,63%)	1,72%	NO in quanto trattasi di società non controllata, a capitale misto pubblico - privato e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. - AMI S.r.l.	Diretta	40,45%	SI	SI
Associazione ALMA - Agenzie Locali per la Mobilità Associate	Indiretta tramite AMI S.r.l. (€ 3.000)	-	NO in quanto trattasi di organismo non essenziale al rapporto di servizio instaurato con l'Ente capogruppo	-
A.T.C. S.p.a. in liquidazione	Diretta	1,29%	NO in quanto trattasi di società partecipata non titolare di affidamenti riconducibili dell'Ente capogruppo e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
T.PER S.p.a.	Diretta	0,65%	NO in quanto trattasi di società partecipata non titolare di affidamenti riconducibili dell'Ente capogruppo e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-

Organismo	Tipologia di partecipazione	% di partecipazione	Inserimento nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara"	Inserimento nel perimetro di consolidamento
Banca Popolare Etica S.c.a.r.l.	Diretta	0,0029%	NO in quanto trattasi di società non controllata, a capitale misto pubblico - privato e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
Lepida S.c.p.a.	Diretta (0,0086%) e indiretta tramite ACER Ferrara (0,0014%) e ASP Ferrara (0,0014%)	0,0104096%*	SI	SI Indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi di società in house
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Diretta	100,00%	SI	SI indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi organismo totalmente partecipato dall'Ente capogruppo
Fondazione Ferrara Arte	Diretta	100,00%	SI	SI indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi organismo totalmente partecipato dall'Ente capogruppo
Associazione Ferrara Musica	Diretta	100,00%	SI	SI indipendentemente da eventuali situazioni di irrilevanza in quanto trattasi organismo totalmente partecipato dall'Ente capogruppo
ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	Diretta	98,52%*	SI	SI
Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara	Diretta	30,74%*	SI	SI
ART-ER S.c.p.a.	Indiretta tramite ACER Ferrara (0,04%)	0,012188%	NO esclusa per prevalenza della sostanza sulla forma; trattasi di società partecipata, non titolare di affidamenti riconducibili all'Ente capogruppo e partecipata per una quota inferiore alle soglie previste	-
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah – Fondazione MEIS	Diretta	20,00%	SI	SI
Fondazione comunità solidale onlus	Diretta	20,00%	SI	NO l'organismo non ha attivato la contabilità economico-patrimoniale
Fondazione Costruiamo Futuro Onlus	Diretta	14,00%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
Consorzio futuro in ricerca	Diretta	7,12%*	SI	SI

Organismo	Tipologia di partecipazione	% di partecipazione	Inserimento nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara"	Inserimento nel perimetro di consolidamento
Fondazione Emiliano Romagnola vittime dei reati	Diretta	3,19%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
Fondazione I.T.S. Territorio, Energia, Costruire	Diretta	2,70%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento
Destinazione Turistica Romagna	Diretta	1,21%	SI	SI
Fondazione scuola interregionale di polizia locale	Diretta	0,95%	SI	NO partecipazione irrilevante in quanto l'organismo presenta parametri economico patrimoniali inferiori alle soglie obbligatorie per il consolidamento

*quota di partecipazione variata rispetto al bilancio consolidato 2022

Il Perimetro di consolidamento 2023 del Comune di Ferrara è quindi così costituito:



4. Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara

Il bilancio consolidato 2023 del Comune di Ferrara si chiude con un utile consolidato di € 273.314,86.

L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali l'Amministrazione e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" dell'Amministrazione e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente capogruppo Comune di Ferrara:

Conto economico	Ente capogruppo (Conto economico 2023)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2023
Componenti positivi della gestione	134.160.214	61.658.568	195.818.782
Componenti negativi della gestione	140.218.550	55.944.810	196.163.360
Risultato della gestione operativa	-6.058.336	5.713.758	-344.578
Proventi ed oneri finanziari	-101.814	845.422	743.608
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	1.367.005	1.367.005
Proventi ed oneri straordinari	5.276.406	-3.439.319	1.837.087
<i>di cui differenze di consolidamento</i>			-3.460.658
<i>- Ferrara Tua S.p.a.</i>			-1.596.183
<i>- AMSEF S.r.l.</i>			-67.760
<i>- AFM Farmacie Comunali S.r.l.</i>			-352.335
<i>- ACOSEA Impianti S.r.l.</i>			-1.052.090
<i>- AMI S.r.l.</i>			0,40
<i>- ASP Ferrara</i>			-392.289
Imposte sul reddito	1.934.941	1.394.866	3.329.807
Risultato di esercizio	-2.818.685	3.092.000	273.315

Si evidenzia che tra i "Proventi ed oneri straordinari" si rilevano "Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" per € 3.460.658 dovute a differenze di consolidamento positive.

Si rimanda alla tabella presente nel paragrafo n. 7 della Nota Integrativa per il dettaglio della composizione di tali differenze.

5. Il Conto Economico consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Conto Economico** consolidato, suddivise per macro-classi.

Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	55.734.999	28,46%
Proventi da fondi perequativi	27.352.489	13,97%
Proventi da trasferimenti e contributi	41.186.056	21,03%
Ricavi delle vendite e prestazioni da proventi di servizi pubblici	57.826.027	29,53%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	60.714	0,03%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	477	0,0002%
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	400.755	0,20%
Altri ricavi e proventi diversi	13.257.265	6,77%
Totale della Macro-classe A	195.818.782	100,00%

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	14.337.540	7,31%
Prestazioni di servizi	89.903.822	45,83%
Utilizzo beni di terzi	1.646.463	0,84%
Trasferimenti e contributi	11.322.075	5,77%
Personale	58.571.540	29,86%
Ammortamenti e svalutazioni	14.303.731	7,29%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-103.338	-0,05%
Accantonamenti per rischi	819.236	0,42%
Altri accantonamenti	1.344.044	0,69%
Oneri diversi di gestione	4.018.246	2,05%
Totale della Macro-classe B	196.163.360	100,00%

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	3.193.245	90,52%
Altri proventi finanziari	334.530	9,48%
Totale proventi finanziari	3.527.775	100,00%
Interessi passivi	2.747.504	98,68%
Altri oneri finanziari	36.662	1,32%
Totale oneri finanziari	2.784.166	100,00%
Totale della Macro-classe C		743.608

Rettifiche di valore attività finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	Importo
Rivalutazioni (+)	1.445.834
Svalutazioni (-)	78.829
Totale della Macro-classe D	1.367.005

Proventi ed oneri straordinari:

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	0	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.500	0,02%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.640.229	87,14%
Plusvalenze patrimoniali	721.032	11,14%
Altri proventi straordinari	110.000	1,70%
Totale proventi	6.472.761	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	0	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.129.784	89,09%
Minusvalenze patrimoniali	373.408	8,06%
Altri oneri straordinari	132.482	2,86%
Totale oneri	4.635.674	100,00%
Totale della Macro-classe E	1.837.087	

6. Lo Stato Patrimoniale consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente capogruppo Comune di Ferrara e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Ente capogruppo (Stato patrimoniale 2023)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2023
Totale crediti vs partecipanti	0	23.592	23.592
Immobilizzazioni immateriali	7.461.280	4.021.579	11.482.859
Immobilizzazioni materiali	480.909.743	99.414.879	580.324.623
Immobilizzazioni Finanziarie	124.128.317	-64.788.241	59.340.077
Totale immobilizzazioni	612.499.341	38.648.218	651.147.559
Rimanenze	0	2.617.666	2.617.666
Crediti	67.238.416	10.745.720	77.984.136
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	0	2.984.181	2.984.181
Disponibilità liquide	59.938.909	17.060.871	76.999.780
Totale attivo circolante	127.177.325	33.408.439	160.585.763

Stato patrimoniale	Ente capogruppo (Stato patrimoniale 2023)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2023
Totale ratei e risconti attivi	4.787	469.423	474.210
TOTALE DELL'ATTIVO	739.681.452	72.549.672	812.231.124
Patrimonio netto	561.487.898	18.182.205	579.670.103
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			1.009.743
- Lepida S.c.p.a.			32
- Fondazione Teatro Comunale di Ferrara*			-2
- Fondazione Ferrara Arte*			2
- Associazione Ferrara Musica*			-1
- Fondazione MEIS*			1.002.081
- Consorzio futuro in ricerca*			-110
- Destinazione Turistica Romagna			7.741
<i>di cui organismi esclusi dal perimetro</i>			20.998
- T.PER S.p.a.			20.139
- Banca Popolare Etica			859
Fondi per rischi ed oneri	2.658.777	4.852.343	7.511.120
TFR	0	2.350.917	2.350.917
Debiti	121.875.077	43.649.809	165.524.885
Ratei e risconti passivi	53.659.700	3.514.397	57.174.097
TOTALE DEL PASSIVO	739.681.452	72.549.671	812.231.124

* di pertinenza di terzi

Il patrimonio netto presenta un incremento di € 18.182.205 dato dalla somma algebrica tra la variazione del risultato d'esercizio, pari ad € 3.092.000, il totale delle riserve di consolidamento, pari ad € 1.009.743, la variazione delle riserve indisponibili di gruppo per il valore delle partecipazioni in organismi non consolidati con ritorno di capitale, pari ad € 20.998, lo storno dal patrimonio netto di gruppo del valore delle partecipazioni senza ritorno di capitale, pari ad € -2.240.984, il fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi (in cui è confluito il valore corrispondente alle partecipazioni senza ritorno di capitale iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie dell'Amministrazione), pari ad € 14.866.737 e la variazione delle voci del patrimonio netto consolidato dovuta alla rettifica dei rapporti infragruppo, pari ad € 1.433.712, in seguito a utili distribuiti e rilevati a conto economico dal Comune nel 2023, ancorché riferiti ad esercizi precedenti e all'allineamento dei rapporti credito-debito per utili pregressi ancora da distribuire.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Stato Patrimoniale** consolidato:

Stato patrimoniale	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	23.592	0,003%
Immobilizzazioni immateriali	11.482.859	1,41%
Immobilizzazioni materiali	580.324.623	71,45%
Immobilizzazioni Finanziarie	59.340.077	7,31%
Totale immobilizzazioni	651.147.559	80,17%
Rimanenze	2.617.666	0,32%

Stato patrimoniale	Importo	%
Crediti	77.984.136	9,60%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.984.181	0,37%
Disponibilità liquide	76.999.780	9,48%
Totale attivo circolante	160.585.763	19,77%
Totale ratei e risconti attivi	474.210	0,06%
TOTALE DELL'ATTIVO	812.231.124	100,00%
Patrimonio netto	579.670.103	71,37%
Fondi per rischi ed oneri	7.511.120	0,92%
TFR	2.350.917	0,29%
Debiti	165.524.885	20,38%
Ratei e risconti passivi	57.174.097	7,04%
TOTALE DEL PASSIVO	812.231.124	100,00%

7. La composizione delle risultanze

Nelle tabelle che seguono viene fornita evidenza dell'incidenza dei singoli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, al netto dei rapporti infragruppo, in relazione alle risultanze complessive del bilancio consolidato 2023 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara.

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato 2023	Comune di Ferrara		Ferrara Tua S.p.a.		AMSEF S.r.l.		AFM Farmacie Comunali S.r.l.		ACOSEA Impianti S.r.l.		AMI S.r.l.		Lepida S.c.p.a.		Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	23.592	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	11.482.859	7.461.280	64,98%	3.183.306	27,72%	200.904	1,75%	54.303	0,47%	129.966	1,13%	1.610	0,01%	313	0,003%	35.333	0,31%
Immobilizzazioni materiali	580.324.623	480.776.243	82,85%	10.415.051	1,79%	1.225.556	0,21%	5.506.359	0,95%	64.689.888	11,15%	2.577.324	0,44%	5.612	0,001%	75.697	0,01%
Immobilizzazioni Finanziarie	59.340.077	124.128.317	209,18%	93.837.739	158,14%	14.876	0,03%	0	0,00%	0	0,00%	390.438	0,66%	14	0,00002%	0	0,00%
Totale immobilizzazioni	651.147.559	612.365.841	94,04%	107.436.096	16,50%	1.441.336	0,22%	5.560.662	0,85%	64.819.854	9,95%	2.969.371	0,46%	5.939	0,001%	111.030	0,02%
Rimanenze	2.617.666	0	0,00%	726.073	27,74%	60.905	2,33%	1.520.775	58,10%	0	0,00%	0	0,00%	1.539	0,06%	2.802	0,11%
Crediti	77.984.136	63.621.797	81,58%	3.000.055	3,85%	656.045	0,84%	844.223	1,08%	50.082	0,06%	219.886	0,28%	3.308	0,004%	877.444	1,13%
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	2.984.181	0	0,00%	0	0,00%	1.003.357	33,62%	0	0,00%	0	0,00%	1.858.409	62,28%	0	0,00%	0	0,00%
Disponibilità liquide	76.999.780	59.938.909	77,84%	5.949.681	7,73%	569.287	0,74%	560.485	0,73%	3.602.218	4,68%	1.284.794	1,67%	362	0,0005%	911.625	1,18%
Totale attivo circolante	160.585.763	123.560.706	76,94%	9.675.809	6,03%	2.289.595	1,43%	2.925.483	1,82%	3.652.300	2,27%	3.363.088	2,09%	5.208	0,003%	1.791.871	1,12%
Totale ratei e risconti attivi	474.210	4.787	1,01%	104.222	21,98%	51.861	10,94%	41.607	8,77%	2.079	0,44%	21.580	4,55%	385	0,08%	44.873	9,46%
TOTALE DELL'ATTIVO	812.231.124	735.931.333	90,61%	117.216.127	14,43%	3.782.792	0,47%	8.527.752	1,05%	68.474.233	8,43%	6.354.040	0,78%	11.532	0,00%	1.947.774	0,24%
Patrimonio netto	579.670.103	578.428.029	99,79%														
<i>di pertinenza del Gruppo</i>	567.646.971	578.428.029	101,90%														
<i>di pertinenza di terzi</i>	12.023.133	0	0,00%														
Fondi per rischi ed oneri	7.511.120	2.658.777	35,40%	791.215	10,53%	181	0,00%	56.984	0,76%	1.165.812	15,52%	658.785	8,77%	35	0,0005%	73.207	0,97%
TFR	2.350.917	0	0,00%	746.461	31,75%	334.584	14,23%	236.400	10,06%	0	0,00%	48.141	2,05%	272	0,01%	471.000	20,03%
Debiti	165.524.885	113.853.870	68,78%	7.934.018	4,79%	408.481	0,25%	4.132.857	2,50%	18.198.591	10,99%	2.449.206	1,48%	3.137	0,002%	841.329	0,51%
Ratei e risconti passivi	57.174.097	53.643.739	93,83%	543.512	0,95%	1.372	0,00%	111.238	0,19%	0	0,00%	461.413	0,81%	349	0,001%	625.961	1,09%
TOTALE DEL PASSIVO*	812.231.124	748.584.414	92,16%	10.015.206	1,23%	744.619	0,09%	4.537.479	0,56%	19.364.403	2,38%	3.617.545	0,45%	3.794	0,0005%	2.011.497	0,25%

*per gli organismi consolidati trattasi del totale passivo al netto del patrimonio netto

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato 2023	Fondazione Ferrara Arte		Associazione Ferrara Musica		ASP Ferrara		ACER Ferrara		Fondazione MEIS		Consorzio futuro in ricerca		Destinazione Turistica Romagna		Procedure di consolidamento	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	23.592	0	0,00%	0	0,00%	23.592	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%		
Immobilizzazioni immateriali	11.482.859	940	0,01%	3.240	0,03%	76.043	0,66%	13.038	0,11%	322.240	2,81%	0	0,00%	344	0,003%		
Immobilizzazioni materiali	580.324.623	45.293	0,01%	39.411	0,01%	14.578.568	2,51%	271.664	0,05%	117.439	0,02%	508	0,0001%	10	0,000002%		
Immobilizzazioni Finanziarie	59.340.077	0	0,00%	0	0,00%	2.496	0,00%	1.065.204	1,80%	600.683	1,01%	579.236	0,98%	0	0,00%	-161.278.926	-271,79%
Totale immobilizzazioni	651.147.559	46.233	0,01%	42.651	0,01%	14.657.107	2,25%	1.349.906	0,21%	1.040.361	0,16%	579.744	0,09%	353	0,0001%	-161.278.926	-24,77%
Rimanenze	2.617.666	122.519	4,68%	0	0,00%	172.225	6,58%	0	0,00%	4.881	0,19%	5.948	0,23%	0	0,00%		
Crediti	77.984.136	367.699	0,47%	299.560	0,38%	2.356.079	3,02%	5.345.429	6,85%	145.406	0,19%	153.512	0,20%	43.611	0,06%		
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	2.984.181	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	122.414	4,10%	0	0,00%		
Disponibilità liquide	76.999.780	1.181.203	1,53%	866.225	1,12%	18.425	0,02%	1.594.593	2,07%	403.337	0,52%	85.716	0,11%	32.921	0,04%		
Totale attivo circolante	160.585.763	1.671.421	1,04%	1.165.785	0,73%	2.546.729	1,59%	6.940.022	4,32%	553.624	0,34%	367.590	0,23%	76.532	0,05%		
Totale ratei e risconti attivi	474.210	14.679	3,10%	27.066	5,71%	77.323	16,31%	42.093	8,88%	18.841	3,97%	22.814	4,81%	0	0,00%		
TOTALE DELL'ATTIVO	812.231.124	1.732.333	0,21%	1.235.502	0,15%	17.304.751	2,13%	8.332.021	1,03%	1.612.826	0,20%	970.148	0,12%	76.885	0,01%	-161.278.926	-19,86%
Patrimonio netto	579.670.103															1.242.074	0,21%
<i>di pertinenza del Gruppo</i>	567.646.971															-10.781.059	-1,90%
<i>di pertinenza di terzi</i>	12.023.133															12.023.133	100,00%
Fondi per rischi ed oneri	7.511.120	32.476	0,43%	130.000	1,73%	1.787.995	23,80%	128.999	1,72%	20.000	0,27%	6.654	0,09%	0	0,00%		
TFR	2.350.917	319.914	13,61%	1.472	0,06%	0	0,00%	128.447	5,46%	22.784	0,97%	41.442	1,76%	0	0,00%		
Debiti	165.524.885	332.645	0,20%	282.265	0,17%	9.750.471	5,89%	7.182.522	4,34%	88.920	0,05%	32.753	0,02%	33.821	0,02%		
Ratei e risconti passivi	57.174.097	91.704	0,16%	78.351	0,14%	693.097	1,21%	21.582	0,04%	11.978	0,02%	854.938	1,50%	34.863	0,06%		
TOTALE DEL PASSIVO*	812.231.124	776.739	0,10%	492.088	0,06%	12.231.563	1,51%	7.461.549	0,92%	143.682	0,02%	935.786	0,12%	68.685	0,01%	1.242.074	0,15%

*per gli organismi consolidati trattasi del totale passivo al netto del patrimonio netto

Conto economico	Bilancio consolidato 2023	Comune di Ferrara		Ferrara Tua S.p.a.		AMSEF S.r.l.		AFM Farmacie Comunali S.r.l.		ACOSEA Impianti S.r.l.		AMI S.r.l.		Lepida S.c.p.a.		Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Componenti positivi della gestione	195.818.782	132.484.048	67,66%	7.810.070	3,99%	3.505.736	1,79%	18.376.087	9,38%	3.102.208	1,58%	9.097.974	4,65%	7.781	0,004%	2.741.323	1,40%
Componenti negativi della gestione	196.163.360	119.134.981	60,73%	10.844.178	5,53%	3.276.297	1,67%	17.161.273	8,75%	960.961	0,49%	9.428.915	4,81%	7.781	0,004%	5.838.967	2,98%
Risultato della gestione operativa	-344.578	13.349.067	-3874,03%	-3.034.108	880,53%	229.439	-66,59%	1.214.813	-352,55%	2.141.247	-621,41%	-330.941	96,04%	0	0,00%	-3.097.644	898,97%
Proventi ed oneri finanziari	743.608	-1.761.814	-236,93%	2.847.709	382,96%	7.551	1,02%	-31.702	-4,26%	-113.328	-15,24%	34.868	4,69%	2	0,0002%	-2.181	-0,29%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.367.005	0	0,00%	1.382.529	101,14%	-15.524	-1,14%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Proventi ed oneri straordinari	1.837.087	5.276.406	287,22%	0	0,00%	0	0,00%	5.649	0,31%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Imposte sul reddito	3.329.807	1.934.941	58,11%	-41.891	-1,26%	31.424	0,94%	129.439	3,89%	543.790	16,33%	1.870	0,06%	-3	-0,0001%	44.590	1,34%
Risultato di esercizio	273.315	14.928.718	5462,10%	1.238.022	452,97%	190.041	69,53%	1.059.322	387,58%	1.484.129	543,01%	-297.943	-109,01%	4	0,001%	-3.144.415	-1150,47%
<i>di pertinenza del Gruppo</i>	4.118.889	14.928.718	362,45%	1.238.022	30,06%	190.041	4,61%	1.059.322	25,72%	1.093.506	26,55%	-297.943	-7,23%	4	0,0001%	0	0,00%
<i>di pertinenza di terzi</i>	-3.845.574	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	390.623	-10,16%	0	0,00%	0	0,00%	-3.144.415	81,77%

Conto economico	Bilancio consolidato 2023	Fondazione Ferrara Arte		Associazione Ferrara Musica		ASP Ferrara		ACER Ferrara		Fondazione MEIS		Consorzio futuro in ricerca		Destinazione Turistica Romagna		Procedure di consolidamento	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Componenti positivi della gestione	195.818.782	1.733.814	0,89%	1.541.249	0,79%	9.224.583	4,71%	4.701.608	2,40%	980.216	0,50%	427.089	0,22%	84.997	0,04%		
Componenti negativi della gestione	196.163.360	3.083.216	1,57%	1.497.880	0,76%	19.418.813	9,90%	4.463.884	2,28%	524.530	0,27%	435.551	0,22%	86.131	0,04%		
Risultato della gestione operativa	-344.578	-1.349.402	391,61%	43.369	-12,59%	-10.194.230	2958,47%	237.724	-68,99%	455.685	-132,24%	-8.463	2,46%	-1.135	0,33%		
Proventi ed oneri finanziari	743.608	4.605	0,62%	2.527	0,34%	-307.355	-41,33%	40.395	5,43%	10.094	1,36%	12.237	1,65%	0	0,00%		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.367.005	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Proventi ed oneri straordinari	1.837.087	11.806	0,64%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	3.883	0,21%	-3.460.658	-188,38%
Imposte sul reddito	3.329.807	101.572	3,05%	2.999	0,09%	479.758	14,41%	93.888	2,82%	2.850	0,09%	4.296	0,13%	283	0,01%		
Risultato di esercizio	273.315	-1.434.563	-524,88%	42.897	15,70%	-10.981.343	-4017,84%	184.231	67,41%	462.930	169,38%	-522	-0,19%	2.465	0,90%	-3.460.658	-1266,18%
<i>di pertinenza del Gruppo</i>	4.118.889	0	0,00%	0	0,00%	-10.818.819	-262,66%	184.231	4,47%	0	0,00%	0	0,00%	2.465	0,06%	-3.460.658	-84,02%
<i>di pertinenza di terzi</i>	-3.845.574	-1.434.563	37,30%	42.897	-1,12%	-162.524	4,23%	0	0,00%	462.930	-12,04%	-522	0,01%	0	0,00%		

BILANCIO CONSOLIDATO 2023 DEL COMUNE DI FERRARA

NOTA INTEGRATIVA

Indice

1. Presupposti normativi e di prassi	2
2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Ferrara”	3
3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Ferrara”	5
3.1 Gli organismi consolidati	9
3.2 Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento	24
4. I criteri di valutazione applicati	27
5. Variazioni rispetto all’anno precedente	28
6. Le operazioni infragruppo	29
7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento	33
7.1 La rilevazione della differenza di consolidamento	34
7.2 La rilevazione delle altre partecipazioni secondo il criterio del patrimonio netto	36
7.3 La rilevazione delle partecipazioni dell’ente capogruppo	37
7.4 Le quote di pertinenza di terzi	38
8. Crediti e debiti superiori a cinque anni	39
Crediti superiori a 5 anni	39
Debiti superiori a 5 anni	39
Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento	40
9. Ratei, risconti e altri accantonamenti	41
Ratei e risconti attivi	41
Ratei e risconti passivi	44
Altri accantonamenti	47
10. Interessi e altri oneri finanziari	48
Oneri finanziari	48
11. Rettifiche di valore di attività finanziarie	50
Rivalutazioni	50
Svalutazioni	51
12. Gestione straordinaria	52
Proventi straordinari	52
Oneri straordinari	53
13. Compensi amministratori e sindaci	53
14. Strumenti derivati	54
15. Realizzazione interventi P.N.R.R./P.N.C.	54

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli Enti locali è disciplinato dal D.lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”*, articoli da 11-bis a 11-quinquies e dall’allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *“Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”*. Per quanto non specificatamente previsto nel D.lgs. 118/2011, il Principio contabile applicato rimanda ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *“Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”*.

Come indicato nel principio contabile citato *“Il bilancio consolidato è ... lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione”*. In tal senso la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti locali capogruppo redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo predispongano due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate sopra, compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP);
 - gli enti, le aziende e le società che, ricompresi nel GAP, rientrano effettivamente nel perimetro di consolidamento ed i cui bilanci, pertanto, confluiscono nel bilancio consolidato.

Il passaggio dal GAP al perimetro di consolidamento determina, di norma, l’esclusione di quegli organismi che, pur ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, risultano irrilevanti ovvero per i quali risulta impossibile disporre delle informazioni necessarie al consolidamento, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato (all. 4/4 del D.lgs. 118/2011).

- il Bilancio consolidato del Comune di Ferrara -

Il Comune di Ferrara predispone il bilancio consolidato a partire da quello relativo all’esercizio 2016. Con riferimento all’esercizio 2023, con delibera di Giunta comunale n. 732 del 19.12.2023 e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 418 del 30.07.2024 ad oggetto *“Verifica e definizione Bilancio Consolidato al 31.12.2023 del Comune di Ferrara - Individuazione degli enti e società da includere nel ‘Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ferrara’ e nel perimetro di consolidamento.”*, il Comune di Ferrara ha individuato e definito il *“Gruppo Amministrazione Pubblica”* e il perimetro di consolidamento per l’anno 2023.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Ferrara”

L’art. 11-bis del D.lgs. 118/2011 prevede che le Amministrazioni locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del citato decreto.

I suddetti riferimenti sono oggetto di periodici aggiornamenti, in particolare da parte della Commissione Arconet; in tal senso, gli ultimi interventi significativi sono riconducibili al D.M. 11.08.2017, D.M. 29.08.2018, D.M. 01.03.2019 e D.M. 01.09.2021.

In questo contesto di riferimento, gli uffici hanno profuso il massimo impegno per ottemperare all’adempimento, coinvolgendo, per quanto possibile, gli organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati per l’esercizio oggetto di rendicontazione sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato 2023 del Gruppo “Comune di Ferrara” ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta comunale n. 732 del 19.12.2023 in cui, sulla base delle disposizioni del D.lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Tenuto conto che sulla definizione del perimetro di consolidamento incidono le grandezze contabili degli organismi ricompresi nel GAP, la sostenibilità dello stesso è stata ulteriormente verificata con i dati aggiornati al 31.12.2023; a seguito di tale verifica, è stata adottata una nuova deliberazione di Giunta (n. 418 del 30.07.2024) al fine di confermare il perimetro di consolidamento.

Successivamente, con nota prot. 0000376 del 02.01.2024 e nota prot. 0106688 del 13.06.2024, è stato trasmesso, a ciascuno degli enti rilevanti per la predisposizione del bilancio consolidato, l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento dell’Amministrazione, di cui alle sopracitate deliberazioni di Giunta comunale n. 732 del 19.12.2023 e n. 418 del 30.07.2024; sono inoltre state impartite le direttive e le comunicazioni previste per la redazione del bilancio consolidato 2023, al fine di consentire a tutti i componenti del Gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo capitolo 6.

Per quanto riguarda la correlazione tra lo schema di bilancio adottato dall’Amministrazione capogruppo per la predisposizione del consolidato e quelli impiegati dagli organismi rientranti nel

perimetro, l'Ente ha seguito quanto previsto dal punto 3.2 del Principio contabile applicato (previsione introdotta dal D.M. 11.08.2017), che dispone: "Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:

- a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;
- b. la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs. 118/2011.";

Rispetto a tale indicazione, nell'ambito degli interventi adottati per garantire l'uniformità dei dati oggetto di aggregazione contabile, l'Amministrazione ha predisposto e condiviso con gli organismi ricompresi nel perimetro, un prospetto che correla, con specifiche note esplicative, le voci di bilancio degli schemi civilistici di Stato patrimoniale e Conto economico (art. 2424 e 2425 del Codice civile) con quelle degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico previsti dall'Allegato 11 al D.lgs. 118/2011, unitamente alla sintesi dei criteri e dei principi di contabilità economico patrimoniale adottati dall'Ente (tratti dall'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011).

Oltre alla riclassificazione del bilancio secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011, l'Amministrazione, nella veste di capogruppo, ha formulato direttive finalizzate a conseguire i dati e le informazioni rilevanti per la predisposizione del bilancio consolidato; nello specifico, sono stati richiesti:

- il Bilancio ordinario 2023;
- Il Bilancio 2023 riclassificato secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011 (per i soggetti che utilizzano schemi diversi);
- Informazioni aggiuntive funzionali alla predisposizione della nota integrativa al bilancio consolidato;
- Il dettaglio dei Rapporti infragruppo.

Come indicato dal Principio contabile applicato, di seguito si riporta il dettaglio dei riscontri pervenuti dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento rispetto alle direttive ed alle richieste di documentazione formulate dall'Amministrazione capogruppo:

Nominativo	Bilancio CEE	Bilancio D.Lgs. 118/2011 / riclassificato	Informazioni aggiuntive	Rapporti infragruppo
Ferrara Tua S.r.l.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
AMSEF S.r.l.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
ACOSEA Impianti S.r.l.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. - AMI S.r.l.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute parziali	Pervenuti
Lepida S.c.p.a.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti

Nominativo	Bilancio CEE	Bilancio D.Lgs. 118/2011 / riclassificato	Informazioni aggiuntive	Rapporti infragruppo
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Fondazione Ferrara Arte	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Associazione Ferrara Musica	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Azienda Casa Emilia Romagna - ACER Ferrara	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Consorzio futuro in ricerca	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Destinazione Turistica Romagna		Pervenuto	Non pervenute	Pervenuti

Quando non sono pervenuti riscontri dagli organismi ricompresi nel perimetro o dove si è ravvisata necessità di intervento, l'ente ha provveduto ad inserire le informazioni essenziali rielaborando i dati effettivamente disponibili secondo ragionevolezza; laddove tali interventi abbiano riguardato valori contabili rientranti nelle procedure di consolidamento, nei relativi prospetti allegati alla presente nota integrativa sono state evidenziate le ipotesi di lavoro adottate; con riferimento alle informazioni complementari mancanti, ne è stata specificata puntualmente l'indisponibilità.

3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Ferrara"

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ferrara al 31.12.2023 si compone, oltre che dall'Ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Attività	Rapporto Amm.ne - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Ferrara	Classificazione
1. Ferrara Tua S.p.a.	Via Borso, 1 - 44121 Ferrara (FE)	85.117.400,00	Gestione dei parcheggi, del verde pubblico e dei cimiteri	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Società controllata
2. AMSEF S.r.l.	Via Fossato di Mortara, 78 - 44121 Ferrara (FE)	113.000,00	Gestione dei servizi funebri	Indiretto	Comune di Ferrara (tramite Ferrara Tua S.p.a. 100%)	100,00%	Società controllata
3. AFM Farmacie Comunali S.r.l.	Via Foro Boario, 55/57 - 44122 Ferrara (FE)	500.000,00	Gestione delle farmacie comunali	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara 20% e tramite Ferrara Tua S.p.a. 80%	100,00%	Società controllata
4. ACOSEA Impianti S.r.l.	Via Borso, 1 - 44121 Ferrara (FE)	42.079.181,00	Gestione di reti, impianti e dotazioni relative al servizio idrico integrato	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara 1% e tramite Ferrara Tua S.p.a. 72,68%	73,68%	Società controllata

Organismo partecipato		Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Attività	Rapporto Amm.ne - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Ferrara	Classificazione
5.	SIPRO S.p.a.	Castello Estense - 44121 Ferrara (FE)	5.109.580,00	Promozione del sistema territoriali, fondi europei, nazionali e regionali, supporto per la gestione dei contributi alle imprese	Diretto e Indiretto	Comune di Ferrara (tramite Ferrara Tua S.p.a. 48,77%)	48,77%	Società partecipata
6.	Ferrara Fiere Congressi S.r.l. in liquidazione	Via della Fiera, 11 - 44124 Ferrara (FE)	73.000,00	Gestione eventi fieristici e congressi	Indiretto	Comune di Ferrara (tramite Ferrara Tua S.p.a. 30,14%)	30,14%	Società partecipata
7.	Ferrara Expo S.r.l.	Via della Fiera, 11 - 44124 Ferrara (FE)	146.000,00	Gestione eventi fieristici e congressi	Indiretto	Comune di Ferrara (tramite Ferrara Tua S.p.a. 30,14%)	30,14%	Società partecipata
8.	Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. – AMI S.r.l.	Via Stefano Trenti, 35 - 44124 Ferrara (FE)	5.640.502,00	Servizio di Trasporto Pubblico Locale	Diretto	Comune di Ferrara	40,45%	Società partecipata
9.	Lepida S.c.p.a.	Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (BO)	69.881.000,00	Gestione di servizi e prodotti di ICT	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara 0,0086% e tramite ACER Ferrara 0,0014% e ASP Ferrara 0,0014%	0,0104096%	Società partecipata
10.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	C.so Martiri della Libertà, 5 - Ferrara (FE)	100.000,00	Gestione del teatro comunale	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Ente strumentale controllato
11.	Fondazione Ferrara Arte	P.tta Municipale, 2 - 44121 Ferrara (FE)	1.674.554,00	Gestione di attività volte allo sviluppo civile e culturale della Provincia di Ferrara	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Ente strumentale controllato
12.	Associazione Ferrara Musica	Corso Giovecca, 38 - 44121 Ferrara (FE)	-	Educazione musicale della città di Ferrara	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Ente strumentale controllato
13.	ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	Via Ripagrande 5 44121 - Ferrara (FE)	8.848.198,00	Organizzazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali agli anziani	Diretto	Comune di Ferrara	98,52%*	Ente strumentale controllato
14.	Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara	Corso Vittorio Veneto, 7 - 44121 Ferrara (FE)	329.352,34	Gestione dei patrimoni immobiliari e interventi edilizi o urbanistici	Diretto	Comune di Ferrara	30,74%*	Ente strumentale partecipato
15.	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah -Fondazione MEIS	Via Piangipane, 81 - 44121 Ferrara (FE)	-	Gestione, valorizzazione, conservazione e promozione dell'omonimo museo	Diretto	Comune di Ferrara	20,00%	Ente strumentale partecipato
16.	Fondazione comunità solidale onlus	Via Labriola, 11 - 44124 Ferrara (FE)	-	Assistenza sociale e socio sanitaria a persone con disabilità	Diretto	Comune di Ferrara	20,00%	Ente strumentale partecipato
17.	Fondazione Costruiamo Futuro Onlus	Via Ravenna, 52 c/o Agire Sociale - CSV, 44124 Ferrara (FE)	-	Promozione di azioni e progetti nel campo dell'assistenza sociale alle persone con disabilità	Diretto	Comune di Ferrara	14,00%	Ente strumentale partecipato

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Attività	Rapporto Amm.ne - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Ferrara	Classificazione	
18.	Consorzio futuro in ricerca	Via Saragat 1 - 44122 Ferrara (FE)	21.640,00	Promozione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, scientifiche, tecnologiche ed economiche del territorio ferrarese	Diretto	Comune di Ferrara	7,12%*	Ente strumentale partecipato
19.	Fondazione Emiliano Romagnola vittime dei reati	Viale Aldo Moro, 64 - 40127 Bologna (BO)	470.000,00	Sostegno alle vittime dei crimini dolosi di maggiore gravità	Diretto	Comune di Ferrara	3,19%	Ente strumentale partecipato
20.	Fondazione I.T.S. Territorio, Energia, Costruire	Via Camilla Ravera, 11 - 44100 Ferrara (FE)	144.600,00	Offerta di corsi specializzanti post diploma	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara 2,5% e tramite ACER Ferrara 0,68%	2,70%	Ente strumentale partecipato
21.	Destinazione Turistica Romagna	P.le Fellini, 3 - 47921 Rimini (RN)	70.421,88	Promozione e sviluppo del turismo	Diretto	Comune di Ferrara	1,21%	Ente strumentale partecipato
22.	Fondazione scuola interregionale di polizia locale	Via F. Busani 14 - 41122 Modena (MO)	751.000,00	Gestione della Scuola Interregionale di Polizia Locale delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Liguria	Diretto	Comune di Ferrara	0,95%	Ente strumentale partecipato

*quota di partecipazione variata rispetto al bilancio consolidato 2022

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Organismo partecipato	Attività	Rapporto Amm.ne - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Ferrara	Classificazione	Criterio di consolidamento	Presente in precedente consolidato	
1.	Ferrara Tua S.p.a.	Gestione dei parcheggi, del verde pubblico e dei cimiteri	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Società controllata	Integrale	SI
2.	AMSEF S.r.l.	Gestione dei servizi funebri	Indiretto	Comune di Ferrara (tramite Ferrara Tua S.p.a. 100%)	100,00%	Società controllata	Integrale	SI
3.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	Gestione delle farmacie comunali	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara 20% e tramite Ferrara Tua S.p.a. 80%	100,00%	Società controllata	Integrale	SI
4.	ACOSEA Impianti S.r.l.	Gestione di reti, impianti e dotazioni relative al servizio idrico integrato	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara 1% e tramite Ferrara Tua S.p.a. 72,68%	73,68%	Società controllata	Integrale	SI
5.	Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. – AMI S.r.l.	Servizio di Trasporto Pubblico Locale	Diretto	Comune di Ferrara	40,45%	Società partecipata	Proporzionale	SI
6.	Lepida S.c.p.a.	Gestione di servizi e prodotti di ICT	Diretto e indiretto	Comune di Ferrara 0,0086% e tramite ACER Ferrara 0,0014% e ASP Ferrara 0,0014%	0,0104096%*	Società partecipata	Proporzionale	SI
7.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Gestione del teatro comunale	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Ente strumentale controllato	Integrale	SI
8.	Fondazione Ferrara Arte	Gestione di attività volte allo sviluppo civile e culturale della Provincia di Ferrara	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Ente strumentale controllato	Integrale	SI

Organismo partecipato		Attività	Rapporto Amm.ne - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Ferrara	Classificazione	Criterio di consolidamento	Presente in precedente consolidato
9.	Associazione Ferrara Musica	Educazione musicale della città di Ferrara	Diretto	Comune di Ferrara	100,00%	Ente strumentale controllato	Integrale	SI
10.	ASP - Centro servizi alla persona Ferrara	Organizzazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali agli anziani	Diretto	Comune di Ferrara	98,52%*	Ente strumentale controllato	Integrale	SI
11.	Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara	Gestione dei patrimoni immobiliari e interventi edilizi o urbanistici	Diretto	Comune di Ferrara	30,74%*	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	SI
12.	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah - Fondazione MEIS	Gestione, valorizzazione, conservazione e promozione dell'omonimo museo	Diretto	Comune di Ferrara	20,00%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	SI
13.	Consorzio futuro in ricerca	Promozione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, scientifiche, tecnologiche ed economiche del territorio ferrarese	Diretto	Comune di Ferrara	7,12%*	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	SI
14.	Destinazione Turistica Romagna	Promozione e sviluppo del turismo	Diretto	Comune di Ferrara	1,21%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	SI

* quota di partecipazione variata rispetto al bilancio consolidato 2022

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo “Comune di Ferrara”, sono stati esclusi dal perimetro di consolidamento per irrilevanza dell’impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell’ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune (incidenza inferiore al 3% del Patrimonio netto, del totale dell’Attivo, dei Ricavi caratteristici e pertanto escludibile ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato) i seguenti organismi:

- SIPRO S.p.a.;
- Ferrara Fiere Congressi S.r.l. in liquidazione;
- Ferrara Expo S.r.l.;
- Fondazione Costruiamo Futuro Onlus;
- Fondazione Emiliano Romagnola vittime dei reati;
- Fondazione I.T.S. Territorio, Energia, Costruire;
- Fondazione scuola interregionale di polizia locale.

È altresì stata esclusa dal perimetro di consolidamento la Fondazione comunità solidale onlus, rientrante nel GAP ma non ricompresa effettivamente nel perimetro di consolidamento, in quanto non è tenuta a redigere prospetti di bilancio secondo gli schemi di contabilità economico patrimoniale.

In relazione ai criteri di consolidamento adottati si evidenzia che la predisposizione del bilancio consolidato comporta l’aggregazione voce per voce dei singoli valori contabili riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo due distinti metodi, ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.lgs. 118/2011):

- Metodo integrale: comporta l'aggregazione dell'intero importo delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- Metodo proporzionale: comporta l'aggregazione di un importo proporzionale alla quota di partecipazione delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate nonché delle realtà sottoposte a controllo congiunto con altre Amministrazioni pubbliche.

3.1 Gli organismi consolidati

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Ferrara

- Ferrara Tua S.p.a.:

A seguito di un percorso di revisione della governance delle società controllate detenute dal Comune di Ferrara, in data 22.12.2022, si è perfezionato il provvedimento che porta alla fusione per incorporazione di "Holding Ferrara Servizi S.p.a." in "Ferrara Tua S.p.a.", con effetti giuridici a far data del 01.01.2023 e contabili retroattivi al 01.01.2022.

Ferrara Tua S.p.a. è ora una società multiutility per la gestione diretta ed indiretta di servizi pubblici, locali o d'interesse generale.

L'art. 4 dello statuto rileva in particolare quale attività da oggetto sociale:

"I) l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio e/o per conto terzi, delle attività e dei servizi destinati al soddisfacimento di esigenze pubbliche, quali:

a) gestire il servizio "Verde Pubblico" (...)

b) gestire il servizio di disinfezione, disinfestazione (...)

c) fornire consulenza, assistenza, progettazione, realizzazione e servizi, anche per conto terzi, nel campo ambientale.

II) la gestione dei servizi inerenti il parcheggio e la sosta e/o comunque connessi alla fruizione dell'area urbana complessivamente intesa (...)

III) l'adozione e sviluppo di strategie, azioni e iniziative tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici, al fine di favorire l'interazione fra le infrastrutture materiali ed immateriali della città, i cittadini residenti, i turisti e le imprese, mediante applicazione delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, per il miglioramento della qualità della vita e il soddisfacimento delle esigenze in continua evoluzione dei cittadini-utenti.

IV) gestione diretta o indiretta di impianti pubblicitari presenti sul territorio comunale;

V) per fini di interesse generale, l'adozione e lo sviluppo di attività di marketing e comunicazione anche strategica volti alla promozione e valorizzazione del territorio comunale;

VI) per fini di interesse generale, l'adozione e sviluppo di attività di marketing e comunicazione anche strategica anche per conto di società partecipate che svolgono servizi pubblici locali;

VII) l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio e/o per conto terzi, delle attività e dei servizi pubblici cimiteriali. (...)

Nell'interesse dell'unico Socio, la Società ha per oggetto l'esercizio diretto o indiretto di farmacie, siano esse proprie o di titolarità del Comune di Ferrara, nel qual caso lo svolgimento

del servizio avviene per conto del Comune stesso; può inoltre svolgere tale servizio per conto di altri Enti ed istituzioni che lo richiedono, sempre nel rispetto delle norme di legge applicabili (...) La società potrà, inoltre, estendere la propria attività ad ulteriori servizi connessi ed accessori a quelli sopra elencati, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: - gestione servizi socio-sanitari alla persona anche mediante nuove tecnologie quali: telesoccorso, telemedicina, servizi di prenotazione, ecc.; - distribuzione di medicinali e prodotti parafarmaceutici a favore di cittadini utenti delle Residenze Sanitarie Assistite; - fornitura a Paesi colpiti da calamità compatibilmente con le disponibilità e tenendo conto delle richieste; - distribuzione di presidi sanitari per conto del SSN; - fornitura di ulteriori servizi agli operatori, enti o istituzioni, imprese, che agiscono nel campo farmaceutico o che svolgono prestazioni sanitarie o assistenziali a favore della collettività. (...)"

Ferrara Tua S.p.a.		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	107.922.818	108.289.623
Attivo circolante	10.439.248	8.341.464
Ratei e risconti attivi	104.222	62.735
TOTALE DELL'ATTIVO	118.466.288	116.693.822
Patrimonio netto	108.238.455	105.776.904
Fondi per rischi ed oneri	791.215	878.003
TFR	746.461	822.610
Debiti	8.146.645	8.667.287
Ratei e risconti passivi	543.512	549.018
TOTALE DEL PASSIVO	118.466.288	116.693.822

Ferrara Tua S.p.a.		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	11.442.625	11.336.070
Costi della produzione	11.659.197	11.821.242
Risultato della gestione operativa	-216.572	-485.172
Proventi ed oneri finanziari	2.849.886	2.712.518
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.382.529	3.287.907
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	-41.891	-139.658
Risultato di esercizio	4.057.734	5.654.911

- **AMSEF S.r.l.:**

La società AMSEF S.r.l., istituita sulla base del disposto della Legge Regionale Emilia-Romagna 19/2004 "Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria", svolge le attività inerenti al servizio di onoranze funebri sul territorio di Ferrara, gestendo anche tutte le incombenze organizzative e burocratiche collegate al servizio stesso. Tali attività sono confermate anche dall'art. 2 dello statuto, ove viene riportato che "la società ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta che attraverso società controllate e/o collegate, delle attività e dei servizi funerari. ...".

Oltre ai servizi funebri generali di trasferimento salma, preparazione e vestizione, allestimento camera ardente, trasporto funebre, cremazione, sepolture e competenza legale in campo di successione, la Società offre anche dei servizi accessori, ovvero:

- scelta di cofani e complementi;
- urne cinerarie;
- composizioni floreali;
- ricordi fotografici e manifesti;
- necrologi;
- lapidi e arte cimiteriale.

AMSEF S.r.l.		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	1.441.336	1.436.252
Attivo circolante	2.348.471	3.233.021
Ratei e risconti attivi	51.861	43.437
TOTALE DELL'ATTIVO	3.841.668	4.712.710
Patrimonio netto	3.089.923	3.022.163
Fondi per rischi ed oneri	181	90.197
TFR	334.584	327.983
Debiti	415.607	1.269.324
Ratei e risconti passivi	1.372	3.042
TOTALE DEL PASSIVO	3.841.668	4.712.710

AMSEF S.r.l.		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	3.540.070	4.125.342
Costi della produzione	3.432.504	3.898.223
Risultato della gestione operativa	107.566	227.119
Proventi ed oneri finanziari	7.551	-15.037
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-15.524	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	31.833	77.703
Risultato di esercizio	67.759	134.379

- **AFM Farmacie Comunali S.r.l.:**

AFM Farmacie Comunali S.r.l. ricopre il ruolo di gestore delle farmacie comunali presenti nel territorio del Comune di Ferrara, oltre ad un centro di Aerosol e Terapia. Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto societario "la Società ha per oggetto l'esercizio diretto di farmacie ... Tale attività comprende:

- a) la vendita e distribuzione di specialità medicinali, prodotti farmaceutici, affini ai farmaceutici, omeopatici, di erboristeria, veterinari, preparati galenici, officinali e magistrali, prodotti apistici, alimenti per la prima infanzia, dietetici speciali, complementi alimentari, integratori della dieta, prodotti cosmetici e per l'igiene personale, presidi medico-chirurgici, articoli

- sanitari, materiali di medicazione, reattivi e diagnostici, apparecchi medicali ed elettromedicali, e tutti gli altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie;
- b) la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi;
- c) l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario, rivolti all'utenza;
- d) la gestione della distribuzione all'ingrosso, anche al di fuori del territorio comunale, di specialità medicinali, di prodotti parafarmaceutici e di articoli vari normalmente collegati con il servizio farmaceutico, nonché la prestazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività commerciale;
- e) la promozione e partecipazione ad iniziative in ambito sanitario e/o sociale in favore di cittadini, ivi compresa l'erogazione di servizi connessi alle attività socio-sanitarie;
- f) La società potrà, inoltre, estendere la propria attività ad ulteriori servizi connessi ed accessori a quelli sopra elencati, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo
- servizi socio-sanitari alla persona anche mediante nuove tecnologie quali: telesoccorso, telemedicina, servizi di prenotazione, ecc.;
 - distribuzione di medicinali e prodotti parafarmaceutici a favore di cittadini utenti delle Residenze Sanitarie Assistite;
 - fornitura a Paesi colpiti da calamità compatibilmente con le disponibilità e tenendo conto delle richieste;
 - distribuzione di presidi sanitari per conto del SSN;
 - fornitura di ulteriori servizi agli operatori, enti o istituzioni, imprese, che agiscono nel campo farmaceutico o che svolgono prestazioni sanitarie o assistenziali a favore della collettività. ...".

AFM Farmacie Comunali S.r.l.		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	5.560.662	5.679.166
Attivo circolante	2.952.045	3.354.254
Ratei e risconti attivi	41.607	30.952
TOTALE DELL'ATTIVO	8.554.314	9.064.372
Patrimonio netto	2.743.869	2.553.451
Fondi per rischi ed oneri	56.984	84.471
TFR	236.400	319.165
Debiti	5.405.823	5.985.011
Ratei e risconti passivi	111.238	122.274
TOTALE DEL PASSIVO	8.554.314	9.064.372

AFM Farmacie Comunali S.r.l.		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	18.392.138	18.215.915
Costi della produzione	17.842.481	17.491.822
Risultato della gestione operativa	549.657	724.093
Proventi ed oneri finanziari	-33.879	-41.131
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0

AFM Farmacie Comunali S.r.l.		
Conto economico	2023	2022
Proventi ed oneri straordinari	5.420	-5.123
Imposte sul reddito	130.779	192.752
Risultato di esercizio	390.419	485.087

- **ACOSEA Impianti S.r.l.:**

La società a totale partecipazione pubblica ACOSEA Impianti S.r.l. è l'attuale proprietaria degli assets del servizio idrico integrato, ovvero tutti gli impianti e le dotazioni relative. In particolare l'attività della società riguarda la *"gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato (...)* La società potrà altresì provvedere alla manutenzione dei beni conferiti e alla realizzazione di impianti ed estendimenti di rete (...)", così come disposto dall'art. 4 dello Statuto.

ACOSEA Impianti S.r.l.		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	64.819.854	65.455.414
Attivo circolante	3.652.300	4.708.773
Ratei e risconti attivi	2.079	2.923
TOTALE DELL'ATTIVO	68.474.233	70.167.110
Patrimonio netto	48.965.845	49.537.170
Fondi per rischi ed oneri	1.165.812	1.372.730
TFR	0	0
Debiti	18.342.576	19.257.041
Ratei e risconti passivi	0	169
TOTALE DEL PASSIVO	68.474.233	70.167.110

ACOSEA Impianti S.r.l.		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	3.102.208	2.848.760
Costi della produzione	1.015.976	1.600.872
Risultato della gestione operativa	2.086.232	1.247.888
Proventi ed oneri finanziari	-113.328	-215.985
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	3.000.000
Imposte sul reddito	549.486	419.466
Risultato di esercizio	1.423.418	3.612.437

- **Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. – AMI S.r.l.:**

Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. - siglabile in AMI S.r.l. - è la società titolare del servizio di Trasporto Pubblico Locale nel bacino di Ferrara. La Società, proprietaria della rete e degli impianti inerenti il

TPL, ha quale oggetto sociale *“le funzioni di Agenzia per la Mobilità ed il trasporto pubblico locale (...) ha come finalità:*

- a) *La promozione del trasporto pubblico locale (TPL) e della mobilità in generale (...);*
- b) *L’esercizio unitario di tutte le funzioni amministrative, compresa l’attività di regolazione e vigilanza, relativamente al servizio di trasporto pubblico locale autofilotraviario, ad escluse delle funzioni di programmazione e gestione del servizio medesimo. (...)”* (art. 3 Statuto).

Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. – AMI S.r.l.		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	7.340.844	7.178.833
Attivo circolante	8.665.778	5.932.819
Ratei e risconti attivi	53.350	7.265
TOTALE DELL'ATTIVO	16.059.972	13.118.917
Patrimonio netto	7.116.722	7.116.723
Fondi per rischi ed oneri	1.628.640	1.540.861
TFR	119.014	265.011
Debiti	6.054.897	3.024.686
Ratei e risconti passivi	1.140.699	1.171.636
TOTALE DEL PASSIVO	16.059.972	13.118.917

Agenzia Mobilità Impianti S.r.l. – AMI S.r.l.		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	23.228.473	21.828.067
Costi della produzione	23.310.051	21.834.107
Risultato della gestione operativa	-81.578	-6.040
Proventi ed oneri finanziari	86.201	14.132
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	4.623	8.092
Risultato di esercizio	0	0

- Lepida S.c.p.a.:

Lepida S.c.p.a. è una società a capitale interamente pubblico operante, mediante affidamento *"in house providing"*, per la gestione di servizi e prodotti di ICT.

In base all’art. 3 dello statuto la società *“opera in conformità al modello in house providing (...) ed ha per oggetto l’esercizio delle seguenti attività - rientranti nell’ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella società secondo quanto indicato nell’art. 10, comma 1, 2, 3, 3 ter e 4-quater e nell’art. 14, comma 5 della legge regionale n. 11/2004 nonché negli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014:*

1. costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT (Informazione Comunicazione Tecnologia) regionale in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di ICT, nonché attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di

alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio sanitari.

II. fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government di cui all'Art. 6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'Art. 7 della stessa legge;

III. fornitura di servizi mediante: la gestione della domanda per l'analisi dei processi; la definizione degli standard di interscambio delle informazioni; la stesura dei capitolati tecnici e delle procedure di gara per lo sviluppo/acquisto dei servizi; il program e project management; la verifica di esercibilità; il supporto al dispiegamento, l'erogazione dei servizi tramite i fornitori individuati; il monitoraggio dei livelli di servizio;

IV. attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT;

V. attività di supporto alle funzioni gestionali in ambito organizzativo ed amministrativo a favore dei Soci e delle loro Società;

VI. attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci, come quelle inerenti alle cosiddette smart city e smart working;

VII. attività di nodo tecnico-informativo centrale di cui all'art. 14 della legge regionale n. 11/2004;

VIII. attività a supporto dell'implementazione del sistema regionale di calcolo distribuito (Data center e Cloud computing) di cui alla legge regionale n. 14/2014;

IX. acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini, i.e. (...);

X. realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio delle reti regionali di cui all'art. 9 della legge regionale n. 11/2004 nonché delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN), delle sottoreti componenti le MAN e delle reti funzionali a ridurre situazioni di divario digitale (...);

XI. fornitura di servizi di connettività sulle reti regionali di cui Art. 9 della legge regionale n. 11/2004 (...);

XII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci; (...).”.

Lepida S.c.p.a.		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	57.055.362	52.949.390
Attivo circolante	50.050.682	50.257.463
Ratei e risconti attivi	3.695.566	4.134.797
TOTALE DELL'ATTIVO	110.801.610	107.341.650
Patrimonio netto	74.354.587	74.125.434
Fondi per rischi ed oneri	340.590	342.401
TFR	2.615.339	2.757.347
Debiti	30.134.525	26.387.700
Ratei e risconti passivi	3.356.569	3.728.768

Lepida S.c.p.a.		
Stato patrimoniale	2023	2022
TOTALE DEL PASSIVO	110.801.610	107.341.650

Lepida S.c.p.a.		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	74.931.690	72.828.128
Costi della produzione	74.747.937	72.717.608
Risultato della gestione operativa	183.753	110.520
Proventi ed oneri finanziari	15.140	-43.855
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	-27.263	-217.039
Risultato di esercizio	226.156	283.704

- **Fondazione Teatro Comunale di Ferrara:**

La Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, come individuato dall'art. 2 dello Statuto, ha quale scopo la gestione del "Teatro comunale di Ferrara "Claudio Abbado", gli eventuali altri Teatri e luoghi di spettacolo ad essa affidati, salvaguardandone il patrimonio produttivo, artistico, musicale, tecnico e professionale. Essa persegue finalità di promozione e sviluppo di tutte le attività di rilevante valore artistico e culturale e, in particolare, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma. La Fondazione persegue altresì l'obiettivo di valorizzare la tradizione artistica musicale come veicolo di promozione e salvaguardia dei diritti umani, con particolare riguardo al Diritto all'Istruzione e alla Parità dei Generi, sia attraverso la produzione artistica che eventualmente devolvendo quote di utile a specifiche iniziative umanitarie."

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	111.030	123.937
Attivo circolante	2.170.821	2.061.486
Ratei e risconti attivi	44.873	35.286
TOTALE DELL'ATTIVO	2.326.724	2.220.709
Patrimonio netto	310.970	305.278
Fondi per rischi ed oneri	73.207	73.207
TFR	471.000	456.722
Debiti	845.586	833.065
Ratei e risconti passivi	625.961	552.437
TOTALE DEL PASSIVO	2.326.724	2.220.709

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	5.966.087	4.391.805
Costi della produzione	5.913.622	4.344.869
Risultato della gestione operativa	52.465	46.936
Proventi ed oneri finanziari	-2.181	-1.677

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara		
Conto economico	2023	2022
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	44.590	51.009
Risultato di esercizio	5.694	-5.750

- **Fondazione Ferrara Arte:**

La Fondazione Ferrara Arte, costituita dal Comune e dalla Provincia di Ferrara, svolge principalmente attività di organizzazione di mostre in collaborazione con le gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea della città. In particolare all'art. 2 dello Statuto dell'organismo si individua quale scopo *"la gestione di attività rivolte a promuovere lo sviluppo civile e culturale delle Comunità locali del territorio e della provincia di Ferrara"*, da perseguire tramite l'organizzazione di *"eventi culturali quali ad esempio mostre, convegni, spettacoli"*, al fine di *"valorizzare tutto il patrimonio storico, culturale ed artistico della città e della provincia."*

Fondazione Ferrara Arte		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	46.233	70.198
Attivo circolante	1.983.788	2.307.486
Ratei e risconti attivi	14.679	38.640
TOTALE DELL'ATTIVO	2.044.700	2.416.324
Patrimonio netto	1.267.961	1.262.800
Fondi per rischi ed oneri	32.476	316.236
TFR	319.914	321.079
Debiti	332.645	430.591
Ratei e risconti passivi	91.704	85.618
TOTALE DEL PASSIVO	2.044.700	2.416.324

Fondazione Ferrara Arte		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	3.175.666	1.519.827
Costi della produzione	3.085.346	1.447.193
Risultato della gestione operativa	90.320	72.634
Proventi ed oneri finanziari	4.605	4.100
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	11.806	0
Imposte sul reddito	101.572	46.179
Risultato di esercizio	5.159	30.555

- **Associazione Ferrara Musica:**

L'Associazione Ferrara Musica, attiva nel settore artistico-musicale, ha per scopo *"elevare l'educazione musicale della città di Ferrara e fare della città un centro musicale di rilievo internazionale. Questa finalità viene perseguita anche attraverso quelle iniziative nel vampo musicale"*

che appaiono via via opportune nel contesto delle attività per le quali svolge un ruolo istituzionale la Fondazione Teatro Comunale di Ferrara con la quale dovrà essere avviata ogni collaborazione possibile nei settori della lirica e della concertistica.” (art. 2 Statuto).

Come rilevabile dal sito istituzionale dell’organismo, Ferrara Musica organizza una ricca stagione concertistica, proponendo le importanti orchestre, solisti e acclamati direttori, nonché giovani talenti specialmente in ambito cameristico.

Associazione Ferrara Musica		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	42.651	51.996
Attivo circolante	1.180.785	1.214.123
Ratei e risconti attivi	27.066	18.803
TOTALE DELL'ATTIVO	1.250.502	1.284.922
Patrimonio netto	654.714	641.818
Fondi per rischi ed oneri	130.000	0
TFR	1.472	3.437
Debiti	385.965	393.862
Ratei e risconti passivi	78.351	245.805
TOTALE DEL PASSIVO	1.250.502	1.284.922

Associazione Ferrara Musica		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	1.596.249	1.488.637
Costi della produzione	1.582.880	1.384.283
Risultato della gestione operativa	13.369	104.354
Proventi ed oneri finanziari	2.527	3.921
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	2.999	19.526
Risultato di esercizio	12.897	88.749

- **ASP - Centro servizi alla persona Ferrara:**

L’organismo ASP - Centro servizi alla persona Ferrara offre alla popolazione del territorio servizi in ambito assistenziale e socio-sanitario, rientranti in 5 macro aree tematiche:

- Sportello Sociale Unico Integrato, il quale rappresenta un servizio di informazione e orientamento per il cittadino che persegue l’obiettivo di fornire informazioni ed esplicitare i servizi a cui lo stesso può accedere;
- Minori, con cui viene garantito il sostegno alle famiglie con figli minorenni attraverso l’assistenza e l’aiuto nella genitorialità;
- Adulti, il quale cura la presa in carico di persone adulte in situazioni di disagio sociale e di disabilità;
- Anziani, che si rivolge ai cittadini ultra 65enni che sono in condizioni di fragilità sociale e/o sanitaria;

- Casa Residenza e Centro Diurno, ovvero una struttura residenziale rivolta alle persone anziane non autosufficienti.

Quanto esposto è confermato dalle finalità indicate all'art. 4 dello Statuto, ovvero *"l'organizzazione ed erogazione di servizi rivolti ad anziani, alla gestione di programmi educativi, assistenziali e di emancipazione sociale, nelle forme domiciliari, residenziale e semiresidenziali, rivolti a minori ed a portatori di disabilità psicofisiche e relazionali in situazione di difficoltà e rischio di emarginazione sociale e non, la gestione di programmi assistenziali destinati ad affrontare situazioni di integrazione sociale e lavorativa legate agli interventi sulle tossicodipendenze, di disagio, di devianza sociale e di contrasto alla povertà, al fine di rimuovere le situazioni di bisogno che impediscono il pieno sviluppo della loro persona, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci (...)"*.

ASP - Centro servizi alla persona Ferrara		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	23.592	23.592
Attivo immobilizzato	14.657.107	15.221.340
Attivo circolante	5.130.098	5.844.832
Ratei e risconti attivi	77.323	48.159
TOTALE DELL'ATTIVO	19.888.120	21.137.923
Patrimonio netto	7.649.832	8.005.328
Fondi per rischi ed oneri	1.787.995	1.221.947
TFR	0	0
Debiti	9.757.196	11.839.758
Ratei e risconti passivi	693.097	70.890
TOTALE DEL PASSIVO	19.888.120	21.137.923

ASP - Centro servizi alla persona Ferrara		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	20.264.378	18.768.460
Costi della produzione	19.434.579	18.160.271
Risultato della gestione operativa	829.799	608.189
Proventi ed oneri finanziari	-307.355	-118.292
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	479.758	433.761
Risultato di esercizio	42.686	56.136

- Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara:

L'Azienda Casa Emilia Romagna, siglabile in ACER Ferrara, *"costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia si possono avvalere, ai sensi della Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 (...)"*.

L'ACER svolge quali compiti istituzionali le seguenti attività:

- *La gestione dei patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni;*

- La fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;
- La gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione;
- La prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione;
- La prestazione di servizi integrati per la realizzazione e la successiva gestione di interventi in campo energetico. (...)” (Artt. 1-2 Statuto).

Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	4.391.366	4.467.410
Attivo circolante	22.576.520	26.110.908
Ratei e risconti attivi	136.931	180.827
TOTALE DELL'ATTIVO	27.104.816	30.759.145
Patrimonio netto	2.499.323	2.055.067
Fondi per rischi ed oneri	419.646	340.711
TFR	417.848	400.805
Debiti	23.697.791	27.646.891
Ratei e risconti passivi	70.208	315.671
TOTALE DEL PASSIVO	27.104.816	30.759.145

Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	15.296.757	13.912.773
Costi della produzione	14.678.484	13.684.497
Risultato della gestione operativa	618.274	228.276
Proventi ed oneri finanziari	131.410	11.105
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	5.532
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	305.427	215.417
Risultato di esercizio	444.256	29.496

- **Fondazione museo nazionale dell’ebraismo e della Shoah – Fondazione MEIS:**

Ai sensi dell’art. 2 del proprio statuto, la Fondazione museo nazionale dell’ebraismo e della Shoah ha quali finalità la “*gestione, valorizzazione, conservazione e promozione*” dell’omonimo Museo.

Il MEIS “*ha la missione di:*

- Testimoniare le vicende che hanno caratterizzato la bimillenaria presenza ebraica in Italia;*
- Far conoscere la storia, il pensiero e la cultura dell’ebraismo italiano dalle sue origini, con particolare attenzione alle testimonianze delle persecuzioni razziali e alla Shoah;*
- Promuovere i valori della pace e della fratellanza tra popoli e dell’incontro tra culture e religioni diverse. ...”*

Fondazione museo nazionale dell'ebraismo e della Shoah – Fondazione MEIS		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	5.201.807	2.372.271
Attivo circolante	2.777.121	3.527.971
Ratei e risconti attivi	94.204	55.610
TOTALE DELL'ATTIVO	8.073.132	5.955.852
Patrimonio netto	7.354.722	5.166.438
Fondi per rischi ed oneri	100.000	0
TFR	113.920	97.217
Debiti	444.599	657.390
Ratei e risconti passivi	59.891	34.806
TOTALE DEL PASSIVO	8.073.132	5.955.852

Fondazione museo nazionale dell'ebraismo e della Shoah – Fondazione MEIS		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	4.931.315	4.828.595
Costi della produzione	2.623.222	2.154.739
Risultato della gestione operativa	2.308.093	2.673.856
Proventi ed oneri finanziari	50.471	-1.156
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	14.249	15.000
Risultato di esercizio	2.344.315	2.657.700

- **Consorzio futuro in ricerca:**

L'ente a partecipazione pubblica e privata Consorzio futuro in ricerca ha quali principali obiettivi la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, scientifiche, tecnologiche ed economiche del territorio ferrarese.

Il Consorzio, che a partire dall'anno 2015 è Centro per l'Innovazione accreditato alla Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna, svolge le proprie attività in tre diversi settori, ovvero:

- la promozione della ricerca precompetitiva ed il trasferimento tecnologico finalizzato all'applicazione industriale;
- i finanziamenti comunitari, nazionali e regionali e il coordinamento delle attività pertinenti alle diverse tipologie di intervento;
- il coordinamento e l'organizzazione di manifestazioni scientifiche nazionali ed internazionali, Master post-universitari, corsi di alta formazione ed eventi ECM (Educazione Continua in Medicina) per medici e operatori sanitari.

All'art. 3 dello Statuto viene poi sottolineato che *“Il Consorzio si propone di promuovere, integrare e coordinare, in un quadro di collaborazione e sussidiarietà a forte valenza interdisciplinare, le competenze, le specializzazioni e le conoscenze dei Consorziati, realizzando un sistema di integrazione delle risorse scientifiche esistenti presso i consorziati e proponendosi come strumento di collegamento tra questi e le imprese per un uso sinergico delle competenze, delle strutture e della strumentazione possedute dai consorziati, rispondendo alla necessità di disporre di un'organizzazione capace di operare direttamente nello sviluppo di progetti che richiedano il superamento dei limiti imposti dalle*

dimensioni delle singole unità di ricerca dei consorziati e così coordinare azioni dirette ad ottenere anche commesse e finanziamenti.”.

Consorzio futuro in ricerca		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	8.142.469	8.081.191
Attivo circolante	5.175.901	4.437.161
Ratei e risconti attivi	320.425	323.797
TOTALE DELL'ATTIVO	13.638.795	12.842.149
Patrimonio netto	495.729	436.635
Fondi per rischi ed oneri	93.450	93.450
TFR	582.052	575.885
Debiti	460.010	347.967
Ratei e risconti passivi	12.007.554	11.388.212
TOTALE DEL PASSIVO	13.638.795	12.842.149

Consorzio futuro in ricerca		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	6.067.572	6.613.219
Costi della produzione	6.118.457	6.569.647
Risultato della gestione operativa	-50.885	43.572
Proventi ed oneri finanziari	171.866	61.885
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	60.337	69.473
Risultato di esercizio	60.644	35.984

- Destinazione Turistica Romagna:

L'organismo Destinazione Turistica Romagna, attivo nei territori delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, si occupa delle funzioni previste dalla legge regionale n. 4 del 2016, e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti. Più nel dettaglio l'ente può:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento dei suoi scopi,*
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti anche in forma di affidamento da parte di Enti pubblici e/o privati;*
- c) promuovere e organizzare seminari, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Destinazione turistica e gli operatori e organismi nazionali e internazionali, i relativi addetti e il pubblico;*
- d) gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi di cui al presente articolo;*
- e) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;*

f) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali. (...)" (art. 4 Statuto).

Destinazione Turistica Romagna		
Stato patrimoniale	2023	2022
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	29.212	819
Attivo circolante	6.324.945	6.452.127
Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	6.354.156	6.452.946
Patrimonio netto	677.730	639.729
Fondi per rischi ed oneri	0	0
TFR	0	0
Debiti	2.795.148	2.945.284
Ratei e risconti passivi	2.881.278	2.867.932
TOTALE DEL PASSIVO	6.354.156	6.452.946

Destinazione Turistica Romagna		
Conto economico	2023	2022
Valore della produzione	7.033.000	4.088.988
Costi della produzione	7.292.501	4.177.308
Risultato della gestione operativa	-259.501	-88.320
Proventi ed oneri finanziari	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	320.927	469.961
Imposte sul reddito	23.425	23.385
Risultato di esercizio	38.001	358.256

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D.lgs. 118/2011.

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011
Ferrara Tua S.p.a.	Gestione dei parcheggi, del verde pubblico e dei cimiteri	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
AMSEF S.r.l.	Gestione dei servizi funebri	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	Gestione delle farmacie comunali	13 - Tutela della salute
ACOSEA Impianti S.r.l.	Gestione di reti, impianti e dotazioni relative al servizio idrico integrato	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
AMI S.r.l.	Servizio di Trasporto Pubblico Locale	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Lepida S.c.p.a.	Gestione di servizi e prodotti di ICT	14 - Sviluppo economico e competitività
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Gestione del teatro comunale	05 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011
Fondazione Ferrara Arte	Gestione di attività volte allo sviluppo civile e culturale della Provincia di Ferrara	05 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
Associazione Ferrara Musica	Educazione musicale della città di Ferrara	05 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
ASP Ferrara	Organizzazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali agli anziani	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 13 - Tutela della salute
ACER Ferrara	Gestione dei patrimoni immobiliari e interventi edilizi o urbanistici	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 13 - Tutela della salute 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Consorzio futuro in ricerca	Promozione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, scientifiche, tecnologiche ed economiche del territorio ferrarese	14 - Sviluppo economico e competitività
Fondazione MEIS	Gestione, valorizzazione, conservazione e promozione dell'omonimo museo	05 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
Destinazione Turistica Romagna	Promozione e sviluppo del turismo	07 - Turismo

3.2 Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- Articolazione dei ricavi imputabili all'Ente capogruppo Comune di Ferrara, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

- Incidenza dei ricavi -

Organismo partecipato	% di consolidamento	Ricavi direttamente riconducibili alla capogruppo	Totale ricavi caratteristici *	Incidenza %
Ferrara Tua S.p.a.	100,00%	3.425.900,87	11.442.625,00	29,94%
AMSEF S.r.l.	100,00%	33.234,69	3.540.069,86	0,94%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	100,00%	260,76	18.392.138,00	0,001%
ACOSEA Impianti S.r.l.	100,00%	-	3.102.208,00	0,00%
AMI S.r.l.	40,45%	715.451,69	23.228.473,00	3,08%
Lepida S.c.p.a.	0,01040964%	179.452,00	74.931.690,00	0,24%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	100,00%	3.139.650,00	5.966.087,00	52,62%
Fondazione Ferrara Arte	100,00%	1.433.542,52	3.175.666,00	45,14%
Associazione Ferrara Musica	100,00%	55.000,00	1.596.249,00	3,45%
ASP Ferrara	100,00%	11.039.794,64	20.264.378,00	54,48%

Organismo partecipato	% di consolidamento	Ricavi direttamente riconducibili alla capogruppo	Totale ricavi caratteristici *	Incidenza %
ACER Ferrara	30,74%	2.000,00	15.296.757,20	0,01%
Fondazione MEIS	20,00%	30.237,30	4.931.315,00	0,61%
Consorzio futuro in ricerca	7,12%	66.513,93	6.067.572,00	1,10%
Destinazione Turistica Romagna	1,21%	8.462,73	7.033.000,34	0,12%

* Totale voce A del Conto Economico

- Spese di personale -

Organismo	% di consolid.to	Spesa per il personale	Incidenza % sul totale del Gruppo	Spesa per il personale consolidata	Incidenza % sul totale del Gruppo
Comune di Ferrara	-	39.186.551,95	42,92%	39.186.551,95	66,90%
Ferrara Tua S.p.a.	100,00%	4.454.407,00	4,88%	4.460.100,67	7,61%
AMSEF S.r.l.	100,00%	1.316.830,28	1,44%	1.316.455,28	2,25%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	100,00%	4.382.748,00	4,80%	4.382.748,00	7,48%
ACOSEA Impianti S.r.l.	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
AMI S.r.l.	40,45%	363.026,00	0,40%	146.844,02	0,25%
Lepida S.c.p.a.	0,01040964%	28.896.122,00	31,65%	3.007,98	0,01%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	100,00%	1.457.249,00	1,60%	1.457.249,00	2,49%
Fondazione Ferrara Arte	100,00%	691.268,00	0,76%	691.268,00	1,18%
Associazione Ferrara Musica	100,00%	101.521,00	0,11%	101.521,00	0,17%
ASP Ferrara	100,00%	5.539.926,00	6,07%	5.539.926,00	9,46%
ACER Ferrara	30,74%	3.666.945,98	4,02%	1.127.219,19	1,92%
Fondazione MEIS	20,00%	548.355,00	0,60%	109.671,00	0,19%
Consorzio futuro in ricerca	7,12%	687.895,00	0,75%	48.978,12	0,08%
Destinazione Turistica Romagna	1,21%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale		91.292.845,21	100,00%	58.571.540,22	100,00%

Organismo	Spesa per il personale	Addetti al 31.12.2023	Spesa media per unità di personale	Valore della produzione medio per unità di personale	% della spesa per il personale sul totale dei costi di gestione
Comune di Ferrara	39.186.551,95	930	42.136,08	144.258,29	27,95%
Ferrara Tua S.p.a.	4.454.407,00	98	45.453,13	116.761,48	38,21%
AMSEF S.r.l.	1.316.830,28	30	43.894,34	118.002,33	38,36%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	4.382.748,00	85	51.561,74	216.378,09	24,56%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0,00	0 (*)	-	-	0,00%
AMI S.r.l.	363.026,00	8	45.378,25	2.903.559,13	1,56%
Lepida S.c.p.a.	28.896.122,00	657	43.981,92	114.051,28	38,66%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	1.457.249,00	44	33.119,30	135.592,89	24,64%

Organismo	Spesa per il personale	Addetti al 31.12.2023	Spesa media per unità di personale	Valore della produzione medio per unità di personale	% della spesa per il personale sul totale dei costi di gestione
Fondazione Ferrara Arte	691.268,00	17	40.662,82	186.803,88	22,40%
Associazione Ferrara Musica	101.521,00	4	25.380,25	399.062,25	6,41%
ASP Ferrara	5.539.926,00	153	36.208,67	132.446,92	28,51%
ACER Ferrara	3.666.945,98	68	53.925,68	224.952,31	24,98%
Fondazione MEIS	548.355,00	12	45.696,25	410.942,92	20,90%
Consorzio futuro in ricerca	687.895,00	13	52.915,00	466.736,31	11,24%
Destinazione Turistica Romagna	0,00	0(*)	-	-	0,00%

(*) La società/ente al 31.12.2023 non ha dipendenti e si avvale di personale in comando

Organismo	% di consolid.to	Spesa per il personale consolidata	Addetti al 31.12.2023	Spesa per il personale consolidata imputabile al singolo addetto	Valore della produzione consolidato imputabile al singolo addetto
Comune di Ferrara	100,00%	39.186.551,95	930	42.136,08	142.455,97
Ferrara Tua S.p.a.	100,00%	4.460.100,67	98	45.511,23	79.694,59
AMSEF S.r.l.	100,00%	1.316.455,28	30	43.881,84	116.857,86
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	100,00%	4.382.748,00	85	51.561,74	216.189,26
ACOSEA Impianti S.r.l.	100,00%	0,00	0	-	-
AMI S.r.l.	40,45%	146.844,02	8	18.355,50	1.137.246,76
Lepida S.c.p.a.	0,01040964%	3.007,98	657	4,58	11,84
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	100,00%	1.457.249,00	44	33.119,30	62.302,80
Fondazione Ferrara Arte	100,00%	691.268,00	17	40.662,82	101.989,07
Associazione Ferrara Musica	100,00%	101.521,00	4	25.380,25	385.312,25
ASP Ferrara	100,00%	5.539.926,00	153	36.208,67	60.291,39
ACER Ferrara	30,74%	1.127.219,19	68	16.576,75	69.141,30
Fondazione MEIS	20,00%	109.671,00	12	9.139,25	81.684,63
Consorzio futuro in ricerca	7,12%	48.978,12	13	3.767,55	32.852,97
Destinazione Turistica Romagna	1,21%	0,00	0	-	-
Gruppo		58.571.540,22	2.119	27.641,12	92.410,94

Organismo	% di consolid.to	Spesa per il personale consolidata	Addetti consolidati	Valore della produzione complessivo - post rettifiche - per unità di personale	% della spesa per il personale consolidata sul totale dei costi di gestione consolidati
Comune di Ferrara	100,00%	39.186.551,95	930,00	142.455,97	32,89%
Ferrara Tua S.p.a.	100,00%	4.460.100,67	98,00	79.694,59	41,13%

Organismo	% di consolid.to	Spesa per il personale consolidata	Addetti consolidati	Valore della produzione complessivo - post rettifiche - per unità di personale	% della spesa per il personale consolidata sul totale dei costi di gestione consolidati
AMSEF S.r.l.	100,00%	1.316.455,28	30,00	116.857,86	40,18%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	100,00%	4.382.748,00	85,00	216.189,26	25,54%
ACOSEA Impianti S.r.l.	100,00%	0,00	0,00	-	0,00%
AMI S.r.l.	40,45%	146.844,02	3,24	2.811.487,66	1,56%
Lepida S.c.p.a.	0,01040964%	3.007,98	0,07	113.765,22	38,66%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	100,00%	1.457.249,00	44,00	62.302,80	24,96%
Fondazione Ferrara Arte	100,00%	691.268,00	17,00	101.989,07	22,42%
Associazione Ferrara Musica	100,00%	101.521,00	4,00	385.312,25	6,78%
ASP Ferrara	100,00%	5.539.926,00	153,00	60.291,39	28,53%
ACER Ferrara	30,74%	1.127.219,19	20,90	224.922,90	25,25%
Fondazione MEIS	20,00%	109.671,00	2,40	408.423,14	20,91%
Consorzio futuro in ricerca	7,12%	48.978,12	0,93	461.418,09	11,25%
Destinazione Turistica Romagna	1,21%	0,00	0,00	-	0,00%
Gruppo		58.571.540,22	1.388,53	141.025,64	29,86%

N.B: i valori del conto economico consolidato impiegati nelle tabelle sopra esposte fanno riferimento ai soli costi e ricavi derivanti da attività commerciali in quanto depurati delle partite economiche infragruppo

- Ripiano perdite -

Per il triennio 2021/2023 non si rilevano operazioni di ripiano perdite da parte dell'ente.

4. I criteri di valutazione applicati

Come anticipato nel precedente paragrafo 2, l'Ente capogruppo, nell'ambito delle direttive impartite agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, ha segnalato i criteri adottati per la predisposizione dei propri prospetti economico patrimoniali contenuti all'allegato 4/3 al del D.lgs. 118/2011.

Il richiamo dei criteri applicati dall'Ente capogruppo è stato prioritariamente finalizzato a supportare la riclassificazione dei bilanci degli organismi partecipati secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011. In tal senso, sempre nell'ambito delle direttive impartite, l'Ente ha fornito agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento un prospetto a supporto della riclassificazione dei loro bilanci; nel documento viene operata una correlazione tra gli schemi di bilancio civilistici e quelli utilizzati per il bilancio consolidato, fornendo al contempo indicazioni pratiche al fine di addivenire ad una corretta rilevazione delle poste secondo i principi contenuti nell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda ulteriori interventi rettificativi, fatti salvi i disallineamenti riscontrati in sede di verifica dei rapporti infragruppo, derivanti dall'applicazione di diversi principi contabili da parte di questo Ente e degli organismi ricompresi nel perimetro, che hanno dato luogo a scritture di pre-

consolidamento, ci si è attenuti a quanto ammesso dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D.lgs. 118/2011); tale principio, al punto 4.1 evidenzia che “è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”.

Rispetto all’indicazione riportata, l’Amministrazione ha ritenuto opportuno, dopo una puntuale verifica dei bilanci pervenuti, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Su tale approccio hanno inciso:

- Il contesto normativo e di prassi di riferimento, che prevede una stretta correlazione, per l’ente capogruppo, tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale, con conseguente rappresentazione contabile difficilmente replicabile in organismi che non esercitino funzioni amministrative;
- L’elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche degli accadimenti economici dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso;
- L’accertamento che, nel caso delle società di capitali rientranti nel perimetro di consolidamento, ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 175/2016, è presente un organo di revisione o di controllo a presidio della correttezza delle rilevazioni contabili.

Gli uffici hanno tuttavia analizzato l’impostazione dei bilanci degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento ed effettuato un riepilogo comparativo; si rimanda in tal senso alla tabella riepilogativa riportata nell’Allegato sub1, per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo “Comune di Ferrara”.

5. Variazioni rispetto all’anno precedente

Il punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D.lgs. 118/2011) prevede che la nota integrativa evidenzi “le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell’attivo e del passivo rispetto all’esercizio precedente” e “qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell’esercizio e quelli dell’esercizio precedente”. Nel prospetto che segue si riporta il confronto tra le macrovoci dello Stato patrimoniale e del Conto economico del Comune di Ferrara, riferite agli ultimi due esercizi.

BILANCIO CONSOLIDATO				
STATO PATRIMONIALE	2023 (a)	2022 (b)	Diff. (a-b)	Variaz. (a-b) %
Totale crediti vs partecipanti	23.592	23.592	0	0,00%

BILANCIO CONSOLIDATO				
STATO PATRIMONIALE	2023 (a)	2022 (b)	Diff. (a-b)	Variaz. (a-b) %
Immobilizzazioni immateriali	11.482.859	6.954.405	4.528.454	65,12%
Immobilizzazioni materiali	580.324.623	561.069.377	19.255.245	3,43%
Immobilizzazioni Finanziarie	59.340.077	58.656.315	683.762	1,17%
Totale immobilizzazioni	651.147.559	626.680.097	24.467.462	3,90%
Rimanenze	2.617.666	2.435.563	182.103	7,48%
Crediti	77.984.136	58.673.546	19.310.590	32,91%
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	2.984.181	1.098.027	1.886.153	171,78%
Disponibilità liquide	76.999.780	101.746.761	-24.746.981	-24,32%
Totale attivo circolante	160.585.763	163.953.898	-3.368.135	-2,05%
Totale ratei e risconti attivi	474.210	399.618	74.592	18,67%
TOTALE DELL'ATTIVO	812.231.124	791.057.205	21.173.919	2,68%
Patrimonio netto	579.670.103	568.779.941	10.890.162	1,91%
Fondi per rischi ed oneri	7.511.120	6.688.855	822.265	12,29%
TFR	2.350.917	2.538.728	-187.811	-7,40%
Debiti	165.524.885	167.253.999	-1.729.114	-1,03%
Ratei e risconti passivi	57.174.097	45.795.681	11.378.417	24,85%
TOTALE DEL PASSIVO	812.231.124	791.057.205	21.173.919	2,68%

BILANCIO CONSOLIDATO				
CONTO ECONOMICO	2023 (a)	2022 (b)	Diff. (a-b)	Variaz. (a-b) %
Componenti positivi della gestione	195.818.782	196.056.210	-237.428	-0,12%
Componenti negativi della gestione	196.163.360	190.144.169	6.019.191	3,17%
Risultato della gestione operativa	-344.578	5.912.041	-6.256.619	-105,83%
Proventi ed oneri finanziari	743.608	817.759	-74.151	-9,07%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.367.005	3.289.599	-1.922.594	-58,44%
Proventi ed oneri straordinari	1.837.087	6.061.079	-4.223.992	-69,69%
Imposte sul reddito	3.329.807	3.116.673	213.134	6,84%
RISULTATO DI ESERCIZIO	273.315	12.963.805	-12.690.490	-97,89%

Al fine di supportare l'analisi richiesta dal Principio contabile applicato (ragioni più significative delle variazioni intervenute e impatto della composizione del perimetro), nell'allegato sub3 alla presente nota integrativa si riporta l'incidenza, per ogni macrovoce, delle variazioni determinatesi, per gli esercizi 2022 – 2023, nei bilanci dei singoli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, i cui valori tengono conto del metodo di consolidamento impiegato e delle operazioni infragruppo. Rispetto alle stesse, si segnala anche l'incidenza della variazione delle percentuali di partecipazione in Lepida S.c.p.a., ASP Ferrara, ACER Ferrara e Consorzio futuro in ricerca.

6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che

lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo per l'eliminazione e l'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo dell'Amministrazione, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

L'attività di rettifica delle operazioni infragruppo presuppone, di base, una piena corrispondenza tra le poste rilevate dalle scritture contabili degli organismi coinvolti; tale condizione, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

In considerazione delle caratteristiche strutturali dei diversi sistemi contabili adottati, si è cercato di ricostruire, per ogni operazione infragruppo, le motivazioni degli eventuali scostamenti; tenendo conto dell'appendice al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D.lgs. 118/2011) e degli esempi in essa contenuti, gli scostamenti riscontrabili possono essere oggetto di scritture di pre-consolidamento finalizzate a superare i disallineamenti tecnici tra rilevazioni rispondenti a differenti principi contabili ed a garantire l'uniformità sostanziale delle voci oggetto di intervento; una volta allineati i saldi vengono applicate le scritture di rettifica dei rapporti infragruppo.

Gli interventi richiamati (eventuali scritture di pre-consolidamento e rettifiche operazioni infragruppo) hanno comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2023 del Comune di Ferrara, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni ed applicare le più opportune scritture di pre-consolidamento e rettifica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, richiesti dall'ente capogruppo con nota prot.0106688 del 13.06.2024.

L'attività di analisi ha comportato il necessario coinvolgimento dei referenti degli organismi consolidati al fine di ricostruire le movimentazioni a fondamento delle operazioni reciproche; per i saldi di minore importo e/ o su cui non sia possibile avvalersi della piena collaborazione delle controparti per definire le cause del disallineamento (in particolare quando le operazioni riguardano rapporti infragruppo che non coinvolgono direttamente l'Ente capogruppo), l'Ente ritiene applicabile, ove ricorra fattispecie, il ricorso alla facoltà riconosciuta dal principio contabile applicato, che, al punto 4.2, dispone quanto segue: *"L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte"*.

Nell'allegato sub2 si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di pre-consolidamento e di rettifica apportate al bilancio consolidato 2023, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Il segno algebrico davanti ai singoli valori indica la sezione (dare: +; avere: -) in cui sono state rilevate le rettifiche. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

Di seguito si fornisce altresì sintetico focus dell'impatto registrato per tali operazioni infragruppo nel bilancio consolidato:

Organismo	Impatto operazioni infragruppo				
	Attivo	Passivo	Costi	Ricavi	Dividendi da partecipazioni
Comune di Ferrara	-3.750.119,01	-6.603.456,45	-21.083.568,87	-1.676.165,99	-1.660.000,00
Ferrara Tua S.p.a.	-1.250.161,24	-212.627,05	-815.019,44	-3.634.731,87	0,00
AMSEF S.r.l.	-58.876,00	-7.126,00	-156.615,18	-34.333,99	0,00
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	-26.561,63	-1.272.965,72	-684.953,74	-16.051,18	0,00
ACOSEA Impianti S.r.l.	0,00	-143.985,00	-60.711,19	0,00	0,00
AMI S.r.l.	-142.218,84	0,00	-0,17	-297.943,25	0,00
Lepida S.c.p.a.	-2,24	0,00	0,00	-19,56	0,00
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	-378.950,00	-4.256,74	-74.654,68	-3.224.764,00	0,00
Fondazione Ferrara Arte	-312.366,97	0,00	-2.129,98	-1.441.851,78	0,00
Associazione Ferrara Musica	-15.000,00	-103.700,00	-85.000,00	-55.000,00	0,00
ASP Ferrara	-2.583.368,89	-6.724,65	-15.765,96	-11.039.794,64	0,00
ACER Ferrara	0,00	-102.179,29	-48.281,88	-614,80	0,00
Fondazione MEIS	-1.800,00	0,00	-114,00	-6.047,46	0,00
Consorzio futuro in ricerca	-933,77	0,00	-82,86	-4.922,55	0,00
Destinazione Turistica Romagna	0,00	0,00	-2.107,82	-102,40	0,00
Totali	-8.520.358,59	-8.457.020,90	-23.029.005,77	-21.432.343,47	-1.660.000,00
				-23.092.343,47	
				-63.337,69	
			-8.520.358,59		

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dall'Amministrazione ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'IVA risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Le scritture inerenti le operazioni infragruppo sono state effettuate successivamente all'attività di conciliazione dei crediti/ debiti tra Ente e propri organismi partecipati, ai sensi di quanto previsto dalla lett. j) del c. 6 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011. Nel prospetto che segue si riportano i debiti/ crediti rilevati in base al suddetto adempimento ed i crediti/ debiti considerati nell'ambito delle operazioni infragruppo.

Rapporti infragruppo – Confronto Crediti/debiti da rendiconto e da consolidato

	Rapporto	Rendiconto		Consolidato	
		Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
1a	Comune di Ferrara	119.387,17	2.771.787,28	124.922,70	2.301.945,56
1b	Ferrara Tua S.p.a.	2.900.784,58	130.162,72	2.301.945,56	124.922,70
2a	Comune di Ferrara	-	11.726,18	10.669,28	6.904,00
2b	AMSEF S.r.l.	6.904,00	-	6.904,00	10.669,28
3a	Comune di Ferrara	637.000,00	100,00	637.623,72	9,86
3b	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	9,86	637.623,72	9,86	637.623,72
4a	Comune di Ferrara	-	-	-	-
4b	ACOSEA Impianti S.r.l.	-	-	-	-
5a	Comune di Ferrara	-	351.591,69	-	351.591,69
5b	AMI S.r.l.	360.129,41	-	351.591,69	-
6a	Comune di Ferrara	-	81.293,61	-	18.843,00
6b	Lepida S.c.p.a.	n.d.	n.d.	18.843,00	-
7a	Comune di Ferrara	1.787,08	275.250,00	1.787,08	275.250,00
7b	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	275.250,00	1.787,08	275.250,00	1.787,08
8a	Comune di Ferrara	-	312.605,66	-	309.897,31
8b	Fondazione Ferrara Arte	309.397,31	-	309.897,31	-
9a	Comune di Ferrara	-	15.000,00	-	15.000,00
9b	Associazione Ferrara Musica	15.000,00	-	15.000,00	-
10a	Comune di Ferrara	-	3.817.889,36	-	2.382.851,53
10b	ASP Ferrara	2.382.851,53	-	2.382.851,53	-
11a	Comune di Ferrara	777.466,77	1.507.157,78	332.397,73	652.301,09
11b	ACER Ferrara	787.339,44	332.397,73	652.301,09	332.397,73
12a	Comune di Ferrara	-	9.000,00	-	9.000,00
12b	Fondazione MEIS	9.000,00	-	9.000,00	-
13a	Comune di Ferrara	-	36.026,00	-	13.114,75
13b	Consorzio futuro in ricerca	13.114,75	-	13.114,75	-
14a	Comune di Ferrara	128.400,00	-	128.400,00	-
14b	Destinazione Turistica Romagna	-	138.400,00	-	128.400,00

Le eventuali differenze riscontrate nell'ambito delle poste di credito/debito reciproche tra rendiconto e bilancio consolidato potrebbero essere dovute, salvo i casi in cui si è proceduto ad effettuare scritture di pre-consolidamento (riscontrabili nelle schede di cui all'allegato sub2), ai diversi presupposti con cui viene effettuata la verifica e la conseguente asseverazione: in sede di rendiconto si confrontano anche risultanze di natura finanziaria derivanti dal conto del bilancio della capogruppo con le risultanze economico-patrimoniali risultanti agli organismi partecipati; in sede di consolidato il confronto è incentrato solo sulle grandezze rilevate dalla contabilità economico-patrimoniale in entrambi i soggetti.

Ne consegue che alle differenti risultanze che emergono in sede di bilancio consolidato tra crediti/debiti reciproci non sempre debbano corrispondere diverse posizioni giuridiche (es. debiti fuori bilancio); frequentemente la motivazione del disallineamento è dovuta ai diversi sistemi contabili di base adottati.

7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Secondo quanto precisato dall'esempio 4 dell'appendice al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D.lgs. 118/2011), la determinazione dell'ammontare della differenza da annullamento si basa sul confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. Da tale confronto può emergere una differenza positiva da annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento. La differenza da annullamento è allocata in base a quanto stabilito dai paragrafi 54-60 dell'OIC 17, che di seguito si riportano:

"Il trattamento contabile della differenza positiva da annullamento e rilevazione dell'eventuale avviamento

54. *Si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento.*

55. *In tal caso, la differenza è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. In ogni caso, la procedura di allocazione dei valori si interrompe nel momento in cui il valore netto dei plusvalori iscritti al netto della fiscalità differita coincide con l'importo della differenza positiva da annullamento.*

56. *Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, come indicato nel precedente paragrafo, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico.*

L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione".

Il trattamento contabile della differenza negativa da annullamento

57. Si è in presenza di una differenza da annullamento negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo.

58. La differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento".

59. La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui al precedente paragrafo, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

L'utilizzo del fondo si effettua a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

60. La differenza da annullamento negativa in taluni casi può essere in parte riconducibile ad una "Riserva di consolidamento" e in parte ad un "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".

Ciò succede quando l'entità complessiva dei risultati sfavorevoli attesi è minore dell'ammontare complessivo della differenza negativa da annullamento. In tal caso, ciò che residua dopo l'iscrizione del "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" è accreditato al patrimonio netto consolidato, nella voce "Riserva di consolidamento".

Rispetto ai riferimenti sopra richiamati, occorre evidenziare che i criteri di valutazione delle partecipazioni in società ed enti strumentali degli Enti locali, compatibilmente con le finalità per cui sono ammesse le partecipazioni in tali organismi, sono effettuati nel rispetto delle indicazioni contenute nell'ambito del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011, che prevedono le seguenti modalità:

- metodo del patrimonio netto;
- metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente;
- costo di acquisto o, per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita, metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale.

7.1 La rilevazione della differenza di consolidamento

Secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Ferrara al 31.12.2023, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'Ente ha posto a confronto i valori di iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie 2023 delle partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, con il relativo valore del patrimonio netto corrente (al netto del risultato di esercizio maturato nel 2023).

- In caso di differenza positiva, in ottemperanza alle disposizioni di cui ai punti 55 e 56 del principio contabile OIC n. 17, si è proceduto ad effettuare un'analisi in merito all'eventuale sussistenza di condizioni specifiche che giustificassero la possibile allocazione della differenza ad un plusvalore dell'attivo e/o un minusvalore del passivo del patrimonio della società partecipata o che

potessero far presumere prospettive reddituali positive, tali da giustificare l'imputazione ad avviamento. In difetto di tali condizioni, per organismi con ritorno di capitale si è quindi ritenuto di imputare l'eventuale differenza positiva da annullamento a conto economico registrando una sopravvenienza passiva, la quale nel bilancio riclassificato previsto dal D.lgs. 118/2011 trova precisa allocazione nell'area straordinaria, in luogo della generica allocazione alla voce B.14 "Oneri diversi di gestione", prevista nel bilancio civilistico. Tale scelta risulta giustificabile, in applicazione del principio di chiarezza e completezza informativa, in quanto si ritiene che la posta abbia natura straordinaria, in linea con il disposto del punto 4.29 dell'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011, e che il principio contabile OIC n. 17 richieda l'allocazione nella voce B.14 in ragione dell'assenza dell'area straordinaria nel rinnovato prospetto di conto economico civilistico. Nel caso invece di realtà senza ritorno di capitale, ai sensi del principio contabile applicato citato "La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti"; in tal senso la differenza di consolidamento viene ricondotta tra le risorse del patrimonio netto di pertinenza di terzi.

- In caso di differenza negativa di consolidamento, si è proceduto specularmente ad individuare l'eventuale sussistenza di condizioni specifiche che giustificassero l'allocazione ad un plusvalore del passivo e/o minusvalore dell'attivo. In difetto di tale circostanza, si è proceduto con l'allocazione ad aumento delle riserve del patrimonio netto consolidato, in ottemperanza alle disposizioni del punto 58 del principio contabile OIC n. 17. Si precisa che la differenza negativa di consolidamento derivante da organismi che non presentano un controvalore di liquidazione viene altresì rilevata quale patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Nel prospetto che segue si evidenziano la modalità di determinazione delle differenze di consolidamento al 31.12.2023 per ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro.

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Ferrara	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Devoluzione del patrimonio a terzi in caso di estinzione	Valore partecipazione al 31.12.2023 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31.12.2023 attribuibile alla capogruppo*	Differenza di consolid.to	
								di pertinenza del Gruppo	di pertinenza di terzi
Ferrara Tua S.p.a.	100,00%	Società controllata	Integrale	100,00%	NO	105.776.904,00	104.180.721,00	1.596.183,00	-
AMSEF S.r.l.	100,00%	Società controllata	Integrale	100,00%	NO	3.089.923,00	3.022.163,33	67.759,67	-
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	100,00%	Società controllata	Integrale	100,00%	NO	2.705.785,20	2.353.450,00	352.335,20	-
ACOSEA Impianti S.r.l.	73,68%	Società controllata	Integrale	100,00%	NO	36.081.350,70	35.029.260,21	1.052.090,49	-
AMI S.r.l.	40,45%	Società partecipata	Proporzionale	40,45%	NO	2.878.714,45	2.878.714,05	0,40	-
Lepida S.c.p.a.	0,01040964%	Società partecipata	Proporzionale	0,01040964%	NO	7.684,68	7.716,50	-31,82	-
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	100,00%	Ente strumentale controllato	Integrale	100,00%	SI	305.278,00	305.276,00	-	2,00
Fondazione Ferrara Arte	100,00%	Ente strumentale controllato	Integrale	100,00%	SI	1.262.800,00	1.262.802,00	-	-2,00

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Ferrara	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Devoluzione del patrimonio a terzi in caso di estinzione	Valore partecipazione al 31.12.2023 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31.12.2023 attribuibile alla capogruppo*	Differenza di consolid.to	
								di pertinenza del Gruppo	di pertinenza di terzi
Associazione Ferrara Musica	100,00%	Ente strumentale controllato	Integrale	100,00%	SI	641.818,00	641.817,00	-	1,00
ASP Ferrara	98,52%	Ente strumentale controllato	Integrale	100,00%	NO	7.886.849,15	7.494.560,24	392.288,91	-
ACER Ferrara	30,74%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	30,74%	NO	631.727,59	631.727,59	0,00	-
Fondazione MEIS	20,00%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	20,00%	SI	-	1.002.081,40	-	-1.002.081,40
Consorzio futuro in ricerca	7,12%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	7,12%	SI	31.088,41	30.978,05	-	110,36
Destinazione Turistica Romagna	1,21%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	1,21%	NO	-	7.740,73	-7.740,73	-
Totale						161.299.923,18	158.849.008,10	3.452.885,12	-1.001.970,04
								Totale differenza negativa	
								-7.772,55	-1.002.083,40
								Totale differenza positiva	
								3.460.657,67	113,36

*al netto del risultato di esercizio

7.2 La rilevazione delle altre partecipazioni secondo il criterio del patrimonio netto

Come indicato dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria (all. 4/3 del D.lgs. 118/2011), le quote di partecipazione in enti strumentali e società controllati o partecipati non rientranti nel perimetro di consolidamento, ovvero altri organismi, ove ritenuto opportuno, sono stati rilevati nel bilancio consolidato al 31.12.2023 secondo il criterio del patrimonio netto aggiornato alla medesima data. In tal senso sono stati posti a confronto il valore di iscrizione nell'attivo dell'Ente capogruppo con il relativo valore del loro patrimonio netto 2023: in caso di differenza positiva, che indica una sovrastima delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente capogruppo, si procede adeguando il valore delle partecipazioni e in contropartita si registra una svalutazione delle attività finanziarie a conto economico; in caso di differenza negativa, che indica invece una sottostima delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente capogruppo, in contropartita si procede rilevando la rivalutazione delle medesime mediante iscrizione a riserve indisponibili. Nel caso di organismi privi di valore di liquidazione, si procede vincolando, in entrambi i casi, la differenza a riserva non disponibile. Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo degli interventi effettuati.

Organismo	Valore della partecipazione iscritta in SP al 31.12.2023	Voce di bilancio	Classificazione organismo D.Lgs. 118/2011	% partecipazione al 31.12.2023	Valore patrimonio netto organismo al 31.12.2023	Devoluzione del patrimonio a terzi in caso di estinzione	Quota patrimonio netto di competenza	Differenza
T.PER S.p.a.	1.036.072,41	B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate	Altra partecipazione	0,65%	162.494.065,00	NO	1.056.211,42	-20.139,01
Banca Popolare Etica	4.342,53	B IV 1 b - Partecipazioni	Altra partecipazione	0,0029%	179.347.292,00	NO	5.201,07	-858,54

Organismo	Valore della partecipazione iscritta in SP al 31.12.2023	Voce di bilancio	Classificazione organismo D.Lgs. 118/2011	% partecipazione al 31.12.2023	Valore patrimonio netto organismo al 31.12.2023	Devoluzione del patrimonio a terzi in caso di estinzione	Quota patrimonio netto di competenza	Differenza
		in imprese partecipate						

7.3 La rilevazione delle partecipazioni dell'ente capogruppo

Con riferimento alle differenze sopra rappresentate, rispetto all'insieme delle immobilizzazioni finanziarie detenute dall'Ente capogruppo, di seguito si confrontano gli organismi, i valori ed i metodi di rilevazione adottati in sede di predisposizione dello Stato patrimoniale al 31.12.2023 ed in sede di predisposizione del bilancio consolidato.

Partecipazioni da Attivo rendiconto			Partecipazioni da Attivo consolidato			Classificazione organismo D. Lgs. 118/2011
Composizione voce partecipazioni	Valore	Metodo rilevazione	Organismi rilevati	Valore	Metodo rilevazione	
Ferrara Tua S.p.a.	105.776.904,00	P. netto anno precedente	Ferrara Tua S.p.a.	-	Integrale	Società controllata
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	510.690,20	P. netto anno precedente	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	-	Integrale	Società controllata
ACOSEA Impianti S.r.l.	495.371,70	P. netto anno precedente	ACOSEA Impianti S.r.l.	-	Integrale	Società controllata
AMI S.r.l.	2.878.714,45	P. netto anno precedente	AMI S.r.l.	-	Proporzionale	Società partecipata
Lepida S.c.p.a.	6.377,28	P. netto anno precedente	Lepida S.c.p.a.	-	Proporzionale	Società partecipata
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	305.278,00	P. netto anno precedente	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	-	Integrale	Ente strumentale controllato
Fondazione Ferrara Arte	1.262.800,00	P. netto anno precedente	Fondazione Ferrara Arte	-	Integrale	Ente strumentale controllato
Associazione Ferrara Musica	641.818,00	P. netto anno precedente	Associazione Ferrara Musica	-	Integrale	Ente strumentale controllato
ASP Ferrara	7.886.849,15	P. netto anno precedente	ASP Ferrara	-	Integrale	Ente strumentale controllato
ACER Ferrara	631.727,59	P. netto anno precedente	ACER Ferrara	-	Proporzionale	Ente strumentale partecipato
Fondazione MEIS	-	-	Fondazione MEIS	-	Proporzionale	Ente strumentale partecipato
Consorzio futuro in ricerca	31.088,41	P. netto anno precedente	Consorzio futuro in ricerca	-	Proporzionale	Ente strumentale partecipato
Destinazione Turistica Romagna	-	-	Destinazione Turistica Romagna	-	Proporzionale	Ente strumentale partecipato
T.PER S.p.a.	1.036.072,41	P. netto anno precedente	T.PER S.p.a.	1.056.211,42	P. netto 2023	Altra partecipazione

Partecipazioni da Attivo rendiconto			Partecipazioni da Attivo consolidato			Classificazione organismo D. Lgs. 118/2011
Composizione voce partecipazioni	Valore	Metodo rilevazione	Organismi rilevati	Valore	Metodo rilevazione	
Banca Popolare Etica	4.342,53	P. netto anno precedente	Banca Popolare Etica	5.201,07	P. netto 2023	Altra partecipazione
ATC S.p.a. in liquidazione	77,66	P. netto anno precedente	ATC S.p.a. in liquidazione	77,66	P. netto anno precedente	Altra partecipazione
HERA S.p.a.	2.660.206,00	Metodo del costo	HERA S.p.a.	2.660.206,00	Metodo del costo	Altra partecipazione
Arrotondamenti	0,01	-	Arrotondamenti	0,01	-	-
Totale voce partecipazioni	124.128.317,39		Totale voce partecipazioni	3.721.696,16		

7.4 Le quote di pertinenza di terzi

Si presentano a seguire le quote di pertinenza dell'ente capogruppo e le quote di pertinenza di terzi, registrate nel bilancio consolidato al 31.12.2023 in corrispondenza del risultato di esercizio nel conto economico e del dettaglio del patrimonio netto nello stato patrimoniale, derivanti dall'adozione del criterio del consolidamento integrale per ACOSEA Impianti S.r.l. e ASP Ferrara, in linea con quanto disposto dai paragrafi 4.3 e 4.4 dell'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011 e dalla relativa appendice tecnica, e dal consolidamento di Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, Fondazione Ferrara Arte, Associazione Ferrara Musica, Fondazione MEIS e Consorzio futuro in ricerca organismi rientranti o per cui si ritengono estensibili le previsioni del paragrafo 4.4 dell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 secondo cui "La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti".

Quota	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Fondo di dotazione e riserve
Quota di pertinenza dell'ente capogruppo	567.646.970,59	4.118.889,33	563.528.081,26
Quota di pertinenza di terzi	12.023.132,53	-3.845.574,47	15.868.707,00
<i>di cui organismi consolidati:</i>			
- ACOSEA Impianti S.r.l.	12.903.789,59	390.622,80	12.513.166,79
- Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	-2.839.139,32	-3.144.415,32	305.276,00
- Fondazione Ferrara Arte	-171.760,79	-1.434.562,79	1.262.802,00
- Associazione Ferrara Musica	684.714,00	42.897,00	641.817,00
- ASP Ferrara	-49.938,11	-162.523,87	112.585,76
- Fondazione MEIS	1.465.010,94	462.929,54	1.002.081,40
- Consorzio futuro in ricerca	30.456,22	-521,83	30.978,05
Totale complessivo	579.670.103,12	273.314,86	579.396.788,26

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori dei bilanci oggetto di consolidamento, come richiesto dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

8. Crediti e debiti superiori a cinque anni**Crediti superiori a 5 anni**

Organismo	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati*	% su tot. attivo consolidato*
Comune di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Ferrara Tua S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione MEIS	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	n.d.	0,00%	0	0,00%

* Valore dei crediti al lordo dell'incidenza di eventuali rapporti infragruppo

Non sussistono crediti superiori a 5 anni.

Debiti superiori a 5 anni

Organismo	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati*	% su tot. passivo consolidato*
Comune di Ferrara	67.474.175	37,87%	67.474.175	29,01%
Ferrara Tua S.p.a.	1.500.644	14,67%	1.500.644	0,65%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	1.778.259	14,53%	1.778.259	0,76%
ACER Ferrara	258.790	1,05%	79.552	0,03%
Fondazione MEIS	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	n.d.	0,00%	0	0,00%

* Valore dei debiti al lordo dell'incidenza di eventuali rapporti infragruppo

I debiti superiori a 5 anni sono così composti:

Comune di Ferrara:

- Debiti da finanziamento (Mutui, prestiti, BOC, etc.) € 67.474.175,13

Ferrara Tua S.p.a.:

- Debiti v/banche € 1.500.644,00

ASP Ferrara:

- Debiti per mutui e prestiti € 1.765.388,00

- Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici € 12.871,00

ACER Ferrara:

- Debiti v/ altri finanziatori CCDDPP € 258.790,00

Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento

Di seguito si riporta il dettaglio dei conti d'ordine degli enti ed organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Il valore delle garanzie su beni di tali organismi è eventualmente specificato in nota, tenuto conto delle informazioni che gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno condiviso e messo a disposizione dell'Ente capogruppo.

Ente/ Società	Valore	Nota
Comune di Ferrara	61.052.947	- € 58.799.613,22 relativi a impegni su esercizi futuri per FPV al 31.12.2022 e Residui Tit II; - € 2.253.333,50 relativi a garanzie prestate a altre imprese per realizzazioni/ampliamenti centri sportivi e piscine.
Ferrara Tua S.p.a.	1.677.666	- € 559.839,00 relativi a beni di terzi in uso in comodato gratuito; - € 1.117.827,00 relativi a garanzie prestate ad altre imprese per polizze fideiussorie.
AMSEF S.r.l.	410.485	- € 394.455,00 per beni di terzi in uso, beni di terzi in leasing, locazione e c/deposito; - € 16.030,00 per beni dati in uso a terzi.
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	-	-
ACOSEA Impianti S.r.l.	-	-
AMI S.r.l.	-	-
Lepida S.c.p.a.	10.753.855	- € 10.589.307,41 relativi ad impegni su esercizi futuri per fideiussioni ricevute per i contratti stipulati ancora non svincolate. - € 164.548,00 relativi a garanzie prestate a altre imprese, di cui: <ul style="list-style-type: none"> • € 18.120,54 per Contratto Locazione Sede Minerbio; • € 10.000,00 per Lavori Comune S.Benedetto Val di Sambro Bo; • € 10.000,00 per Lavori Comune di Faenza; • € 10.000,00 per Lavori Comune di Gatteo; • € 5.000,00 per Lavori Comune di Gatteo;

Ente/ Società	Valore	Nota
		<ul style="list-style-type: none"> • € 5.000,00 per Lavori Comune di Collecchio; • € 2.000,00 per Lavori Comune di Collecchio; • € 2.000,00 per Lavori Comune di Fornovo di Taro; • € 45.927,00 per Infrastrutture Cellnex; • € 56.500,00 per Lavori Comune di Ottone.
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	7.500	Relativi a garanzie prestate a altre imprese per fidejussione bancaria alla S.i.a.e.
Fondazione Ferrara Arte	-	-
Associazione Ferrara Musica	1.500	Relativi a garanzie prestate a altre imprese per fidejussione rilasciata alla S.i.a.e.
ASP Ferrara	3.979.905	Relativi a beni di terzi in uso per la parte di immobile di Via Ripagrande n. 5 di proprietà del Comune di Ferrara ed in uso ad ASP in ambito Istituzionale.
ACER Ferrara	305.962.646	<ul style="list-style-type: none"> - € 305.522.646,00 relativi a beni di terzi in uso per patrimonio di edilizia residenziale pubblica data in concessione ad ACER da parte dei Comuni. - € 440.000,00 relativi a garanzie prestate a altre imprese per fidejussione bancaria a favore di CDP
Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	-	-
Consorzio futuro in ricerca	-	-
Destinazione Turistica Romagna	2.881.961	Relativi ad impegni su esercizi futuri

9. Ratei, risconti e altri accantonamenti

Ratei e risconti attivi

Organismo	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati	% su tot. attivo consolidato
Comune di Ferrara	4.787	0,001%	4.787	0,001%
Ferrara Tua S.p.a.	104.222	0,09%	104.222	0,01%
AMSEF S.r.l.	51.861	1,35%	51.861	0,01%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	41.607	0,49%	41.607	0,01%
ACOSEA Impianti S.r.l.	2.079	0,003%	2.079	0,0003%
AMI S.r.l.	53.350	0,33%	21.580	0,003%
Lepida S.c.p.a.	3.695.566	3,34%	385	0,00005%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	44.873	1,93%	44.873	0,01%
Fondazione Ferrara Arte	14.679	0,72%	14.679	0,002%
Associazione Ferrara Musica	27.066	2,16%	27.066	0,003%
ASP Ferrara	77.323	0,39%	77.323	0,01%
ACER Ferrara	136.931	0,51%	42.093	0,01%
Fondazione MEIS	94.204	1,17%	18.841	0,002%
Consorzio futuro in ricerca	320.425	2,35%	22.814	0,003%
Destinazione Turistica Romagna	0	0,00%	0	0,00%

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti attivi sono principalmente composti da:

Comune di Ferrara:

- Risconti attivi per spese generali diverse € 4.787,03

Ferrara Tua S.p.a.:

- Risconti attivi:

▪ assicurazioni	€	52.018,00
▪ assicurazioni comp. 2024	€	80,00
▪ contratti di ass.za software	€	4.985,00
▪ contratti di ass.za programmata	€	21.214,00
▪ sponsorizzazione	€	13.676,00
▪ contratti di noleggio	€	4.977,00
▪ imposte	€	2.914,00
▪ fornitori	€	3.715,00
▪ permessi ztl	€	444,00
▪ tasse auto	€	199,00

AMSEF S.r.l.:

- Risconti attivi:

▪ spese pubblicitarie	€	5.980,00
▪ canoni di noleggio	€	2.942,00
▪ canoni di leasing	€	16.178,00
▪ fitti passivi	€	6.105,00
▪ imposte e tasse	€	15.901,00
▪ spese e servizi	€	4.755,00

AFM Farmacie Comunali S.r.l.:

- Ratei attivi per contributi GSE € 300,00

- Risconti attivi per servizi relativi alla gestione di farmacia € 41.307,00

Complessivamente:

▪ Utenze	€	455,00
▪ Abbonamenti	€	204,00
▪ Assicurazioni	€	5.941,00
▪ Sistemi informatici	€	19.720,00
▪ Oneri bancari	€	523,00
▪ Altre imposte e tasse	€	395,00
▪ Prestazioni	€	2.151,00
▪ Manutenzioni	€	2.333,00
▪ Spese di rappresentanza	€	45,00
▪ Pubblicità	€	4.513,00

▪ Vigilanza	€	1.041,00
▪ Canoni noleggio	€	2.418,00
▪ Varie	€	1.868,00

ACOSEA Impianti S.r.l.:

- Risconti attivi riferiti principalmente alla quota di competenza dell'esercizio successivo di assicurazioni e canone di affitto	€	2.079,00
---	---	----------

AMI S.r.l.:

- Ratei attivi	€	39.701,00
- Risconti attivi	€	13.649,00

Lepida S.c.p.a.:

- Ratei attivi su oneri e servizi bancari	€	68,00
- Risconti attivi:		
▪ abbonamenti	€	2.109,00
▪ affitti passivi	€	21.468,00
▪ assicurazioni	€	90.638,00
▪ interessi passivi	€	2.254,00
▪ manutenzioni	€	1.372.818,00
▪ noleggi	€	366.599,00
▪ oneri	€	75,00
▪ servizi	€	344.544,00
▪ spese	€	4.263,00
▪ tassa auto	€	13,00
▪ IVA indetraibile	€	671.941,00
▪ IRI su fibra ottica	€	818.778,00
▪ Arrotondamento	€	-1,00

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara:

- Ratei attivi	€	44.873,00,00
----------------	---	--------------

Fondazione Ferrara Arte:

- Risconti attivi relativi a costi anticipati per attività espositive 2023/2024	€	13.939,00
---	---	-----------

Associazione Ferrara Musica:

- Risconti attivi	€	27.066,00
-------------------	---	-----------

ASP Ferrara:

- Ratei attivi:		
▪ servizio pasti, centro diurno e co-housing	€	53.330,00
▪ rimborsi utenze personale in comando	€	3.015,00

- Risconti attivi:

▪ manutenzione programmi informatici	€	11.835,00
▪ assicurazioni e tasse di proprietà automezzi	€	8.145,00
▪ spese condominiali	€	998,00

ACER Ferrara:

- Ratei attivi su cedole interessi BTP € 525,00

- Risconti attivi:

▪ diversi	€	36.238,00
▪ tasse di registro contratti locazione	€	82.685,00
▪ concess. via Bianchi	€	2.383,00
▪ concess. corso Porta Mare	€	2.541,00
▪ concess. via M.M. Boiardo 12	€	5.165,00
▪ concess. via Putinati 165/a	€	7.349,00
▪ altri	€	45,00

Fondazione MEIS:

- Ratei attivi (quote di competenza degli interessi attivi maturati sui BTP acquistati e i ricavi di competenza 2023 delle quote di iscrizione ai corsi online I quadrimestre) € 28.281,00

- Risconti attivi riferiti principalmente ai costi relativi alla mostra temporanea "Ritorno a Ferrara. L'universo di Leo Contini Lampronti" e alla mostra temporanea "Ebrei nel Novecento italiano" € 65.923,00

Consorzio futuro in ricerca:

- Ratei attivi su cedole titoli € 38.678,00

- Risconti attivi su commesse € 281.748,00

Ratei e risconti passivi

Organismo	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati	% su tot. passivo consolidato
Comune di Ferrara	53.659.700	30,11%	53.643.739	23,07%
Ferrara Tua S.p.a.	543.512	5,31%	543.512	0,23%
AMSEF S.r.l.	1.372	0,18%	1.372	0,001%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	111.238	1,91%	111.238	0,05%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	1.140.699	12,75%	461.413	0,20%
Lepida S.c.p.a.	3.356.569	9,21%	349	0,0002%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	625.961	31,05%	625.961	0,27%
Fondazione Ferrara Arte	91.704	11,81%	91.704	0,04%
Associazione Ferrara Musica	78.351	13,15%	78.351	0,03%

Organismo	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati	% su tot. passivo consolidato
ASP Ferrara	693.097	5,66%	693.097	0,30%
ACER Ferrara	70.208	0,29%	21.582	0,01%
Fondazione MEIS	59.891	8,34%	11.978	0,01%
Consorzio futuro in ricerca	12.007.554	91,36%	854.938	0,37%
Destinazione Turistica Romagna	2.881.278	50,76%	34.863	0,01%

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti passivi sono principalmente composti da:

Comune di Ferrara:

- Ratei passivi per fitto passivo immobile	€	15.961,67
- Risconti passivi:		
▪ contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, a valenza pluriennale, per lavori di investimento/conto capitale su beni immobili	€	51.191.979,13
▪ contributi agli investimenti da altri soggetti, a valenza pluriennale, per lavori di investimento/ conto capitale su beni immobili	€	453.855,82
▪ ricavi di competenza 2023 afferenti principalmente a canoni di utilizzo di beni immobili del Comune	€	1.997.903,57

Ferrara Tua S.p.a.:

- Ratei passivi:		
▪ fornitori	€	1.667,00
▪ interessi su mutui	€	1.382,00
- Risconti passivi:		
▪ credito imposta Legge 178/2020	€	1.869,00
▪ servizio illum. votiva anno successivo	€	425.920,00
▪ prestazioni cimiteriali non ancora eseguite	€	17.538,00
▪ abbonamenti parcheggi competenza anno succ.	€	84.922,00
▪ credito v/erario Legge 296/2006	€	7.822,00
▪ fitto attivo	€	2.289,00
▪ altri	€	103,00

AMSEF S.r.l.:

- Risconti passivi su contributi in c/impianti per credito d'imposta su acquisto beni nuovi	€	1.372,00
---	---	----------

AFM Farmacie Comunali S.r.l.:

- Ratei passivi:		
▪ utenze	€	14.875,00
▪ consulenze	€	13.186,00
▪ pubblicità	€	146,00

▪ interessi passivi	€	3.683,00
- Risconti passivi per contributi	€	79.348,00

AMI S.r.l.:

- Ratei passivi	€	2.427,00
- Risconti passivi:		
▪ contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche su immobilizzazioni e in c/impianti	€	1.094.316,00
▪ credito d'imposta e altri	€	43.956,00

Lepida S.c.p.a:

- Ratei passivi		
▪ oneri per servizi bancari	€	2.327,00
▪ spese amministrative	€	954,00
- Risconti passivi:		
▪ ricavi per prestazioni di servizi	€	3.197.574,00
▪ crediti d'imposta	€	155.714,00

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara:

- Ratei passivi:		
▪ accantonamento ferie	€	23.381,00
▪ acc.to cont. INPS fer/fl	€	23.060,00
▪ acc.to INAIL	€	24.724,00
▪ acc. ore fless. person.	€	55.376,00
▪ acc. con. INPDAP fe/fles	€	1.565,00
▪ acc.to 13ma/14ma	€	29.882,00
▪ altri	€	16.411,00
- Risconti passivi:		
▪ biglietti e abbonamenti	€	341.603,00
▪ altri	€	109.959,00

Fondazione Ferrara Arte:

- Ratei passivi per accantonamento ferie, acc.to flessibilità personale e acc.to per 13° e 14° mensilità	€	91.704,00
--	---	-----------

Associazione Ferrara Musica:

- Ratei passivi:		
▪ acc.to ferie	€	967,00
▪ acc.to cont. INPS fer/fl	€	622,00
▪ acc.to INAIL	€	4.543,00
▪ acc.to ore fless. Person.	€	1.000,00
▪ altri	€	4,00

- Risconti passivi:

▪ abbonamenti	€	40.169,00
▪ biglietti	€	28.513,00
▪ altri	€	2.533,00

ASP Ferrara:**- Ratei passivi:**

▪ interessi passivi su mutui	€	37.203,00
▪ noleggio fotocopiatori	€	3.579,00
▪ fatture varie	€	5.047,00

- Risconti passivi:

▪ progetto HCP 2022-2025	€	21.860,00
▪ progetti vari Comune di Ferrara	€	625.408,00

ACER Ferrara:

- Risconti passivi per quote compensi di gestione e recupero spese amministrative addebitate per gestione diretta di condomini da parte di ACER

€ 70.208,21

Fondazione MEIS:

- Ratei passivi

€ 24.366,00

- Risconti passivi per imputazione delle quote riscontate del contributo afferente il progetto europeo REMEMBR-HOUSE

€ 35.525,00

Consorzio futuro in ricerca:**- Ratei passivi:**

▪ 14esima mensilità	€	20.168,00
▪ premi dipendenti	€	35.000,00

- Risconti passivi:

▪ comm. ricorr. cons. evoluta BG	€	175,00
▪ debiti su commesse per ricavi sospesi	€	11.952.211,00

Destinazione Turistica Romagna:

- Risconti passivi

€ 2.881.278,40

Altri accantonamenti

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp. negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Comune di Ferrara	683.796	0,48%	683.796	0,34%
Ferrara Tua S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	51.984	0,29%	51.984	0,03%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp. negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	130.000	8,21%	130.000	0,06%
ASP Ferrara	478.264	2,42%	478.264	0,23%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione MEIS	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	0	0,00%	0	0,00%

Gli "altri accantonamenti" sono così composti:

Comune di Ferrara:

- Accantonamenti per fine mandato sindaco e rinnovi contrattuale personale
€ 683.795,52

AFM Farmacie Comunali S.r.l.:

- Accantonamenti per spese future relative al personale € 51.984,00

Associazione Ferrara Musica:

- Accantonamento per supportare la programmazione avviata per le stagioni 2024 e 2025, attuata con specifico riferimento all'attività della Mhaler Orchestra € 130.000,00

ASP Ferrara.:

- Accantonamenti riferiti all'aumento contrattuale del personale dipendente-interinale e relativi oneri € 412.242,00
- Accantonamenti per spese legali € 66.022,00

10. Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari

Organismo	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Comune di Ferrara	1.998.402	0	1.998.402	1,39%	1.998.402	0,98%
Ferrara Tua S.p.a.	181.925	0	181.925	1,53%	181.925	0,09%
AMSEF S.r.l.	17.891	0	17.891	0,52%	17.891	0,01%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	61.466	0	61.466	0,34%	59.289	0,03%
ACOSEA Impianti S.r.l.	167.958	36.011	203.969	16,72%	203.969	0,10%
AMI S.r.l.	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	16.155	21.970	38.125	0,05%	4	0,000002%

Organismo	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	2.188	0	2.188	0,04%	2.188	0,001%
Fondazione Ferrara Arte	0	492	492	0,02%	492	0,0002%
Associazione Ferrara Musica	0	1	1	0,0001%	1	0,0000005%
ASP Ferrara	307.504	0	307.504	1,56%	307.504	0,15%
ACER Ferrara	39.443	0	39.443	0,27%	12.125	0,01%
Fondazione MEIS	1.103	144	1.247	0,05%	249	0,0001%
Consorzio futuro in ricerca	0	1.783	1.783	0,03%	127	0,0001%
Destinazione Turistica Romagna	0	0	0	0,00%	0	0,00%

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

Comune di Ferrara:

- Interessi passivi su mutui e altre forme di finanziamento € 1.998.402,24

Ferrara Tua S.p.a.:

- Interessi passivi:

- v/banche € 181,760,00
- v/altri € 165,00

AMSEF S.r.l.:

- Interessi passivi:

- su mutui € 17.747,10
- v/altri € 143,89

AFM Farmacie Comunali S.r.l.:

- Interessi passivi:

- medio credito € 59.279,00
- su finanziamenti € 2.187,00

ACOSEA Impianti S.r.l.:

- Interessi passivi verso banche € 167.958,00
- Altri oneri € 36.011,00

Lepida S.c.p.a.:

- Interessi passivi su finanziamenti € 16.155,00
- Oneri bancari e perdite su cambi € 21.970,00

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara:

- Interessi passivi:		
▪ bancari	€	1.611,00
▪ fornitori	€	577,00

Fondazione Ferrara Arte:

- Oneri finanziari per perdite su cambi	€	492,00
---	---	--------

Associazione Ferrara Musica:

- Oneri finanziari	€	1,00
--------------------	---	------

ASP Ferrara:

- Interessi passivi:		
▪ su mutui	€	156.397,00
▪ verso il tesoriere per utilizzo anticipazione di cassa	€	151.107,00

ACER Ferrara:

- Interessi passivi:		
▪ su depositi cauzionali utenti per contratti di locazione	€	24.626,00
▪ per ritardati versamenti di debiti diversi	€	149,00
▪ su conto bancario rid condomini gestione diretta	€	10,00
▪ su prestito CDP contratto per la costruzione di n. 43 alloggi di edilizia residenziale sociale in via Bianchi	€	14.658,00

Fondazione MEIS:

- Interessi passivi su versamenti IVA	€	1.103,00
- Altri oneri finanziari per differenze passive su cambi	€	144,00

Consorzio futuro in ricerca:

- Altri oneri finanziari su portafoglio titoli	€	1.783,00
--	---	----------

11. Rettifiche di valore di attività finanziarie**Rivalutazioni**

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti positivi consolidati
Comune di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Ferrara Tua S.p.a.	1.445.834	9,08%	1.445.834	0,70%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti positivi consolidati
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione MEIS	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	0	0,00%	0	0,00%

Le rivalutazioni sono composte principalmente da:

Ferrara Tua S.p.a.:

- Rivalutazioni di partecipazioni:

▪ AMSEF S.r.l.	€	67.758,00
▪ AFM S.r.l.	€	312.335,00
▪ ACOSEA Impianti S.r.l.	€	1.034.471,00
▪ SIPRO S.p.a.	€	23.788,00
▪ FERRARA EXPO S.r.l.	€	7.482,00

Svalutazioni

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Comune di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Ferrara Tua S.p.a.	63.305	0,53%	63.305	0,03%
AMSEF S.r.l.	15.524	0,45%	15.524	0,01%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	0	0,00%	0	0,00%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione MEIS	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	0	0,00%	0	0,00%

Le svalutazioni sono composte principalmente da:

Ferrara Tua S.p.a.:

Dettaglio della posta non disponibile

AMSEF S.r.l.:

- Svalutazioni della partecipazione detenuta in Last Service S.r.l. € 15.524,00

12. Gestione straordinaria**Proventi straordinari**

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti positivi consolidati
Comune di Ferrara	6.426.209	4,51%	6.426.209	3,10%
Ferrara Tua S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	7.407	0,04%	7.407	0,004%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	34.172	1,06%	34.172	0,02%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione MEIS	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	410.927	5,52%	4.972	0,002%

I proventi straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Ferrara:

- Proventi da trasferimenti in conto capitale relativi a contributo da privato per manutenzione straordinaria € 1.500,00

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:

- proventi straordinari vari € 698.774,66
- minori costi legati ad economie di spesa su impegni € 4.894.903,52

- Plusvalenze patrimoniali per alienazioni diritti reali, immobili ed infrastrutture € 721.031,54

- Altri proventi straordinari per introiti di diversa e variegata natura € 109.999,36

AFM Farmacie Comunali S.r.l.:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per storni di costi accantonati in esercizi precedenti € 7.407,00

Fondazione Ferrara Arte:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo € 34.172,00

Destinazione Turistica Romagna:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo € 410.926,57

Oneri straordinari

Organismo	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati	% su tot. comp.ti negativi consolidati
Comune di Ferrara	1.149.803	0,80%	1.149.803	0,56%
Ferrara Tua S.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
AMSEF S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	1.987	0,01%	1.758	0,001%
ACOSEA Impianti S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
AMI S.r.l.	0	0,00%	0	0,00%
Lepida S.c.p.a.	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione Ferrara Arte	22.366	0,72%	22.366	0,01%
Associazione Ferrara Musica	0	0,00%	0	0,00%
ASP Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
ACER Ferrara	0	0,00%	0	0,00%
Fondazione MEIS	0	0,00%	0	0,00%
Consorzio futuro in ricerca	0	0,00%	0	0,00%
Destinazione Turistica Romagna	90.000	1,22%	1.089	0,001%

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Ferrara:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per arretrati su spese di personale e radiazione di accertamenti di entrata € 643.913,36
 - Minusvalenze patrimoniali da variazioni riscatti aree peep € 373.408,02
 - Altri oneri straordinari relativi a rimborsi in c/capitale a imprese € 132.481,69

AFM Farmacie Comunali S.r.l.:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per costi relativi a esercizi precedenti € 1.987,00

Fondazione Ferrara Arte:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 22.366,00

Destinazione Turistica Romagna:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 90.000,00

13. Compensi amministratori e sindaci

In relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, che prevede come la nota integrativa debba indicare *"cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo*

svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento”, si evidenzia che non ricorre la fattispecie di componenti degli organi amministrativi o di controllo del Comune che ricoprono il medesimo incarico nelle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento.

14. Strumenti derivati

Ente/ Società	Valori complessivi
Comune di Ferrara	-
Ferrara Tua S.p.a.	-
AMSEF S.r.l.	-
AFM Farmacie Comunali S.r.l.	-
ACOSEA Impianti S.r.l.	€ 80.749
AMI S.r.l.	-
Lepida S.c.p.a.	-
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	-
Fondazione Ferrara Arte	-
Associazione Ferrara Musica	-
ASP Ferrara	-
ACER Ferrara	-
Fondazione MEIS	-
Consorzio futuro in ricerca	-
Destinazione Turistica Romagna	n.d.

Gli strumenti derivati attivati dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento sono riconducibili a:

ACOSEA Impianti S.r.l.:

- Interest Rate Swap - derivato di copertura variazione del tasso del mutuo Unicredit con scadenza 30/06/2027

15. Realizzazione interventi P.N.R.R./P.N.C.

Al fine di “individuare quali degli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento figurino tra i soggetti interessati alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e risorse complementari (P.N.C. – Piano Nazionale Complementare)” in quanto “Come previsto dall’art. 9, d.l. n. 77/2021, «le Amministrazioni centrali e gli enti territoriali provvedono alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR, ..., attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente»” si indicano gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento che sono coinvolti come soggetti interessati (a titolo di soggetto attuatore o di supporto tecnico-operativo) alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R./P.N.C.:

Denominazione	Codice Fiscale	Natura del coinvolgimento	Note
ACER FERRARA	00051510386	SOGGETTO ATTUATORE	M2 – C3 – Inv. 1: Efficientamento edifici residenziali pubblici
ACER FERRARA	00051510386	SOGGETTO ATTUATORE	M5 – C2 – Inv. 2: Programma innovativo della qualità dell’abitare
ACER FERRARA	00051510386	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO	M5 – C2 – Inv. 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
ACER FERRARA	00051510386	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO	M5 – C2 – Inv. 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità
ASP FERRARA	80006330387	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO	M5 – C2 – Inv. 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
ASP FERRARA	80006330387	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO	M5 – C2 – Inv. 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità
ASP FERRARA	80006330387	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO	M5 – C2 – Inv. 1.3: Povertà estrema – Housing first
AMI FERRARA SRL	01602780387	SUPPORTO OPERATIVO alla stazione appaltante T.PER SPA e al Comune di Ferrara	Rinnovo flotte bus e trani verdi (M2 – C2 – Inv. 4.4.1)
LEPIDA SCPA	02770891204	SUPPORTO TECNICO OPERATIVO	Lepida partecipa nelle progettualità nelle quali si rende necessario un supporto in tema di digitalizzazione

Allegato 1

I criteri di valutazione applicati dal Gruppo "Comune di Ferrara"

Bilancio consolidato 2023

1. I criteri dell'Ente Capogruppo - Allegato 4/3 D.Lgs. 118/2011

CONTO ECONOMICO	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
A.1 - Proventi da tributi	4.1 Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Le imposte di scopo sono imputate economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e versamenti. I relativi costi sostenuti devono risultare tra i costi della gestione, alla voce "Prestazioni di servizi".
A.2 - Proventi da fondi perequativi	4.2 Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.
A.3 - Proventi da trasferimenti e contributi	
<i>A.3.a Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.3 Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.
<i>A.3.b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	4.4.2 Quota annuale di contributi agli investimenti. Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati alla realizzazione di investimenti diretti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Pertanto, annualmente il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). Si precisa che l'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite. Più precisamente, nell'ipotesi in cui il contributo finanzia il 100% dei costi di acquisizione del cespite, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 100% della quota annuale di ammortamento del cespite, se il contributo finanzia il 70% dei costi di acquisizione del cespite, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 70% della quota annuale di ammortamento del cespite ecc.
<i>A.3.c Contributi agli investimenti</i>	4.4.1 Contributi agli investimenti. Rileva i proventi derivanti da contributi agli investimenti di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i proventi derivanti da contributi agli investimenti destinati alla concessione di contributi agli investimenti a favore di altri enti, che costituiscono un onere di competenza economica del medesimo esercizio. I proventi riguardanti i contributi agli investimenti ricevuti nel corso dell'esercizio destinati alla concessione di contributi a terzi che non sono di competenza economica dell'esercizio sono sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato e imputato. Negli esercizi successivi, il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo corrispondente agli oneri per i contributi agli investimenti correlati di competenza di ciascun esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio in cui sono stati acquisiti, i proventi derivanti dai contributi ricevuti negli esercizi successivi alla registrazione degli oneri riguardanti i correlati contributi agli investimenti
A.4 - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	
<i>A.4.a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	4.9 Ricavi da gestione patrimoniale. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. Deve, pertanto, essere rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi. 4.10 Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi (ad esempio, una concessione pluriennale incassata anticipatamente per l'importo complessivo della concessione o per importi relativi a più esercizi). Deve, pertanto, essere rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di concessioni pluriennali affluite, in precedenza, nei risconti passivi.
<i>A.4.b Ricavi della vendita di beni</i>	

CONTO ECONOMICO	
A.4.c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	<p>4.5 Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici. Vi rientrano i ricavi/proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio, nonché i ricavi/proventi dalla vendita di beni. Gli accertamenti dei ricavi e proventi dalla vendita di beni e servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio (comprensivi di IVA, esclusi i ricavi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.</p> <p>Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, il debito IVA nei confronti dell'Erario non è compreso nei ricavi. In attesa dell'emissione della fattura, non possono essere registrati il debito per l'IVA e il credito nei confronti degli utenti, e la voce di contropartita dei ricavi registrati al netto di IVA è costituita dalle "Fatture da emettere". Le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico ed extracontabilmente, di separare l'IVA dall'importo dell'entrata registrata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di contabilizzarla a seguito dell'emissione della fattura.</p>
A.5 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	4.6 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito si veda, anche, il punto 6.2 lett. a).
A.6 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.7 Variazione dei lavori in corso su ordinazione. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle rimanenze iniziali relative a lavori in corso su ordinazione. La valutazione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito, si veda anche il punto 6.2 lett. a) del presente documento e gli esempi contenuti in appendice sui metodi di valutazione delle rimanenze finali di magazzino.
A.7 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.8 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione. Ai fini della valutazione del valore finale delle rimanenze di lavori in corso di ordinazione si rimanda al punto 6.1.1. lettera e) per le immobilizzazioni immateriali ed al punto 6.1.2 lettera e) per le immobilizzazioni materiali e all'appendice del presente documento.
A.8 - Altri ricavi e proventi diversi	4.11 Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Comprende, altresì, i ricavi, derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato (cd. market to market positivo), che sono interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato, per essere distribuiti negli esercizi compresi nella vita residua del derivato risolto. La quota di competenza economica di ciascun esercizio, a decorrere da quello di estinzione del derivato, è definita ripartendo il ricavo tra gli anni di vita residua del derivato risolto anticipatamente. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	
B.9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	<p>4.12 Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.</p> <p>Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.</p> <p>Le modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'articolo 1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono indicate nell'esempio n. 11.</p> <p>Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per acquisto di materie prime e/o beni di consumo rilevate nella contabilità finanziaria. Per le operazioni soggette a IVA, le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di separare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, distintamente, l'importo dell'IVA a credito e quello del costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo.</p> <p>Ai fini dell'applicazione della disciplina riguardante l'inversione contabile dell'IVA (reverse charge), le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di registrare l'IVA a debito di importo pari all'IVA a credito, secondo le modalità indicate nell'esempio n. 12.</p>
B.10 - Prestazioni di servizi	<p>4.13 Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.</p> <p>Le modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'articolo 1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono indicate nell'esempio n. 11.</p> <p>Per le operazioni soggette a IVA, le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di separare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, distintamente, l'importo dell'IVA e quello del costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo.</p> <p>Ai fini dell'applicazione della disciplina riguardante l'inversione contabile dell'IVA (reverse charge), le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di registrare l'IVA a debito di importo pari all'IVA a credito, secondo le modalità indicate nell'esempio n. 12.</p>

CONTO ECONOMICO

B.11 - Utilizzo beni di terzi	4.14 Utilizzo di beni di terzi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi
B.12 - Trasferimenti e contributi	
<i>B.12.a Trasferimenti correnti</i>	4.15 Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.
<i>B.12.b Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	4.16 Contributi agli investimenti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria
<i>B.12.c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	
B.13 - Personale	4.17 Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte".
B.14 - Ammortamenti e svalutazioni	
<i>B.14.a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	4.18 Quote di ammortamento dell'esercizio. Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi. Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente. Il registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) è lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del singolo bene in ogni momento e di determinare, all'atto della dismissione, la plusvalenza o la minusvalenza. Nel registro devono essere indicati, per ciascun bene, l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene, ed il fondo di ammortamento dell'esercizio. Ove si verifichi la perdita totale del valore del bene ammortizzabile, il relativo fondo di ammortamento deve essere rettificato sino alla copertura del costo. Come possibile riferimento per la definizione del piano di ammortamento, si applicano i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati per le principali tipologie di beni: Tipologia beni - Coefficiente annuo: Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%, Equipaggiamento e vestiario 20%, Mezzi di trasporto stradali pesanti 10%, Automezzi ad uso specifico 10%, Materiale bibliografico 5%, Mezzi di trasporto aerei 5%, Mobili e arredi per ufficio 10%, Mezzi di trasporto marittimi 5%, Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%, Macchinari per ufficio 20%, Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%, Impianti e attrezzature 5%, Strumenti musicali 20%, Hardware 25%, Opere dell'ingegno – Software prodotto 20%, Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2% Gli enti hanno la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle sopra indicate, in considerazione della vita utile dei singoli beni. L'elenco sopra riportato non prevede i beni demaniali e i beni immateriali. Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%. Fermo restando il principio generale in base al quale l'ammortamento va commisurato alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanto sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data in cui il bene risulta essere pronto per l'uso. Nel caso in cui l'ente faccia investimenti apportando miglioramenti su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua del contratto di locazione. Oltre ai beni in locazione, sono considerati "beni di cui un ente si avvale", anche quelli oggetto di concessione amministrativa e i beni demaniali la cui gestione è trasferita ad un ente dalla legge. Rimane in capo ai revisori dell'ente, ai quali è richiesta l'espressione di un esplicito parere, la verifica, da effettuarsi per ogni singolo caso, di una convenienza dell'ente ad apportare migliorie su beni di terzi, in uso, a qualunque titolo detenuti, tenendo in debito conto dei casi in cui la spesa è prevista come obbligatoria dalla legge. Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo di acquisizione dell'immobilizzazione è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione dello stato patrimoniale la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della
<i>B.14.b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	

CONTO ECONOMICO

	<p>concessione, incluso il rinnovo).</p> <p>Nel caso in cui l'ente faccia investimenti apportando miglioramenti su immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i contributi agli investimenti.</p> <p>Non sono soggetti all'ammortamento i beni la cui utilizzazione non è limitata nel tempo in quanto soggetti a deperimento e consumo.</p> <p>In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche.</p> <p>Anche i materiali preziosi e i beni di valore che hanno una vita utile illimitata non devono essere ammortizzati.</p> <p>Come indicato al principio 6.1.2, i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio - non vengono assoggettati ad ammortamento .</p> <p>Per l'ammortamento delle immobilizzazioni riguardanti la gestione sanitaria accentrata delle regioni si applicano le disposizioni del titolo secondo del presente decreto.</p>
B.14.c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.19 Svalutazione delle immobilizzazioni. Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20).
B.14.d Svalutazione dei crediti	4.20 Svalutazione dei crediti di funzionamento. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio e i crediti che in contabilità finanziaria sono stati accertati con imputazione agli esercizi successivi derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3. L'accantonamento deve essere almeno pari all'importo necessario a rendere la quota del Fondo svalutazione crediti riguardante i crediti considerati ai fini del calcolo del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari all'importo del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione. <p>Non è pertanto possibile correlare la ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione con la ripartizione del fondo svalutazione crediti tra i crediti iscritti nello stato patrimoniale. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.</p>
B.15 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	4.21 Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito si veda, anche, il punto 6.2 lett. g del presente documento e gli esempi contenuti in appendice sui metodi di valutazione delle rimanenze finali di magazzino. La variazione delle rimanenze è effettuata in sede di scritture di assestamento.
B.16 - Accantonamenti per rischi	4.22 Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale, esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 del decreto legislativo n. 175 del 2016 e dell'art. 1, commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo perdite società partecipate), il Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'articolo 1, comma 862, della legge n. 145 del 2018 e il fondo anticipazioni di liquidità (FAL). Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale con riferimento esclusivamente alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dai principi 6.1.3 a) e 6.1.3 b) che produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo. Con riferimento alle partecipazioni in enti e società partecipate non valutate con il metodo del patrimonio netto il fondo perdite società partecipate deve presentare un importo almeno pari al corrispondente fondo accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria
B.17 - Altri accantonamenti	
B.18 - Oneri diversi di gestione	4.23 Oneri e costi diversi di gestione. È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
<u>Proventi finanziari</u>	
C.19 - Proventi da partecipazioni	
C.19.a da società controllate	4.24 Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:
C.19.b da società partecipate	- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del presente decreto ai fini del consolidato.
C.19.c da altri soggetti	- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente. - altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del presente decreto ai fini del consolidato.
C.20 - Altri proventi finanziari	4.25 Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.
<u>Oneri finanziari</u>	

CONTO ECONOMICO	
C.21 - Interessi ed altri oneri finanziari	
<i>C.21.a Interessi passivi</i>	4.26 Interessi e altri oneri finanziari. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi devono essere distinti in: interessi su mutui e prestiti; interessi su obbligazioni; interessi su anticipazioni; interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi per ritardato pagamento, interessi in operazioni su titoli, ecc. Gli interessi e gli altri oneri finanziari liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.
<i>C.21.b Altri oneri finanziari</i>	
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
D.22 - Rivalutazioni	4.27 In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato: a) degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio; b) degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio. Il fondo svalutazione crediti di finanziamento va rappresentato nello stato patrimoniale in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti cui si riferisce. Per le rettifiche di valore dei titoli finanziari, si deve far riferimento ai numeri 3 e 4 del primo comma dell'art.2426 del codice civile. L'accantonamento può essere effettuato per un importo superiore a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non è pertanto possibile correlare la ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione con la ripartizione del fondo svalutazione crediti tra i crediti iscritti nello stato patrimoniale. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.
D.23 - Svalutazioni	
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
E.24 - Proventi straordinari	
<i>E.24.a Proventi da permessi di costruire</i>	4.30 Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito.
<i>E.24.b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	
<i>E.24.c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	4.28 Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività). Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio, derivanti da rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi degli anni precedenti rispetto a quello considerato. Le variazioni dei residui passivi di anni precedenti, iscritti nei conti d'ordine, non fanno emergere insussistenza del passivo, ma una variazione in meno nei conti d'ordine. Comprende anche le riduzioni dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento.
<i>E.24.d Plusvalenze patrimoniali</i>	4.31 Plusvalenze patrimoniali. Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e derivano da: (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni; (b) permuta di immobilizzazioni; (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.
<i>E.24.e Altri proventi straordinari</i>	4.34 Altri proventi e ricavi straordinari. Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria
E.25 - Oneri straordinari	
<i>E.25.a Trasferimenti in conto capitale</i>	
<i>E.25.b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.29 Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono

CONTO ECONOMICO

	<p>derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Si registra una insussistenza dell'attivo nel caso in cui l'amministrazione non dia corso alla realizzazione di un intervento per il quale sia stata sostenuta la relativa spesa di progettazione, registrata tra le "immobilizzazioni in corso". L'insussistenza si registra attraverso la cancellazione delle immobilizzazioni in corso concernenti i livelli di progettazione già contabilizzati:</p> <p>a) in sede di rendiconto dell'esercizio in cui è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici nel quale l'intervento cui la progettazione si riferisce non risulta più inserito;</p> <p>b) in sede di rendiconto dell'esercizio di emanazione della delibera concernente la mancata approvazione della progettazione;</p> <p>c) in sede di rendiconto del quinto esercizio successivo a quello in cui l'ultima spesa riguardante il precedente livello progettazione sia stata liquidata (o dichiarata liquidabile), nel caso in cui non sia stata formalmente attivata la procedura riguardante l'affidamento della successiva fase di progettazione o l'affidamento della realizzazione dell'intervento (quindi l'immobilizzazione non è più in corso). La registrazione dell'insussistenza è convenzionalmente stabilita in quanto, trascorsi cinque esercizi consecutivi senza che sia proseguito l'iter di realizzazione dell'intervento, si presume che la progettazione possa aver perso stabilmente valore in termini economici salvo che venga resa dal RUP una dichiarazione che attesti, sulla base di valutazioni tecniche ed economiche, l'attualità del progetto e il mantenimento del suo valore economico, anche in considerazione del contesto cui l'opera si riferisce;</p> <p>d) in sede di rendiconto dell'esercizio in cui l'incarico di progettazione in corso di esecuzione è stato formalmente sospeso con delibera dell'ente, che decide di non proseguire la realizzazione dell'intervento;</p> <p>e) in sede di rendiconto del secondo esercizio successivo a quello in cui sono state liquidate (o erano liquidabili) le ultime spese previste nell'incarico di progettazione in corso di esecuzione, se non sono state effettuate le attività successive previste contrattualmente (progettazione di fatto sospesa). La registrazione dell'insussistenza è convenzionalmente stabilita in quanto, trascorsi due esercizi consecutivi senza che sia proseguita l'attività di realizzazione della progettazione, si presume che la voce del patrimonio "immobilizzazione in corso" possa aver perso stabilmente valore in termini economici salvo che venga approvata una delibera di Giunta che attesti l'attualità dell'interesse a portare a termine la progettazione e a dare corso ai lavori oggetto della progettazione. La delibera deve altresì indicare i tempi previsti di aggiornamento del cronoprogramma riguardante la progettazione e l'avvio dell'opera</p>
E.25.c Minusvalenze patrimoniali	4.32 Minusvalenze patrimoniali. Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.
E.25.d Altri oneri straordinari	4.33 Altri oneri e costi straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria
26 - Imposte	4.35 Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).
27 - RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	4.36 Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto. In tale ipotesi il patrimonio netto finale risulterà pari a: patrimonio netto iniziale +/- risultato economico dell'esercizio +/- saldo delle rettifiche.
29 - Risultato dell'esercizio di Gruppo	
30 - Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
B) IMMOBILIZZAZIONI	<p>6.1 Immobilizzazioni</p> <p>Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.</p> <p>Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.</p> <p>Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio</p>
B.I - Immobilizzazioni immateriali	
B.I.1 costi di impianto e di ampliamento	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

<p>B.I.2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità</p>	<p>6.1.1. a) I costi capitalizzati (costi d’impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, miglorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato) si iscrivono nell’attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC, “Le immobilizzazioni immateriali”, nonché i criteri previsti nel presente documento per l’ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell’ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le miglorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall’art. 2426, n. 5, c.c..</p> <p>Nel caso in cui l’amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali miglorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le miglorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell’immobile del terzo) e quello di durata residua dell’affitto.</p> <p>Nel caso in cui le miglorie e le spese incrementative sono separabili dai beni di terzi di cui l’ente si avvale, (ossia possono avere una loro autonoma funzionalità), le miglorie sono iscritte tra le “Immobilizzazioni materiali” nella specifica categoria di appartenenza.</p> <p>Nel caso in cui l’amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si vale, l’operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.</p>
<p>B.I.3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</p>	<p>6.1.1. b) I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24 sopra menzionato; l’ammortamento e l’eventuale svalutazione straordinaria per perdite durevoli di valore si effettuano in conformità ai criteri precisati in tale documento. I diritti menzionati devono essere iscritti all’attivo anche se acquisiti dall’ente a titolo gratuito (ad es. in forza di donazioni). In questa ipotesi, fermi restando i criteri di ammortamento e svalutazione straordinaria previsti dal documento OIC n. 24, la valutazione è effettuata al valore normale (corrispondente al fair value dei documenti sui principi contabili internazionali per il settore pubblico IPSAS), determinato a seguito di apposita stima a cura dell’Ufficio Tecnico dell’ente, salva la facoltà dell’ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l’ente, su istanza del rappresentante legale dell’ente medesimo.</p>
<p>B.I.4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile</p>	<p>6.1.1. c) L’avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all’acquisizione, a titolo oneroso, di un’azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al menzionato documento OIC n. 24.</p> <p>In ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un’azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l’attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l’avviamento, come sopra precisato) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima effettuata dall’Ufficio Tecnico dell’ente come precisato al precedente punto b). La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.</p>
<p>B.I.5 avviamento</p>	<p>6.1.1. e) Immobilizzazioni in corso.</p> <p>Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell’ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell’ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell’ente.</p> <p>Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene; - i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d’opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne); - i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari. <p>Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell’immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall’ente.</p>
<p>B.I.6 immobilizzazioni in corso ed acconti</p>	<p>6.1.1. d) Diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee.</p> <p>Nell’ipotesi in cui i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee, sono acquisiti al patrimonio dell’ente a titolo oneroso, col sostenimento di un costo, il valore da iscrivere è pari al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori. I criteri per l’ammortamento e le eventuali svalutazioni straordinarie sono analoghi a quelli valevoli per gli immobili acquisiti a titolo di piena proprietà. Se, invece, i diritti menzionati sono acquisiti a titolo gratuito (ad es. per donazione), il valore da iscrivere è il valore normale determinato da un esperto esterno secondo le modalità indicate per i diritti di brevetto industriale. Nei casi più semplici (ad es. valutazione di rendite o di usufrutto immobiliare), non è necessario far ricorso alla stima dell’esperto esterno. I criteri per l’ammortamento e le eventuali svalutazioni straordinarie sono analoghi a quelli valevoli per gli immobili acquisiti a titolo di piena proprietà. Nello specifico, il valore da iscrivere in bilancio relativo alle rendite ed ai diritti reali acquisiti a titolo gratuito può essere determinato in base alle seguenti modalità:</p> <p>d.1) Rendite:</p> <p>d.1.1) Rendita perpetua o a tempo indeterminato: il valore è $V=R/i$, in cui “R” è l’importo medio della rendita netta ed “i” il tasso di capitalizzazione pari al tasso di interesse legale;</p> <p>d.1.2) Rendita temporanea: $V=Rn/i$, in cui “n” è il numero di anni di durata della rendita ed “i” il tasso di capitalizzazione, pari al tasso di interesse legale.</p> <p>Non è, ovviamente, configurabile la rendita vitalizia a favore dell’ente.</p> <p>Se si tratta di valutare un immobile trasferito all’ente, gravato di una rendita a favore di terzi, il valore “V” dell’immobile, determinato come sopra precisato, deve essere ridotto del valore della rendita.</p> <p>Se l’obbligazione di corrispondere al terzo la rendita grava direttamente sull’ente, all’attivo deve essere iscritto il valore (costo o valore normale) dell’immobile; al passivo, fra i debiti, il valore della rendita.</p> <p>Se la rendita a favore di terzi è una rendita vitalizia, devono essere utilizzate le tavole di sopravvivenza media allegate al vigente T.U. in materia di imposta di registro. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.</p>
<p>B.I.9 altre</p>	<p>6.1.1. d) Diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee.</p> <p>Nell’ipotesi in cui i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee, sono acquisiti al patrimonio dell’ente a titolo oneroso, col sostenimento di un costo, il valore da iscrivere è pari al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori. I criteri per l’ammortamento e le eventuali svalutazioni straordinarie sono analoghi a quelli valevoli per gli immobili acquisiti a titolo di piena proprietà. Se, invece, i diritti menzionati sono acquisiti a titolo gratuito (ad es. per donazione), il valore da iscrivere è il valore normale determinato da un esperto esterno secondo le modalità indicate per i diritti di brevetto industriale. Nei casi più semplici (ad es. valutazione di rendite o di usufrutto immobiliare), non è necessario far ricorso alla stima dell’esperto esterno. I criteri per l’ammortamento e le eventuali svalutazioni straordinarie sono analoghi a quelli valevoli per gli immobili acquisiti a titolo di piena proprietà. Nello specifico, il valore da iscrivere in bilancio relativo alle rendite ed ai diritti reali acquisiti a titolo gratuito può essere determinato in base alle seguenti modalità:</p> <p>d.1) Rendite:</p> <p>d.1.1) Rendita perpetua o a tempo indeterminato: il valore è $V=R/i$, in cui “R” è l’importo medio della rendita netta ed “i” il tasso di capitalizzazione pari al tasso di interesse legale;</p> <p>d.1.2) Rendita temporanea: $V=Rn/i$, in cui “n” è il numero di anni di durata della rendita ed “i” il tasso di capitalizzazione, pari al tasso di interesse legale.</p> <p>Non è, ovviamente, configurabile la rendita vitalizia a favore dell’ente.</p> <p>Se si tratta di valutare un immobile trasferito all’ente, gravato di una rendita a favore di terzi, il valore “V” dell’immobile, determinato come sopra precisato, deve essere ridotto del valore della rendita.</p> <p>Se l’obbligazione di corrispondere al terzo la rendita grava direttamente sull’ente, all’attivo deve essere iscritto il valore (costo o valore normale) dell’immobile; al passivo, fra i debiti, il valore della rendita.</p> <p>Se la rendita a favore di terzi è una rendita vitalizia, devono essere utilizzate le tavole di sopravvivenza media allegate al vigente T.U. in materia di imposta di registro. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.</p>

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

d.2) Usufrutto e nuda proprietà. La durata dell'usufrutto per le persone giuridiche non può eccedere i trent'anni (art. 979, 2° comma, codice civile). In ipotesi di acquisizione a titolo gratuito, il valore dell'usufrutto "V" è pari a $V=Rn_i$ dove "R" è il reddito netto annuo medio conseguibile, "n" la durata dell'usufrutto ed "i" il tasso di capitalizzazione, pari al tasso di interesse legale. Se, come avviene di solito, si tratta di usufrutto di un fabbricato di civile abitazione o di un fabbricato a destinazione commerciale, il reddito medio netto può essere convenzionalmente identificato con la rendita catastale (che è al netto dei costi di manutenzione e riparazione dell'immobile). Se l'ente acquisisce a titolo gratuito la nuda proprietà di un immobile, il valore da iscrivere è pari al valore normale dell'immobile al netto del valore dell'usufrutto. In caso di usufrutto di azioni o quote di società di capitali, occorre individuare il dividendo medio futuro conseguibile ed è necessaria la valutazione peritale. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.

d.3) Uso ed abitazione. Valgono i medesimi criteri individuati per l'usufrutto immobiliare. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.

d.4) Superficie. Viene presa in considerazione solo l'ipotesi di diritto di superficie costituito, a titolo oneroso o gratuito, a favore dell'ente. La valutazione peritale deve considerare il valore attuale del reddito netto medio ricavabile, per la durata del diritto, dall'Ente titolare del diritto di superficie. Tale reddito è convenzionalmente pari alla rendita catastale. Il valore ottenuto deve essere ridotto del costo di realizzazione del fabbricato, se questo è a carico dell'ente. Occorre poi detrarre, in ogni caso, il valore attuale delle spese di rimozione e di ripristino al termine della durata del diritto. Criteri analoghi devono essere seguiti per le costruzioni erette su suoli demaniali, in virtù di apposita concessione. Nelle ipotesi di maggiore complessità, è necessario ricorrere alla valutazione peritale. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.

d.5) Enfiteusi. Il valore del diritto di nuda proprietà acquisito gratuitamente dall'ente è pari al valore attuale del canone enfiteutico per la residua durata dell'enfiteusi $V=Rn_i$. Il valore del diritto dell'enfiteuta, acquisito dall'Ente a titolo gratuito, è pari al valore normale dell'immobile ridotto del valore della nuda proprietà. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.

B.II - Immobilizzazioni materiali	
B.II.1 Beni demaniali	6.1.2 Immobilizzazioni Materiali
<i>B.II.1.1 Terreni</i>	Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.
<i>B.II.1.2 Fabbricati</i>	Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.
<i>B.II.1.3 Infrastrutture</i>	Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.
<i>B.II.1.4 Altri beni demaniali</i>	Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.
B.III.2 Altre immobilizzazioni materiali	Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.
<i>B.III.2.1 Terreni</i>	Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".
<i>B.III.2.1.a di cui in leasing finanziario</i>	Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentato legale dell'ente medesimo.
<i>B.III.2.2 Fabbricati</i>	
<i>B.III.2.2.a di cui in leasing finanziario</i>	La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, ecc.).
<i>B.III.2.3 Impianti e macchinari</i>	Per le copie gratuite di libri, riviste ed altre pubblicazioni da conservare in raccolte, il valore è pari al prezzo di copertina.
<i>B.III.2.3.a di cui in leasing finanziario</i>	Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, non vengono assoggettati ad ammortamento.
<i>B.III.2.4 Attrezzature industriali e commerciali</i>	Per gli immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del presidente/sindaco dell'ente medesimo.
<i>B.III.2.5 Mezzi di trasporto</i>	Casi particolari:
<i>B.III.2.6 Macchine per ufficio e hardware</i>	I beni librari, compresi quelli acquisiti per donazione e considerati come bene strumentale all'attività istituzionale oppure come bene non strumentale, sono contabilizzati secondo i seguenti criteri:
<i>B.III.2.7 Mobili e arredi</i>	a) i libri, riviste e pubblicazioni varie di frequente utilizzo per l'attività istituzionale dell'ente sono considerati beni di consumo, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati;
<i>B.III.2.8 Infrastrutture</i>	b) i beni librari qualificabili come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs.42/2004, sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce "Altri beni demaniali" e non sono assoggettati ad ammortamento;
<i>B.III.2.99 Altri beni materiali</i>	c) i libri facenti parte di biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati, esclusi i beni librari qualificabili come "beni culturali", cui si applicano i criteri di cui alla lettera b ;
	d) gli altri libri, non costituenti beni strumentali, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati
	Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene.
	Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico (ad es. costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, ecc.).
B.3 - Immobilizzazioni in corso ed accanti	Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati nel paragrafo 4.18.
	Fermo restando il principio generale in base al quale la quota di ammortamento va commisurata alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	<p>coefficiente d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data della consegna.</p> <p>Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.</p> <p>Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene; - i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne); - i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari. <p>Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.</p>
<u>B.IV - Immobilizzazioni Finanziarie</u>	<p>6.1.3 Immobilizzazioni finanziarie</p> <p>Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.</p>
<u>B.IV.1 - Partecipazioni in</u>	<p>a) Azioni. Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in società controllate e partecipate di cui agli articoli 11-quater e 11-quinquies del presente decreto, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" secondo le modalità semplificate indicate nell'esempio 21. A tal fine:</p>
<u>B.IV.1.a imprese controllate</u>	<p>- la perdita d'esercizio della partecipata, per la quota di pertinenza, è portata al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria.</p> <p>- gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione azionaria.</p>
<u>B.IV.1.b imprese partecipate</u>	<p>Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.</p> <p>Ai fini della redazione del proprio rendiconto, gli enti devono esercitare tutte le possibili iniziative e pressioni nei confronti delle proprie società controllate al fine di acquisire lo schema di bilancio di esercizio o di rendiconto predisposto ai fini dell'approvazione, necessario per l'adozione del metodo del patrimonio netto.</p> <p>Nei confronti società partecipate anche da altre amministrazioni pubbliche, è necessario esercitare le medesime iniziative e pressioni unitamente alle altre amministrazioni pubbliche partecipanti.</p> <p>Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.</p> <p>Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.</p> <p>Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.</p> <p>Nell'ambito delle scritture di assestamento dell'esercizio di prima applicazione del criterio del costo di acquisto alle partecipazioni di controllo valutate al patrimonio netto nell'ultimo rendiconto della gestione:</p> <p>1) se il costo di acquisto della partecipazione è superiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo rendiconto approvato, la differenza positiva (che non corrisponde ad effettive attività recuperabili, ma a probabili perdite future), è imputata ad incremento del valore della partecipazione e in contropartita ad incremento del Fondo perdite società partecipate, indicandone le ragioni nella nota integrativa ;</p> <p>2) se il costo di acquisto della partecipazione è inferiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto iscritto nell'ultimo rendiconto approvato, per la differenza nel conto economico sono registrati oneri derivanti da svalutazioni di partecipazioni, indicandone le ragioni nella nota integrativa. In alternativa, è possibile ridurre le riserve del patrimonio netto vincolate all'utilizzo del metodo del patrimonio .</p> <p>In ogni caso, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, si conferma il criterio del patrimonio netto (rilevando le eventuali differenze da consolidamento, nel caso in cui la partecipazione, in sede di rendiconto, sia stata valutata con il criterio del costo).</p> <p>Per le modalità di iscrizione e valutazione, occorre far riferimento ai documenti OIC n. 17, "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto" e n. 21 "Partecipazioni" .</p> <p>In ogni caso, per le azioni quotate vanno tenuti presenti anche i costi di borsa, nei limiti e con le modalità precisati dai principi contabili. In ipotesi di acquisizione di azioni a titolo gratuito (ad es, donazione) il valore da iscriverne in bilancio è il valore normale determinato con apposita valutazione peritale. Se si tratta di azioni quotate, che costituiscono una partecipazione di minoranza non qualificata, non è necessario far ricorso all'esperto esterno.</p>
<u>B.IV.1.c altri soggetti</u>	<p>b) Partecipazioni non azionarie. I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto", salvo i casi in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione), nei quali la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo .</p>

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	<p>L'eventuale perdita d'esercizio della partecipata, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è imputata nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione non azionaria. Gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione.</p> <p>Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.</p> <p>Sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti costituiti senza conferire risorse, in quanto la gestione determina necessariamente la formazione di un patrimonio netto attivo o passivo. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.</p> <p>In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile. In caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato, per lo stesso importo si riducono le partecipazioni tra le immobilizzazioni patrimoniale e la quota non disponibile del patrimonio netto dell'ente. Si rinvia all'esempio n. 13.</p> <p>In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.</p>
B.IV.2 - Crediti verso	
<i>B.IV.2.a altre amministrazioni pubbliche</i>	<p>d) I crediti concessi dall'ente. Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.</p>
<i>B.IV.2.b imprese controllate</i>	
<i>B.IV.2.c imprese partecipate</i>	
<i>B.IV.2.d altri soggetti</i>	
B.IV.3 - Altri titoli	<p>c) Titoli. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno.</p> <p>e) Derivati di ammortamento. Gli strumenti finanziari derivati diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza (derivati bullet/amortizing), sono rappresentati nello stato patrimoniale al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante. A tal fine, nel piano patrimoniale del piano dei conti integrato sono previsti i seguenti conti:</p> <p>1.2.3.02.04.06.001 Derivati da ammortamento, 1.2.3.02.04.06.002 Entrate derivanti dalla estinzione anticipata di derivati da ammortamento, 2.4.7.04.16.01.001 Flussi periodici da erogare per derivati da ammortamento, 2.4.7.04.16.01.002 Spese derivanti dalla estinzione anticipata di derivati da ammortamento.</p> <p>In caso di estinzione anticipata dell'operazione, a seguito del rimborso anticipato/riacquisto dei bond bullet, l'eventuale minusvalenza o plusvalenza, derivante dalla differenza tra il valore iscritto in bilancio e il valore di mercato del derivato, è ripartita sull'esercizio in corso e su quelli costituenti l'originaria vita residua del derivato. Al riguardo si rinvia all'esempio n. 10, nell'appendice tecnica. La plusvalenza o minusvalenza derivante dall'estinzione anticipata del derivato di ammortamento è imputata ai seguenti conti del piano economico</p> <p>3.2.3.06.02.001 Entrate per chiusura anticipata di operazioni in essere, 3.1.1.99.04.002 Importi per chiusura anticipata di operazioni in essere.</p> <p>Con riferimento ai derivati riguardanti flussi di solo interesse sono oggetto di registrazione contabile solo i flussi annuali e il valore del mark to market, in caso di estinzione anticipata. A tal fine, nel piano economico sono previsti i seguenti conti:</p> <p>3.2.3.06.01.001 Flussi periodici netti in entrata, 3.2.3.06.02.001 Entrate per chiusura anticipata di operazioni in essere, 3.1.1.99.04.001 Flussi periodici netti in uscita, 3.1.1.99.04.002 Importi per chiusura anticipata di operazioni in essere.</p>
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
C.I - Rimanenze	<p>6.2 a) Rimanenze di Magazzino</p> <p>Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).</p>
C.II - Crediti	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

C.II.1 - Crediti di natura tributaria	6.2 b) I Crediti
<i>C.II.1.a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	b1) Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
<i>C.II.1.b Altri crediti da tributi</i>	I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).
<i>C.II.1.c Crediti da Fondi perequativi</i>	La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.
C.II.2 - Crediti per trasferimenti e contributi	Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.
<i>C.II.2.a verso amministrazioni pubbliche</i>	L'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di pari importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. Però, il valore dei fondi previsti in contabilità finanziaria ed in contabilità economico-patrimoniale potrebbe essere diverso per due ordini di motivi.
<i>C.II.2.b imprese controllate</i>	In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.
<i>C.II.2.c imprese partecipate</i>	Inoltre, in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, in contabilità finanziaria, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Pertanto, mentre in contabilità economico-patrimoniale tali crediti devono essere oggetto di svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al fondo svalutazione, in contabilità finanziaria tale accantonamento avverrà solo negli anni successivi.
<i>C.II.2.d verso altri soggetti</i>	Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.
C.II.3 - Verso clienti ed utenti	A tal fine è necessario che il fondo sia ripartito tra le tipologie di crediti iscritti nello stato patrimoniale. Tale ripartizione non è necessariamente correlata alla ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, in quanto:
C.II.4 - Altri Crediti	a) i residui attivi possono essere di importo differente rispetto ai crediti iscritti nello stato patrimoniale;
<i>C.II.4.a verso l'erario</i>	b) il fondo svalutazione crediti può avere un importo maggiore del fondo crediti di dubbia esigibilità.
<i>C.II.4.b per attività svolta per c/terzi</i>	Del Fondo svalutazione crediti è necessario evidenziare anche le sue diverse componenti, quella relativa al normale processo di svalutazione dei crediti, quella relativa alla presenza di crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e quella relativa alla presenza, nello Stato patrimoniale, di crediti non ancora iscritti nel Conto del bilancio del medesimo esercizio.
<i>C.II.4.c altri</i>	I crediti in valuta devono essere valutati in base ai cambi alla data di chiusura dei bilanci.
	b3) Crediti finanziari concessi dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate
<u>C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	6.2 c) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.
C.III.1 - partecipazioni	Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
C.III.2 - altri titoli	
<u>C.IV - Disponibilità liquide</u>	6.2 d) Le Disponibilità liquide
C.IV.1 - Conto di tesoreria	Nell'attivo dello Stato patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:
<i>C.IV.1.a Istituto tesoriere</i>	- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);
<i>C.IV.1.b presso Banca d'Italia</i>	- altri depositi bancari e postali;
C.IV.2 - Altri depositi bancari e postali	- Denaro e valori in cassa;
C.IV.3 Denaro e valori in cassa	- Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente.
	Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che nel corso dell'esercizio la voce del piano dei conti patrimoniale 1.3.4.01.01.01 "istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di TU, l'ammontare delle giacenze del conto di TU presso la Banca d'Italia è rilevato distintamente solo alla data del 31 dicembre stornando il conto 1.3.4.01.01.01 "Istituto tesoriere/cassiere" ed accreditando il conto 1.3.4.01.03.01 "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia" dell'importo corrispondente alle giacenze del conto di TU acceso presso la Banca d'Italia. All'inizio di ciascun esercizio, con operazione inversa alla precedente, le giacenze del conto di TU presso la Banca d'Italia sono riattribuite al conto 1.3.4.01.01.01 "Istituto tesoriere/cassiere" che nel corso dell'esercizio rileva tutti i movimenti del conto di tesoreria dell'ente (rinvio all'esempio n. 23).
C.IV.4 - Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	L'attività di regolarizzazione dei sospesi formati nell'esercizio precedente avviene entro la data di approvazione del rendiconto della gestione, effettuando registrazioni contabili (reversali di incasso e mandati di pagamento relativi ad operazioni da conti sospesi) con data operazione riferita al 31 dicembre dell'anno precedente.
	Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'ente risulti in anticipazione di tesoreria, il conto "Istituto tesoriere/cassiere" presenta un importo pari a zero. Le anticipazioni di tesoreria sono rappresentate tra i debiti.
	Nel rispetto delle norme del Testo Unico degli enti locali gli enti locali sono tenuti a distinguere la cassa libera dalla cassa vincolata (si rinvia al principio applicato della contabilità finanziaria n. 10) in considerazione del "flag" attribuito agli ordinativi di incasso e di pagamento ai sensi degli articoli. 180, comma 3, lettera d), e 185, comma 2, lettera i), del TUEL, la contabilità economico

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	<p>patrimoniale rileva distintamente le variazioni del conto di tesoreria libero da quello vincolato, attivando distintamente i seguenti conti del piano patrimoniale:</p> <p>1.3.4.01.01.01.001</p> <p>1.3.4.01.01.01.002 Istituto tesoriere/cassiere Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati (solo enti locali). Nei casi previsti dall'articolo 195 del TUEL, le scritture economico-patrimoniali degli enti locali registrano l'utilizzo degli incassi vincolati come segue: Istituto tesoriere a Istituto tesoriere per fondi vincolati La registrazione riguardante il reintegro delle risorse vincolate è Istituto tesoriere per fondi vincolati a Istituto tesoriere.</p> <p>Nel rispetto dell'articolo 20 e 21 del presente decreto, le regioni sono tenute a distinguere la cassa destinata alla gestione ordinaria dalla cassa destinata alla gestione sanitaria accentrata. Pertanto, anche la contabilità economico patrimoniale deve rilevare distintamente le variazioni del conto di tesoreria ordinario da quello destinato alla sanità, attivando distintamente i seguenti conti del piano patrimoniale:</p> <p>1.3.4.01.01.01.001</p> <p>1.3.4.01.01.01.003 Istituto tesoriere/cassiere Istituto tesoriere per fondi destinati alla sanità (solo per regioni ordinarie e sicilia) Nei casi di carenza di liquidità ordinaria (o destinata alla sanità), al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria, le regioni possono disporre il temporaneo utilizzo della cassa sanitaria per pagamenti della gestione ordinaria (o della cassa ordinaria per i pagamenti della gestione sanitaria). La registrazione economico patrimoniale dell'utilizzo della cassa sanitaria è la seguente: Istituto tesoriere a Istituto tesoriere per fondi destinati alla sanità La registrazione riguardante il reintegro delle risorse destinate alla sanità è: Istituto tesoriere per fondi destinati alla sanità a Istituto tesoriere.</p> <p>La voce dello Stato patrimoniale "Altri depositi bancari e postali" indica il saldo di tutti i conti correnti e di deposito intestati all'ente diversi dal conto di tesoreria principale, classificati nelle seguenti tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) conti bancari e postali dedicati alla riscossione di specifiche entrate, le cui giacenze sono periodicamente riversate al conto di tesoreria principale, secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità o dall'art. 1, comma 790 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (per le entrate tributarie rimosse su conti bancari dedicati). Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 4.1 dell'allegato 4/2 il servizio economico finanziario registra tali riscossioni, quando sono riversate nel conto di tesoreria principale a seguito dell'emissione dei relativi ordinativi di incasso. Al fine di garantire la corretta registrazione delle disponibilità liquide dell'ente nello Stato patrimoniale, le eventuali giacenze presso tali conti alla data del 31 dicembre sono registrate in contabilità economico patrimoniale imputandole alle voci del piano dei conti patrimoniale 1.3.4.02.01.01.001 "Depositi bancari" e 1.3.4.02.02.01.001 "Depositi postali". A tal fine, è necessario identificare gli ordinativi di incasso riguardanti il riversamento al conto di tesoreria delle giacenze al 31 dicembre nei conti postali e bancari, per distinguerli dagli ordinativi di incasso riguardanti il riversamento delle giacenze alle altre date contabili. Agli ordinativi di incasso riguardanti il riversamento delle giacenze al 31 dicembre sono correlate: <ol style="list-style-type: none"> a. le registrazioni della riscossione dei crediti/residui attivi nei conti postali/bancari al 31 dicembre; b. le registrazioni della riduzione dei conti correnti postali e dell'incremento del conto di tesoreria alla data del riversamento (rinvio all'esempio n. 22). <p>Agli ordinativi di incasso riguardanti il riversamento delle giacenze alle date diverse dal 31 dicembre sono correlate le ordinarie registrazioni riguardanti la riscossione dei crediti/residui attivi nel conto di tesoreria.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2) conti bancari e postali eventualmente aperti per la gestione dei fondi economici e delle carte aziendali secondo le modalità previste dai regolamenti dell'ente, contabilizzati nel corso dell'esercizio nel rispetto dei paragrafi 6.4 e 7.1 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011 e dell'esempio n. 9 dell'allegato 4/3 al d.lgs. n. 118 del 2011. Per un principio di sana gestione, alla fine dell'esercizio le eventuali disponibilità riguardanti tali fondi devono confluire nel conto principale di tesoreria; 3) altri conti bancari e di deposito aperti nel rispetto della legge e dei principi contabili, quali i conti intestati all'ente presso la Cassa depositi e prestiti spa, nei quali sono depositati i finanziamenti erogati da tale Istituto finanziario, in attesa di essere utilizzati per pagare le spese degli investimenti cui i finanziamenti si riferiscono (si rinvia all'esempio n. 8 del presente allegato e al paragrafo 3.18 e all'esempio n. 8 dell'allegato 4/2). <p>La voce dell'attivo patrimoniale "Denaro e valori in cassa" è attivata solo in eventuali bilanci infrannuali, in quanto per un principio di sana gestione, alla fine dell'esercizio tutte le disponibilità liquide dell'ente devono confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente. Gli eventuali incassi al 31 dicembre, nel caso risulti oggettivamente impossibile versarli al conto di tesoreria principale entro la fine dell'anno sono registrati con modalità analoghe a quelle previste per le riscossioni al 31 dicembre nei conti bancari e postali dedicati alla riscossione di specifiche entrate.</p> <p>La voce dell'attivo patrimoniale "Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente" indica il saldo presso eventuali altri conti della tesoreria statale intestati all'ente, quali i conti di tesoreria centrale o le contabilità speciali, diversi dai conti di TU (tesoreria unica). Non sono conti presso la tesoreria statale intestati all'ente i conti intestati a Commissari straordinari, anche se il Presidente dell'Ente o il Sindaco è stato nominato Commissario straordinario.</p>
D) RATEI E RISCONTI	
D.1 - Ratei attivi	<p>6.2 e) Ratei e Risconti</p> <p>I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.</p>

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

D.2 - Risconti attivi	<p>I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).</p> <p>Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego. I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.</p> <p>La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.</p>
-----------------------	--

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	6.3 Patrimonio netto Per la definizione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.
Patrimonio Netto di Gruppo	Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:
A.I - Fondo di dotazione	<p>a) fondo di dotazione;</p> <p>b) riserve;</p> <p>c) risultato economico dell'esercizio;</p> <p>d) risultati economici di esercizi precedenti;</p> <p>e) riserve negative per beni indisponibili.</p>
A.II - Riserve	<p>Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può assumere solo valore positivo o pari a 0.</p> <p>Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio.</p>
	Le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.
<i>A.II.b da capitale</i>	Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.
<i>A.II.c da permessi di costruire</i>	<p>Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.</p> <p>Le riserve disponibili sono costituite da:</p>
<i>A.II.d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<p>1) "riserve di capitale" formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale "armonizzato" e nei casi previsti dalla legge;</p> <p>2) "riserve da permessi di costruire", solo per i comuni, di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delle spese correnti; • di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.
<i>A.II.e altre riserve indisponibili</i>	Tali riserve, se non sono state utilizzate per la copertura di perdite o per la costituzione di riserve indisponibili, sono ridotte a seguito dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire e della costituzione delle relative "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", (rinvio all'esempio n. 18).
<i>A.II.f altre riserve disponibili</i>	<p>La quota parte delle "riserve da permessi di costruire" da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile può non essere utilizzata per la costituzione di riserve indisponibili o per la copertura della voce "riserve negative per beni indisponibili" e del valore della voce Risultati economici di esercizi precedenti se assume valore negativo.</p> <p>3) "Altre riserve disponibili" previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.</p>
	<p>Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:</p> <p>1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale,</p>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A.III - Risultato economico dell'esercizio	<p>variabile in conseguenza, ad esempio, dell'ammortamento e dell'acquisizione o dismissione di beni.</p> <p>I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, la riserva indisponibile è ridotta annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, incrementando le riserve disponibili o la voce Risultati economici di esercizi precedenti, dopo avere dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili" e alle perdite di esercizio. Per le modalità di costituzione e utilizzo di tali riserve si rinvia all'esempio n. 14;</p> <p>2) "altre riserve indisponibili", costituite:</p>
A.IV - Risultati economici di esercizi precedenti	<p>a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato. Per le modalità di costituzione e utilizzo di tali riserve si rinvia all'esempio n. 13;</p> <p>b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.</p> <p>Nella voce risultato economico dell'esercizio di cui alla lettera c), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico. Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle "altre riserve disponibili", dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa.</p> <p>In caso di risultato economico negativo, l'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione:</p>
A.V - Riserve negative per beni indisponibili	<p>- sulle cause che hanno determinato la formazione della perdita;</p> <p>- sui casi in cui il risultato negativo sia stato determinato dall'erogazione di contributi agli investimenti finanziati da debito, erogati per favorire la realizzazione di infrastrutture nel territorio. Tale informativa può essere estesa ai risultati economici negativi di esercizi precedenti;</p> <p>- sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.</p> <p>In particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti se positiva e, successivamente le riserve disponibili positive. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi (Risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo) al fine di assicurarne la copertura. Nella voce Risultati economici di esercizi precedenti di cui alla lettera d), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate.</p>
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	<p>Alla copertura del valore negativo dei "Risultati economici di esercizi precedenti" si provvede, dopo aver dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili", utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili (ad esempio per ammortamento o a seguito del passaggio del bene al patrimonio disponibile).</p>
A.VI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	<p>La voce "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), che può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili.</p>
A.VII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	<p>La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.</p> <p>Al termine delle consuete scritture di assestamento e chiusura dell'esercizio 2021 effettuate continuando a far riferimento al piano dei conti adottato nel corso dell'esercizio 2021, dopo avere predisposto lo Stato patrimoniale 2021 con il vecchio schema (che costituisce solo un documento di lavoro) ed effettuate le necessarie verifiche, si procede alle seguenti attività che costituiscono parte integrante delle operazioni di chiusura dell'esercizio 2021:</p> <p>1) nel modulo patrimoniale del piano dei conti integrato sono inseriti i seguenti due nuovi conti: -2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo" -2.1.6.01.01.01.001 "Riserve negative per beni indisponibili";</p> <p>2) il saldo del conto 2.1.2.01.03.01.001 "Avanzi (disavanzo) portati a nuovo" è stornato al conto 2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo";</p> <p>3) è verificata la corretta registrazione delle "riserve da permessi di costruire", che non comprendono i permessi di costruire che hanno finanziato le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, da iscriverne tra le "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali";</p> <p>4) sono azzerati il fondo di dotazione se negativo e tutte le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) che al 31 dicembre 2021 presentano importo negativo, iscrivendoli al conto 2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo" salva la facoltà di cui al seguente punto, e dopo la verifica riguardante le "riserve da permessi di costruire" di cui al precedente punto;</p> <p>5) le voci da azzerare possono essere stornate anche al conto 2.1.6.01.01.01.001 "riserve negative per beni indisponibili" per un importo non superiore all'ammontare complessivo delle riserve indisponibili del Patrimonio netto al 31 dicembre 2021. Tale facoltà può essere esercitata esclusivamente in sede di elaborazione del rendiconto 2021;</p> <p>6) è adottato l'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato, con particolare attenzione ai raccordi alle voci del patrimonio netto;</p>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	<p>7) è elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi. Nella nota integrativa sono evidenziati gli effetti dell'adozione del nuovo schema del patrimonio netto per entrambi gli esercizi. In ogni caso gli enti possono valorizzare i dati relativi all'esercizio 2020. Con riferimento alla prima applicazione del nuovo principio in sede di elaborazione del rendiconto 2021, si rinvia all'esempio n. 16.</p>
<p>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</p>	<p>6.4 a) Fondi per rischi e oneri Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche: - natura determinata; - esistenza certa o probabile; - ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali. Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi: a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte. b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi. I fondi del passivo non possono essere utilizzati per attuare "politiche di bilancio" tramite la costituzione di generici fondi rischi privi di giustificazione economica. Nella valutazione dei Fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza. -Fondi di quiescenza e obblighi simili. La voce accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile, quali ad esempio: - i fondi di pensione, costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge (ad es. INPS ecc.), per il personale dipendente; - i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente; - i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.</p>
<p>B.1 - per trattamento di quiescenza</p>	<p>Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza. -Fondo manutenzione ciclica. A fronte delle spese di manutenzione ordinaria, svolte periodicamente dopo un certo numero di anni o ore di servizio maturate in più esercizi su certi grandi impianti o su immobilizzazioni sulla base di norme di legge o regolamenti dell'ente, viene iscritto nello stato patrimoniale un fondo manutenzione ciclica o periodica. Tale fondo non intende coprire costi per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti, che si concretizzano in un incremento significativo e tangibile di capacità o di produttività o di sicurezza (manutenzioni di tipo straordinario), per i quali si rimanda al paragrafo sulle immobilizzazioni materiali. Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita. Pertanto, accantonamenti periodici a questo fondo vanno effettuati se ricorrono le seguenti condizioni: a) trattasi di manutenzione che sicuramente sarà eseguita (ed è già pianificata) ad intervalli periodici; b) vi è la ragionevole certezza che il bene continuerà a essere utilizzato almeno fino al prossimo ciclo di manutenzione; c) la manutenzione ciclica non può essere sostituita da più frequenti, ma comunque sporadici, interventi di manutenzione ordinaria; d) la manutenzione ciclica a intervalli pluriennali non viene sostituita da una serie di interventi ciclici con periodicità annuale, i cui costi vengono sistematicamente addebitati all'esercizio. Lo stanziamento è effettuato suddividendo la spesa prevista in base ad appropriati parametri che riflettano il principio della competenza. Il costo totale stimato dei lavori deve essere pari a quello che si sosterebbe se la manutenzione fosse effettuata alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo però conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per svolgere la manutenzione. Pertanto, non sono anticipati gli effetti di eventuali incrementi dei costi sulla base di proiezioni future di tassi inflazionistici. La congruità del fondo, stimato per categorie omogenee di beni, deve essere riesaminata periodicamente per tenere conto di eventuali variazioni nei tempi di esecuzione dei lavori di manutenzione e del costo stimato dei lavori stessi. -Fondo per copertura perdite di società partecipate. Qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le</p>
<p>B.2 - per imposte</p>	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

B.3 - altri	<p>partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto. In relazione alla tipologia dell'impegno, se il relativo onere ha già la natura di debito, sarà classificato come tale.</p> <p>Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. In particolare, per "potenzialità" si intende una situazione, una condizione od una fattispecie esistente alla data del rendiconto della gestione, caratterizzata da uno stato d'incertezza, la quale, al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potrà concretizzarsi per l'ente in una perdita, confermando il sorgere di una passività o la perdita parziale o totale di un'attività (ad esempio, una causa passiva, l'inosservanza di una clausola contrattuale o di una norma di legge, un pignoramento, rischi non assicurati, ecc.).</p> <p>La valutazione delle potenzialità deve essere sorretta dalle conoscenze delle specifiche situazioni, dall'esperienza del passato e da ogni altro elemento utile, e devono essere effettuati nel rispetto dei postulati del bilancio d'esercizio ed, in particolare, di quelli dell'imparzialità e della verificabilità.</p> <p>Il trattamento contabile delle perdite derivanti da potenzialità dipende dai seguenti due elementi:</p> <p>1) dal grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro;</p> <p>2) dalla possibilità di stimare l'ammontare delle perdite.</p> <p>Tali determinazioni sono spesso difficili da effettuare e richiedono discernimento, ocularità e giudizio da parte del redattore del bilancio, applicati con competenza ed onestà e con l'utilizzo della più ampia conoscenza dei fatti e delle circostanze.</p> <p>Le informazioni da utilizzare comprendono anche pareri legali e di altri esperti, dati relativi alla esperienza passata dell'ente in casi simili, le decisioni che l'ente intenderà adottare, ecc.</p> <p>Al fine di misurare il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro, tali eventi possono classificarsi in: probabili, possibili o remoti.</p> <p>Un evento dicesi probabile, qualora se ne ammetta l'accadimento in base a motivi seri o attendibili ma non certi, ossia se l'accadimento è credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri. Opinione probabile è del resto quella basata su ragioni tali da meritare l'assenso di persona prudente.</p> <p>Con il termine possibile, il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro è inferiore al probabile. L'evento possibile è quello che può accadere o verificarsi, ovvero è eventuale o può avvenire.</p> <p>L'evento remoto è, invece, quello che ha scarsissime possibilità di verificarsi, ossia, che potrà accadere molto difficilmente.</p> <p>Le perdite derivanti da potenzialità e, pertanto, anche quelle connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio come fondi accesi a costi, spese e perdite di competenza stimati quando sussistono le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di una attività; • la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza. <p>Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d'incertezza e l'ammontare dell'importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono necessarie per una corretta comprensibilità del bilancio.</p> <p>Tali stanziamenti sono rilevati nei fondi per rischi e oneri.</p> <p>Se è probabile che l'evento futuro si verifichi ma la stima non può essere effettuata, in quanto l'ammontare che ne risulterebbe sarebbe particolarmente aleatorio ed arbitrario, salvo il caso in cui sia possibile stimare e stanziare in bilancio un importo minimo, sono fornite in nota integrativa le stesse informazioni da indicare nel caso che l'evento sia possibile; inoltre, si indicherà che è probabile che la perdita verrà sostenuta.</p> <p>Nel caso in cui l'evento e quindi la perdita sia possibile, ma non probabile, sono indicate in nota integrativa le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione d'incertezza che potrebbe procurare la perdita; - l'ammontare stimato della possibile perdita o l'indicazione che la stessa non può essere effettuata; - altri possibili effetti se non evidenti; - preferibilmente, l'indicazione del parere di consulenti legali ed altri esperti. <p>Quando gli ammontari richiesti in una causa o in una controversia sono marcatamente esagerati rispetto alla reale situazione, non è necessario, anzi può essere fuorviante, mettere in evidenza l'ammontare dei danni richiesti.</p> <p>L'esistenza e l'ammontare di garanzie prestate direttamente o indirettamente (fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali) sono posti in evidenza nei conti d'ordine ed in nota integrativa anche se la perdita che l'ente potrà subire è improbabile. Qualora invece la perdita sia probabile, si stanziava un apposito fondo rischi.</p> <p>Gli stanziamenti a fronte delle perdite connesse a potenzialità includono anche la stima delle spese legali e degli altri costi che saranno sostenuti per quella fattispecie.</p>
B.4 - fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	<p>• la disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di una attività;</p> <p>• la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.</p> <p>Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d'incertezza e l'ammontare dell'importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono necessarie per una corretta comprensibilità del bilancio.</p> <p>Tali stanziamenti sono rilevati nei fondi per rischi e oneri.</p> <p>Se è probabile che l'evento futuro si verifichi ma la stima non può essere effettuata, in quanto l'ammontare che ne risulterebbe sarebbe particolarmente aleatorio ed arbitrario, salvo il caso in cui sia possibile stimare e stanziare in bilancio un importo minimo, sono fornite in nota integrativa le stesse informazioni da indicare nel caso che l'evento sia possibile; inoltre, si indicherà che è probabile che la perdita verrà sostenuta.</p> <p>Nel caso in cui l'evento e quindi la perdita sia possibile, ma non probabile, sono indicate in nota integrativa le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione d'incertezza che potrebbe procurare la perdita; - l'ammontare stimato della possibile perdita o l'indicazione che la stessa non può essere effettuata; - altri possibili effetti se non evidenti; - preferibilmente, l'indicazione del parere di consulenti legali ed altri esperti. <p>Quando gli ammontari richiesti in una causa o in una controversia sono marcatamente esagerati rispetto alla reale situazione, non è necessario, anzi può essere fuorviante, mettere in evidenza l'ammontare dei danni richiesti.</p> <p>L'esistenza e l'ammontare di garanzie prestate direttamente o indirettamente (fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali) sono posti in evidenza nei conti d'ordine ed in nota integrativa anche se la perdita che l'ente potrà subire è improbabile. Qualora invece la perdita sia probabile, si stanziava un apposito fondo rischi.</p> <p>Gli stanziamenti a fronte delle perdite connesse a potenzialità includono anche la stima delle spese legali e degli altri costi che saranno sostenuti per quella fattispecie.</p>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
D) DEBITI	
D.1 - Debiti da finanziamento	c1) Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti rimosse nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. La voce:
D.1.a prestiti obbligazionari	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

D.1.b v/ altre amministrazioni pubbliche	- comprende l'esposizione debitoria derivante dalle anticipazioni di liquidità ricevute ai sensi del decreto-legge n. 35 del 2013, del decreto-legge n. 34 del 2020 e di altri provvedimenti legislativi; - non comprende il debito delle Regioni per le somme anticipate dalla Tesoreria dello Stato per la sanità in attesa dell'adozione della regolazione contabile delle risorse spettanti alle Regioni, da registrare alla voce D5 "Altri debiti", lettera d).
D.1.c verso banche e tesoriere	
D.1.d verso altri finanziatori	
D.2 - Debiti verso fornitori	
D.3 - Acconti	
D.4 - Debiti per trasferimenti e contributi	
D.4.a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	
D.4.b altre amministrazioni pubbliche	c2) Debiti verso fornitori.
D.4.c imprese controllate	I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
D.4.d imprese partecipate	La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.
D.4.e altri soggetti	I debiti sono esposti al loro valore nominale.
D.5 - altri debiti	c4) Altri Debiti. Comprende il debito delle Regioni per le somme anticipate dalla Tesoreria dello Stato per la sanità in attesa dell'adozione della regolazione contabile delle risorse spettanti alle Regioni
D.5.a tributari	
D.5.b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	
D.5.c per attività svolta per c/terzi	
D.5.d altri	
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
E.I - Ratei passivi	d) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.
E.II - Risconti passivi	I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.
E.II.1 - Contributi agli investimenti	I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).
E.II.1.a da altre amministrazioni pubbliche	Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.
E.II.1.b da altri soggetti	I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.
E.II.2 - Concessioni pluriennali	La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.
E.II.3 - Altri risconti passivi	Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

CONTI D'ORDINE

<p>1) Impegni su esercizi futuri</p>	<p>7. Conti d'ordine 7.1 Definizione Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta tripla classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente. Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.</p>
<p>2) beni di terzi in uso</p>	<p>Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria). Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.</p> <p>7.2 Modalità di registrazione Per memorizzare, nei conti d'ordine, gli accadimenti sopra richiamati, dovendosi utilizzare il metodo di registrazione partiduplistico, per consentire la duplice rappresentazione in coerenza con la contabilità generale e, quindi, con lo schema di stato patrimoniale, si procede come segue: a) si individua un conto all'oggetto (ad esempio: merce da consegnare; titoli da ricevere;) e contestualmente; b) s'individua un conto al soggetto (ad esempio: clienti c/impegni; creditori per titoli da consegnare). È il conto all'oggetto che più rileva ai fini informativi e che "guida" la registrazione, in quanto in esso si individua l'aspetto originario della rilevazione. Per prassi: 1. se l'oggetto viene acquisito o sarà acquisibile dall'ente, il conto all'oggetto viene addebitato; 2. se l'oggetto viene trasferito o sarà trasferibile dall'ente, il conto all'oggetto viene accreditato.</p>
<p>3) beni dati in uso a terzi</p>	<p>Volendosi utilizzare il metodo di registrazione partiduplistico (funzionamento simultaneo e antitetico di due serie di conti), il conto al soggetto sarà movimentato nella sezione opposta a quella utilizzata nel conto all'oggetto. Naturalmente i due conti (all'oggetto ed al soggetto) sono addebitati/accreditati per il medesimo importo. Le scritture degli impegni sono alimentate dagli impegni assunti sulla competenza degli esercizi futuri relative a servizi e beni che saranno interamente fruiti negli esercizi futuri (non comprende beni e servizi fruiti nell'esercizio di riferimento con obbligazione esigibile negli esercizi futuri). È obbligatoria l'indicazione delle garanzie prestate fra fidejussioni (cui sono equiparate le lettere di patronage "forti"), avalli, e garanzie reali. Per le pubbliche amministrazioni, è, altresì, obbligatorio classificare tali garanzie tra amministrazioni pubbliche ed imprese controllate, partecipate ed altre imprese.</p>
<p>4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche</p>	<p>7.3 Conti d'ordine e partite di giro nel bilancio di previsione finanziario degli enti pubblici Non vi è e non vi può essere alcuna relazione biunivoca fra conti d'ordine e partite di giro iscritte nel bilancio di previsione finanziario degli enti pubblici. Le "somiglianze" sono solo apparenti ed ingannevoli. È vero che anche l'utilizzo delle partite di giro non deve influenzare il "risultato finanziario" dell'ente pubblico, ma ciò non deve portare in alcun modo a stabilire una sovrapposizione identitaria con i conti d'ordine.</p>
<p>5) garanzie prestate a imprese controllate</p>	<p>I conti d'ordine non contribuiscono a definire il risultato perché sono fuori dal sistema delle scritture che serve a determinarlo, le partite di giro, al contrario, sono registrazioni che fanno parte integrante del sistema di scritture finanziario e non influenzano il risultato perché l'ente, nelle circostanze in cui si ricorra a tali conti, si trova contemporaneamente a debito e a credito, per il medesimo importo, nei confronti di terzi soggetti. Si noti che l'ente si trova contemporaneamente a credito e a debito in circostanze del tutto identiche a quelle in cui può trovarsi qualsiasi azienda. I fatti amministrativi che danno luogo alle partite di giro sono fatti "compiuti" che le aziende private registrano normalmente in contabilità generale. Per chiarire meglio il punto si pensi all'ipotesi classica delle ritenute per contributi sociali.</p> <p>7.4. Sul deposito cauzionale Il deposito cauzionale individua somme di denaro che un ente ha versato a terzi a titolo di garanzia e delle quali l'ente medesimo si priva fino a quando non si realizza la "condizione sospensiva". Assunto che le somme in questione sono "uscite" dall'economia di un ente ed entrate nell'economia di un altro "soggetto", sebbene non sia esclusa l'ipotesi che possano rientrarvi, è indubbio che si</p>

CONTI D'ORDINE

6) garanzie prestate a imprese partecipate	<p>tratta di un fatto amministrativo compiuto da registrate in contabilità generale economico-patrimoniale, che dà origine ad una permutazione dei valori patrimoniali ovvero che non modifica il patrimonio netto ed il risultato economico:</p> <p>a) se la cauzione in denaro è versata, ciò comporta una permutazione fra valori dell'attivo, riducendosi l'ammontare del denaro contante e aumentando un "credito diverso" (il credito è "diverso" perché non ha natura commerciale, finanziaria o tributaria) per il medesimo importo;</p> <p>b) se la cauzione in denaro è ricevuta, ciò comporta una permutazione dei valori patrimoniali ma ne risultano interessati le liquidità immediate che aumentano ed i "debiti verso altri" (o verso una delle fattispecie possibili fra quelle individuate nello schema dello stato patrimoniale) che aumentano dello stesso importo.</p> <p>Il fatto amministrativo, in ogni caso, va registrato in contabilità economico-patrimoniale e non nei conti d'ordine.</p> <p>Limitandoci all'ipotesi del versamento della cauzione, non si modifica il totale dell'attivo patrimoniale, ma la somma data a garanzia da "valore monetario certo" (cassa, banca) diventa "valore monetario assimilato" (credito verso altri).</p>
7) garanzie prestate a altre imprese	<p>Quella somma data in garanzia, non essendo più liquida, non può, quindi, essere utilizzata.</p> <p>Quanto poi alla collocazione nello stato patrimoniale del "credito" che l'azienda vanta verso terzi per avere dato in garanzia del denaro, occorre, come sempre, individuare in quale arco di tempo si prevede di potere incassare la somma.</p> <p>Pertanto, tale "voce" può trovare, alternativamente, accoglienza in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. immobilizzazioni ed, in particolare, fra le "Immobilizzazioni finanziarie", crediti verso altri, quando trattasi di un credito a lungo termine; 2. attivo circolante ed, in particolare, fra i "Crediti", crediti verso altri, quando trattasi di credito a breve termine. <p>In caso di cauzione ricevuta, vale quanto sopra richiamato in merito alla necessità per i debiti di indicare, per ciascuna voce, l'importo esigibile oltre l'esercizio successivo.</p> <p>L'uso dei conti d'ordine è ammesso nel caso si ricevano titoli come deposito cauzionale. In tale evenienza, non potendone disporre, si utilizzano i conti d'ordine. Si tratta di "beni di terzi presso l'ente".</p>

2. I criteri degli organismi consolidati

CONTO ECONOMICO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
Eventuali note:								
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	Isritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.	Isritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.	Isritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.	Isritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.		Isritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.	Isritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.	
A.1 - Proventi da tributi								
A.2 - Proventi da fondi perequativi								
A.3 - Proventi da trasferimenti e contributi								
<i>A.3.a Proventi da trasferimenti correnti</i>	Rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione	Rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione	Rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione				Rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione	
<i>A.3.b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>								
<i>A.3.c Contributi agli investimenti</i>								
A.4 - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici								...
<i>A.4.a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>								
<i>A.4.b Ricavi della vendita di beni</i>		Isritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà	Isritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà	Isritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà	Riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni			
<i>A.4.c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	Isritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata	Isritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata	Isritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata	Isritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata	Riconosciuti in base alla competenza temporale			
A.5 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)								

CONTO ECONOMICO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
A.6 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione								
A.7 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni								
A.8 - Altri ricavi e proventi diversi								
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi		Indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi,	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	
B.9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo								
B.10 - Prestazioni di servizi								
B.11 - Utilizzo beni di terzi								
B.12 - Trasferimenti e contributi								
<i>B.12.a Trasferimenti correnti</i>								
<i>B.12.b Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>								
<i>B.12.c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>								
B.13 - Personale								
B.14 - Ammortamenti e svalutazioni								
<i>B.14.a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>								
<i>B.14.b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>								
<i>B.14.c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>								
<i>B.14.d Svalutazione dei crediti</i>								
B.15 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)								
B.16 - Accantonamenti per rischi								
B.17 - Altri accantonamenti								
B.18 - Oneri diversi di gestione								
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	Iscritti per competenza	Iscritti per competenza	Iscritti per competenza	Iscritti per competenza	Riconosciuti in base alla competenza temporale	Iscritti in base alla competenza economico-temporale	Iscritti per competenza	
Proventi finanziari								

CONTO ECONOMICO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
C.19 - Proventi da partecipazioni								
<i>C.19.a da società controllate</i>								
<i>C.19.b da società partecipate</i>								
<i>C.19.c da altri soggetti</i>								
C.20 - Altri proventi finanziari								
Oneri finanziari								
C.21 - Interessi ed altri oneri finanziari								
C.21.a Interessi passivi								
C.21.b Altri oneri finanziari								
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE								
D.22 - Rivalutazioni								
D.23 - Svalutazioni								
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI <i>Classificati per natura</i>								
E.24 - Proventi straordinari								
<i>E.24.a Proventi da permessi di costruire</i>								
<i>E.24.b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>								
<i>E.24.c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>								
<i>E.24.d Plusvalenze patrimoniali</i>								
<i>E.24.e Altri proventi straordinari</i>								
E.25 - Oneri straordinari								
<i>E.25.a Trasferimenti in conto capitale</i>								
<i>E.25.b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>								
<i>E.25.c Minusvalenze patrimoniali</i>								
<i>E.25.d Altri oneri straordinari</i>								
26 - Imposte	Stanziate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.	Stanziate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.	Stanziate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.	Stanziate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.	Accantonate secondo il principio di competenza	Determinate secondo le aliquote e le norme vigenti	Stanziate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.	
27 - RISULTATO DELL'ESERCIZIO								

CONTO ECONOMICO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
(comprensivo della quota di pertinenza di terzi)								
29 - Risultato dell'esercizio di Gruppo								
30 - Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi								

CONTO ECONOMICO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
Eventuali note:								L'ente utilizza i criteri di valutazione contenuti nell'allegato 4/3 D.lgs. 118/2011. In tal senso si fa rinvio al capitolo 1.
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			Iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.		Esposti secondo i principi della prudenza e della competenza. Iscritti, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse		Indicati secondo il principio della prudenza e della competenza economica	
A.1 - Proventi da tributi								
A.2 - Proventi da fondi perequativi								
A.3 - Proventi da trasferimenti e contributi								
<i>A.3.a Proventi da trasferimenti correnti</i>	...		Rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione					
<i>A.3.b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>								
<i>A.3.c Contributi agli investimenti</i>								
A.4 - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici								
<i>A.4.a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>								
<i>A.4.b Ricavi della vendita di beni</i>		Riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la		Riconosciuti e al momento del trasferimento della proprietà dei beni				

CONTO ECONOMICO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
		consegna o la spedizione dei beni.						
		<i>A.4.c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		Riconosciuti con l'ultimazione della prestazione del servizio				
		A.5 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)						
		A.6 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione						
		A.7 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						
		A.8 - Altri ricavi e proventi diversi						
		<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>						
		B.9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	Riconosciuti in applicazione del principio di competenza temporale	Esposti secondo i principi della prudenza e della competenza. Iscritti, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse	Imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	Esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica	
		B.10 - Prestazioni di servizi						
		B.11 - Utilizzo beni di terzi						
		B.12 - Trasferimenti e contributi						
		<i>B.12.a Trasferimenti correnti</i>						
		<i>B.12.b Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>						
		<i>B.12.c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>						
		B.13 - Personale						
		B.14 - Ammortamenti e svalutazioni						
		<i>B.14.a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>						
		<i>B.14.b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>						
		<i>B.14.c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>						

CONTO ECONOMICO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
B.14.d Svalutazione dei crediti								
B.15 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)								
B.16 - Accantonamenti per rischi								
B.17 - Altri accantonamenti								
B.18 - Oneri diversi di gestione								
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI								
Proventi finanziari								
C.19 - Proventi da partecipazioni								
<i>C.19.a da società controllate</i>								
<i>C.19.b da società partecipate</i>								
<i>C.19.c da altri soggetti</i>								
C.20 - Altri proventi finanziari								
Oneri finanziari								
C.21 - Interessi ed altri oneri finanziari								
C.21.a Interessi passivi								
C.21.b Altri oneri finanziari								
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE								
D.22 - Rivalutazioni								
D.23 - Svalutazioni								
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI								
<i>Classificati per natura</i>								
E.24 - Proventi straordinari								
<i>E.24.a Proventi da permessi di costruire</i>								
<i>E.24.b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>								
<i>E.24.c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>								
<i>E.24.d Plusvalenze patrimoniali</i>								
<i>E.24.e Altri proventi straordinari</i>								

CONTO ECONOMICO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
E.25 - Oneri straordinari								
<i>E.25.a Trasferimenti in conto capitale</i>								
<i>E.25.b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>								
<i>E.25.c Minusvalenze patrimoniali</i>								
<i>E.25.d Altri oneri straordinari</i>								
26 - Imposte		Accantonate secondo il principio di competenza	Stanziate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti		Determinate in applicazione della vigente normativa fiscale			
27 - RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)								
29 - Risultato dell'esercizio di Gruppo								
30 - Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi								

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
Eventuali note:								
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE								
B) IMMOBILIZZAZIONI								
B.1 - Immobilizzazioni immateriali	Iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.	Iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.	Iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei	Iscritte al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.	Iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.	Iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori	Iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei	...
B.1.1 costi di impianto e di ampliamento								
B.1.2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità								
B.1.3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno								
B.1.4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile								

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
B.I.5 avviamento			fondi di ammortamento e delle svalutazioni.				fondi di ammortamento: -Software applicativo - generico 20% - 33% -Realizz.sito web - Certificazioni Iso 20% - 33% -Manutenzioni straordinarie su beni di terzi 20%	
B.I.6 immobilizzazioni in corso ed acconti								
B.I.9 altre								
B.II - Immobilizzazioni materiali								
B.II.1 Beni demaniali								
<i>B.II.1.1 Terreni</i>	Iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, è stato operato in conformità al seguente piano: - Fabbricati (ex HFS): 3% - Impianti e macchinari (ex HFS): 15%-25% - Altri beni (ex HFS): 15%-20% - Immobili 2,23% - Impianti e macchinari 9,10%-10,00%-30,00% - Attrezzature 16,67%-20,00% - Mobili e arredi 11,12%-15,00% - Autovetture 20,00%	Iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, è stato operato in conformità al seguente piano: -Fabbricati: 0,75% -Impianti e macchinari: 9,09% -Impianti di allarme: 25% - Attrezzature industriali e commerciali: 16,67%	Iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, è stato operato in conformità al seguente piano: - Terreni e Fabbricati: 3% - Impianti e macchinari: 12% -Mobili e arredi 10% - Macchine elettroniche ufficio 20% - Macchine ufficio 12% - Attrezzature 12% - Attrezzature specifiche 10% - Autovetture 25%.	Iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, è stato operato in conformità al seguente piano: - Impianti e macchinari 2,50% - 5,00% - 12,00% - Altri beni materiali 20,00%	Iscritte in bilancio di regola al valore del costo di acquisto. Sono stati calcolati gli ammortamenti a quote costanti, applicando aliquote compatibili con quelle ordinarie fiscalmente consentite	Iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti: -Rete in fibra ottica 5 -Rete radiomobile regionale Entrate (parte edile ed infrastrutturale) 3 -Centrali e impianti elettronici 18 -Impianti tecnologici 8 -Impianti 15 / 30 -Mobili e arredi 12 / 15 -Attrezzature 15 -Macchine elettroniche 20 / 40 -Autovetture e ciclomotori 25	Iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e coincidono con i coefficienti fiscali. - Impianti e macchinario: 10% - 19% -attrezzature: 15,50% - altri beni: 12% - 20%	
<i>B.II.1.2 Fabbricati</i>								
<i>B.II.1.3 Infrastrutture</i>								
<i>B.II.1.4 Altri beni demaniali</i>								
B.III.2 Altre immobilizzazioni materiali								
<i>B.III.2.1 Terreni</i>								
<i>B.III.2.1.a di cui in leasing finanziario</i>								
<i>B.III.2.2 Fabbricati</i>								
<i>B.III.2.2.a di cui in leasing finanziario</i>								
<i>B.III.2.3 Impianti e macchinari</i>								
<i>B.III.2.3.a di cui in leasing finanziario</i>								
<i>B.III.2.4 Attrezzature industriali e commerciali</i>								
<i>B.III.2.5 Mezzi di trasporto</i>								
<i>B.III.2.6 Macchine per ufficio e hardware</i>								
<i>B.III.2.7 Mobili e arredi</i>								
<i>B.III.2.8 Infrastrutture</i>								
<i>B.III.2.99 Altri beni materiali</i>								
B.3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti								
B.IV - Immobilizzazioni Finanziarie								

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
B.IV.1 - Partecipazioni in					Iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione			
<i>B.IV.1.a imprese controllate</i>	Valutate con il metodo del patrimonio netto							
<i>B.IV.1.b imprese partecipate</i> <i>B.IV.1.c altri soggetti</i>	Valutate con il metodo del costo							
B.IV.2 - Crediti verso						Rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo		
<i>B.IV.2.a altre amministrazioni pubbliche</i>								
<i>B.IV.2.b imprese controllate</i>								
<i>B.IV.2.c imprese partecipate</i> <i>B.IV.2.d altri soggetti</i>								
B.IV.3 - Altri titoli								
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
<u>C.I - Rimanenze</u>	Iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, adottando il criterio del costo medio ponderato.	Calcolate con il metodo del costo medio ponderato.	Valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO			Iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna		
<u>C.II - Crediti</u>								
C.II.1 - Crediti di natura tributaria								
<i>C.II.1.a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>								
<i>C.II.1.b Altri crediti da tributi</i>								
<i>C.II.1.c Crediti da Fondi perequativi</i>								
C.II.2 - Crediti per trasferimenti e contributi	Iscritti secondo il presumibile valore di realizzo	Iscritti secondo il presumibile valore di realizzo	Rilevati in bilancio mantenendo il criterio del presumibile valore di realizzo.	Iscritti secondo il presumibile valore di realizzo	Esposti al presumibile valore di realizzo.	Esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.	Valutati al presumibile valore di realizzo	
<i>C.II.2.a verso amministrazioni pubbliche</i>								
<i>C.II.2.b imprese controllate</i>								
<i>C.II.2.c imprese partecipate</i>								
<i>C.II.2.d verso altri soggetti</i>								
C.II.3 - Verso clienti ed utenti								
C.II.4 - Altri Crediti								
<i>C.II.4.a verso l'erario</i>								
<i>C.II.4.b per attività svolta per c/terzi</i>								

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
<i>C.II.4.c altri</i>								
<u>C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>								
C.III.1 - partecipazioni								
C.III.2 - altri titoli					Valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.			
<u>C.IV - Disponibilità liquide</u>								
C.IV.1 - Conto di tesoreria	Valutate con i seguenti criteri: - denaro, al valore nominale; - depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.	Valutate con i seguenti criteri: - denaro, al valore nominale; - depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.	Valutate con i seguenti criteri: - denaro, al valore nominale; - depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.	Valutate al presumibile valore di realizzo.		Valutate al valore nominale	Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri: - denaro, al valore nominale; - depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.	
<i>C.IV.1.a Istituto tesoriere</i>								
<i>C.IV.1.b presso Banca d'Italia</i>								
C.IV.2 - Altri depositi bancari e postali								
C.IV.3 Denaro e valori in cassa								
C.IV.4 - Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente								
D) RATEI E RISCONTI								
D.1 - Ratei attivi	Calcolati sulla base del principio della competenza	Calcolati sulla base del principio della competenza	Calcolati sulla base del principio della competenza	Calcolati sulla base del principio della competenza	Determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.	Iscriette solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.	Calcolati sulla base del principio della competenza	
D.2 - Risconti attivi								

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
Eventuali note:								L'ente utilizza i criteri di valutazione contenuti nell'allegato 4/3 D.Lgs. 118/2011. In tal senso si fa rinvio al capitolo 1.
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	...							
B) IMMOBILIZZAZIONI								
B.1 - Immobilizzazioni immateriali		Iscriette al costo di acquisto e vengono	Iscriette al costo di acquisto e/o di	Valutate al costo storico di acquisto ed esposte in	Iscriette al costo di produzione o di acquisto	Iscriette al costo di acquisto e/o		

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
B.1.1 costi di impianto e di ampliamento		ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.	produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.	bilancio al netto degli ammortamenti. Aliquote di seguito evidenziate: - Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno 20% - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 20% - Altre immobilizzazioni immateriali 20%	da terzi, comprensivo degli oneri accessori. Tali costi sono stati assoggettati ad ammortamento in misura costante.	produzione, esposto al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.	Iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.	
B.1.2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità								
B.1.3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno								
B.1.4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile								
B.1.5 avviamento								
B.1.6 immobilizzazioni in corso ed acconti								
B.1.9 altre								
B.II - Immobilizzazioni materiali		Iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.	Iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Si evidenziano di seguito le aliquote di ammortamento utilizzate: - Mobili e arredi Ammortamento aliquota 12% - Macchine d'ufficio elettroniche Ammortamento aliquota 20% - Impianti speciali Ammortamento aliquota 10% - Camera acustica/tribuna Ammortamento aliquota 15,5% - Macchine proiezione/Imp. sonoro Ammortamento aliquota 19%	Iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti. Aliquote di seguito evidenziate: -Fabbricati: 3%; -Impianti e Macchinari 12.5% -Mobili e arredi: 10%; -Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%; -Automezzi: 25%; -Altri beni: 12,5%;	Iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori. Sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati.	iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Criteri di ammortamento: Impianti elettrici 10%; Impianti telefonici 15%; Altri impianti e macchinari 15%; Attrezzatura varia 15%; Mobili e arredi 15%; Macchine d'ufficio elettroniche 20%; Altri beni materiali 25%	Iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. di seguito sono specificate le aliquote applicate: - mobili e arredi: 12% - macchine ufficio elettroniche: 20% - telefonia mobile: 20%	
B.II.1 Beni demaniali								
B.II.1.1 Terreni								
B.II.1.2 Fabbricati								
B.II.1.3 Infrastrutture								
B.II.1.4 Altri beni demaniali								
B.III.2 Altre immobilizzazioni materiali								
B.III.2.1 Terreni								
B.III.2.1.a di cui in leasing finanziario								
B.III.2.2 Fabbricati								
B.III.2.2.a di cui in leasing finanziario								
B.III.2.3 Impianti e macchinari								
B.III.2.3.a di cui in leasing finanziario								
B.III.2.4 Attrezzature industriali e commerciali								
B.III.2.5 Mezzi di trasporto								
B.III.2.6 Macchine per ufficio e hardware								
B.III.2.7 Mobili e arredi								
B.III.2.8 Infrastrutture								
B.III.2.99 Altri beni materiali								
B.3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti								

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
B.IV - Immobilizzazioni Finanziarie								
B.IV.1 - Partecipazioni in					Valutate al costo di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.			
B.IV.1.a imprese controllate								
B.IV.1.b imprese partecipate								
B.IV.1.c altri soggetti								
B.IV.2 - Crediti verso								
B.IV.2.a altre amministrazioni pubbliche								
B.IV.2.b imprese controllate								
B.IV.2.c imprese partecipate								
B.IV.2.d altri soggetti								
B.IV.3 - Altri titoli								
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
C.I - Rimanenze		Valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.		Iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato continuo		Determinate con il metodo FIFO		
C.II - Crediti								
C.II.1 - Crediti di natura tributaria								
C.II.1.a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità								
C.II.1.b Altri crediti da tributi								
C.II.1.c Crediti da Fondi perequativi								
C.II.2 - Crediti per trasferimenti e contributi		Rilevati al valore di presumibile realizzo	Valutati presumibile valore di realizzo	Esposti al presunto valore di realizzo netto futuro	Rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato o al presumibile valore di realizzo	Valutati al presumibile valore di realizzo	Iscritti al valore di presunto realizzo	
C.II.2.a verso amministrazioni pubbliche								
C.II.2.b imprese controllate								
C.II.2.c imprese partecipate								
C.II.2.d verso altri soggetti								
C.II.3 - Verso clienti ed utenti								
C.II.4 - Altri Crediti								
C.II.4.a verso l'erario								
C.II.4.b per attività svolta per c/terzi								
C.II.4.c altri								

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi								
C.III.1 - partecipazioni								
C.III.2 - altri titoli								
C.IV - Disponibilità liquide			Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri: - denaro, al valore nominale; - depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.		Valutate al valore nominale	Valutate al valore nominale	Esposte al loro valore nominale	
C.IV.1 - Conto di tesoreria								
C.IV.1.a Istituto tesoriere								
C.IV.1.b presso Banca d'Italia								
C.IV.2 - Altri depositi bancari e postali								
C.IV.3 Denaro e valori in cassa								
C.IV.4 - Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente								
D) RATEI E RISCONTI		Determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio	Calcolati sulla base del principio della competenza	Ripartiti secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale	Calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale	Calcolati sulla base del principio di competenza	Iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale	
D.1 - Ratei attivi								
D.2 - Risconti attivi								

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Ferrara Tua S.r.l.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
Eventuali note:								
A) PATRIMONIO NETTO								
Patrimonio Netto di Gruppo								
A.I - Fondo di dotazione								...
A.II - Riserve								
A.II.b da capitale								
A.II.c da permessi di costruire								
A.II.d riserve indisponibili per beni demaniali e								

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Ferrara Tua S.r.l.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
<i>patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>								
<i>A.II.e altre riserve indisponibili</i>								
<i>A.II.f altre riserve disponibili</i>								
A.III - Risultato economico dell'esercizio								
A.IV - Risultati economici di esercizi precedenti								
A.V - Riserve negative per beni indisponibili								
Patrimonio netto di pertinenza di terzi								
A.VI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi								
A.VII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi								
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	Stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.	Stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.	Stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.	Stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.	Stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.	Accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.	Stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.	
B.1 - per trattamento di quiescenza	La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza.	La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza.	La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza.	La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza.	La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza.		La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza.	
B.2 - per imposte								
B.3 - altri								
B.4 - fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri								
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei		Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Ferrara Tua S.r.l.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
	lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.	lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.	lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.		bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.	sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.	sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.	
D) DEBITI								
D.1 - Debiti da finanziamento								
<i>D.1.a prestiti obbligazionari</i>								
<i>D.1.b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>								
<i>D.1.c verso banche e tesoriere</i>								
<i>D.1.d verso altri finanziatori</i>		Rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.						
D.2 - Debiti verso fornitori								
D.3 - Acconti								
D.4 - Debiti per trasferimenti e contributi	Iscritti secondo il valore nominale		Rilevati in bilancio mantenendo il criterio del valore nominale.	Iscritti secondo il valore nominale	Esposti al presumibile valore di realizzo.	Valutati al loro valore nominale	Esposti in bilancio al valore nominale	
<i>D.4.a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>								
<i>D.4.b altre amministrazioni pubbliche</i>								
<i>D.4.c imprese controllate</i>								
<i>D.4.d imprese partecipate</i>								
<i>D.4.e altri soggetti</i>								
D.5 - altri debiti								
<i>D.5.a tributari</i>								
<i>D.5.b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>								

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Ferrara Tua S.r.l.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	...
<i>D.5.c per attività svolta per c/terzi</i>								
<i>D.5.d altri</i>								
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI								
E.I - Ratei passivi								
E.II - Risconti passivi								
E.II.1 - Contributi agli investimenti	Calcolati sulla base del principio della competenza	Calcolati sulla base del principio della competenza.	Calcolati sulla base del principio della competenza.		Determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio	Iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo	Calcolati sulla base del principio della competenza	
<i>E.II.1.a da altre amministrazioni pubbliche</i>								
<i>E.II.1.b da altri soggetti</i>								
E.II.2 - Concessioni pluriennali								
E.II.3 - Altri risconti passivi								

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
Eventuali note:								L'ente utilizza i criteri di valutazione contenuti nell'allegato 4/3 D.Lgs. 118/2011. In tal senso si fa rinvio al capitolo 1.
A) PATRIMONIO NETTO								
Patrimonio Netto di Gruppo								
A.I - Fondo di dotazione								
A.II - Riserve								
<i>A.II.b da capitale</i>								
<i>A.II.c da permessi di costruire</i>	...							
<i>A.II.d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>								
<i>A.II.e altre riserve indisponibili</i>								
<i>A.II.f altre riserve disponibili</i>								
A.III - Risultato economico dell'esercizio								

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
A.IV - Risultati economici di esercizi precedenti								
A.V - Riserve negative per beni indisponibili								
Patrimonio netto di pertinenza di terzi								
A.VI - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi								
A.VII - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi								
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
B.1 - per trattamento di quiescenza								
B.2 - per imposte								
B.3 - altri								
B.4 - fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		Stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.	Stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.	Stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.	Accolgono accantonamenti non compresi tra quelli che hanno rettificato direttamente il valore dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinate, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio	Costituiti in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.	Rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.	
CITRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso		Determinato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti a fine periodo, in conformità alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti, ed è esposto al netto delle anticipazioni erogate e dell'imposta sostitutiva già versata.	Calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso	Iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
			dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.			dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.		
D) DEBITI								
D.1 - Debiti da finanziamento		Rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.		Valutati secondo il valore di estinzione	Rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato o al valore nominale	Esposti in bilancio al valore nominale.	Indicati tra le passività in base al loro valore nominale	
<i>D.1.a prestiti obbligazionari</i>								
<i>D.1.b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>								
<i>D.1.c verso banche e tesoriere</i>								
<i>D.1.d verso altri finanziatori</i>								
D.2 - Debiti verso fornitori								
D.3 - Acconti								
D.4 - Debiti per trasferimenti e contributi								
<i>D.4.a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>								
<i>D.4.b altre amministrazioni pubbliche</i>								
<i>D.4.c imprese controllate</i>								
<i>D.4.d imprese partecipate</i>								
<i>D.4.e altri soggetti</i>								
D.5 - altri debiti								
<i>D.5.a tributari</i>								
<i>D.5.b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>								
<i>D.5.c per attività svolta per c/terzi</i>								
<i>D.5.d altri</i>								
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		Determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio	Calcolati sulla base del principio della competenza	Ripartiti secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale	Calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale	Calcolati secondo il criterio del tempo economico	Iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale	
E.I - Ratei passivi								
E.II - Risconti passivi								
E.II.1 - Contributi agli investimenti								
<i>E.II.1.a da altre amministrazioni pubbliche</i>								

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	...	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna
<i>E.II.1.b da altri soggetti</i>								
E.II.2 - Concessioni pluriennali								
E.II.3 - Altri risconti passivi								

Operazioni infragruppo COMUNE DI FERRARA - FERRARA TUA SPA

QUOTE CONSOLIDATO	COMUNE	FTUA	
	100,00%	100,00%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	24.400,00	
	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	681.089,89	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	21.365,08	
	C	CE	A.1	Proventi da tributi	60.269,44	
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	5.693,67	
	FTUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	51.851,63	
	FTUA	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	686.711,59	
	FTUA	CE	B.13	Personale	-5.693,67	
	FTUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	63.817,34	
						15.256,15
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	3.304.364,77	
	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	172.047,52	
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	1.422,47	
	C	CE	B.12.c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	151.407,30	
	C	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	421,67	
	FTUA	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	81.967,00	
	FTUA	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.093.359,00	
	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	288.073,00	
						166.264,73
	3	C	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	24.400,00
C		SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	94.987,17	
FTUA		SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	130.162,72	
						10.775,55
4	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	2.195.299,81	
	C	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	4.992,70	
	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	151.407,30	
	C	SPP	E.1	Ratei passivi	15.961,66	
	FTUA	SPA	C.II.2.A	Crediti verso amministrazioni pubbliche	2.900.785,00	
					533.123,53	
5	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni da società controllate	1.600.000,00	
						1.600.000,00
6	C	SPA	B.III.2.2	Fabbricati	133.500,00	
	FTUA	CE	B18	Oneri diversi di gestione	9.778,00	
	FTUA	SPA	B.III.2.2	Fabbricati	-143.278,00	
					0,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	NOTE
1-3	FTUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi		9.720,62	-9.720,62	9.720,62	Scrittura di rettifica sul Comune per diversa imputazione della competenza dei costi
	FTUA	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti	4.480,60		4.480,60		
	FTUA	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	5.240,02		5.240,02		
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		151.407,30	-151.407,30	151.407,30	
2-4	C	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti	151.407,30		151.407,30		Scritture di rettifica sul Comune per maggiori costi rilevati dalla società in esercizi precedenti e per residui mantenuti + scrittura di rettifica sulla società per maggiori ricavi imputati in base a diversa attribuzione competenza economica.
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		52.355,56	-52.355,56	52.355,56	
	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	52.355,56		52.355,56		
	FTUA	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	37.498,13		37.498,13	-37.498,13	
	FTUA	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		37.498,13	-37.498,13		
3-1	C	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	5.535,53		5.535,53		Scrittura di integrazione sul Comune per rilevare un rimborso di competenza 2023
	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		5.535,53	-5.535,53	5.535,53	
	FTUA	SPA	C.II.2.A	Crediti verso amministrazioni pubbliche	598.839,44		598.839,44		
4	FTUA	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti	598.839,44		598.839,44		Scrittura di rettifica sulla società per eliminare crediti imputati secondo una diversa rilevazione della competenza economica e scrittura di integrazione sul Comune per stornare residui mantenuti a rendiconto
	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	13.360,35		13.360,35		
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		13.360,35	-13.360,35		
					TOTALI		0,00	181.520,88	

Il confronto tra i valori del Comune e quelli risultanti alla società hanno fatto emergere diversi disallineamenti tecnici dovuti ai diversi sistemi contabili adottati. Le rilevazioni integrative recepiscono, in capo al comune e alla società, secondo il metodo di consolidamento integrale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	24.400,00	
	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	686.625,42	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	21.365,08	
	C	CE	A.1	Proventi da tributi	60.269,44	
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	5.693,67	
	FTUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	42.131,01	
	FTUA	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	686.711,59	
	FTUA	CE	B.13	Personale	-5.693,67	
	FTUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	63.817,34	
						0,00
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	3.100.601,91	
	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	172.047,52	
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	1.422,47	
	C	CE	B.12.c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	151.407,30	
	C	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	421,67	
	FTUA	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	81.967,00	
	FTUA	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.055.860,87	
	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	288.073,00	
						0,00
	3	C	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	29.935,53
C		SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	94.987,17	
FTUA		SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	124.922,70	
						0,00
4	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	2.129.583,90	
	C	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	4.992,70	
	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	151.407,30	
	C	SPP	E.1	Ratei passivi	15.961,66	
	FTUA	SPA	C.II.2.A	Crediti verso amministrazioni pubbliche	2.301.945,56	
					0,00	
5	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni da società controllate	1.600.000,00	
						1.600.000,00
6	C	SPA	B.III.2.2	Fabbricati	133.500,00	
	FTUA	CE	B18	Oneri diversi di gestione	9.778,00	
	FTUA	SPA	B.III.2.2	Fabbricati	-143.278,00	
					0,00	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	24.400,00		24.400,00	
	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	686.625,42		686.625,42	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	21.365,08		21.365,08	
	C	CE	A.1	Proventi da tributi	60.269,44		60.269,44	
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		5.693,67	-5.693,67	
	FTUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi		42.131,01	-42.131,01	
	FTUA	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		686.711,59	-686.711,59	
	FTUA	CE	B.13	Personale	5.693,67		5.693,67	
	FTUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		63.817,34	-63.817,34	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	3.100.601,91		-3.100.601,91	
	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		172.047,52	-172.047,52	
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		1.422,47	-1.422,47	
	C	CE	B.12.c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		151.407,30	-151.407,30	
	C	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		421,67	-421,67	
	FTUA	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	81.967,00		81.967,00	
	FTUA	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.055.860,87		3.055.860,87	
	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	288.073,00		288.073,00	
	3	C	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		29.935,53	-29.935,53
C		SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		94.987,17	-94.987,17	
FTUA		SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	124.922,70		124.922,70	
4	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	2.129.583,90		2.129.583,90	
	C	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	4.992,70		4.992,70	
	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	151.407,30		151.407,30	
	C	SPP	E.1	Ratei passivi	15.961,66		15.961,66	
	FTUA	SPA	C.II.2.A	Crediti verso amministrazioni pubbliche		2.301.945,56	-2.301.945,56	
5	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni da società controllate	1.600.000,00		1.600.000,00	-1.600.000,00
6	C	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		1.600.000,00	-1.600.000,00	
	C	SPA	B.III.2.2	Fabbricati		133.500,00	-133.500,00	
	FTUA	CE	B18	Oneri diversi di gestione		9.778,00	-9.778,00	9.778,00
FTUA	SPA	B.III.2.2	Fabbricati	143.278,00		143.278,00		
				TOTALI		0,00	-1.590.222,00	

Operazioni infragruppo COMUNE DI FERRARA - AMSEF SRL

QUOTE CONSOLIDATO	COMUNE	AMSEF	
	100,00%	100,00%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	94.848,80	0,00
	AMSEF	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	94.848,80	
2	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	54,90	0,00
	C	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	54,90	
3	C	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.720,00	1.095,30
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	28.514,69	
	AMSEF	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	17.232,30	
	AMSEF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	20,00	
	AMSEF	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	17.077,69	
4	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	595,00	0,00
	AMSEF	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	595,00	
5	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	11.726,18	4.822,18
	AMSEF	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	6.904,00	
6	AMSEF	SPP	D.5.d	Altri debiti vs altri	10.669,28	0,00
	C	SPA	C.II.4.b	Altri crediti per attività svolta per c/terzi	10.669,28	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	94.848,80	0,00
	AMSEF	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	94.848,80	
2	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	54,90	0,00
	C	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	54,90	
3	C	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.720,00	0,00
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	28.514,69	
	AMSEF	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	16.137,00	
	AMSEF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	20,00	
	AMSEF	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	17.077,69	
4	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	595,00	0,00
	AMSEF	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	595,00	
5	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	6.904,00	0,00
	AMSEF	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	6.904,00	
6	AMSEF	SPP	D.5.d	Altri debiti vs altri	10.669,28	0,00
	C	SPA	C.II.4.b	Altri crediti per attività svolta per c/terzi	10.669,28	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	NOTE
3	AMSEF	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	1.095,30		1.095,30	-1.095,30	Scrittura di rettifica sulla società per differente imputazione della competenza economica
	AMSEF	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		1.095,30	-1.095,30		
5	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	4.822,18		4.822,18		Scrittura di rettifica sul Comune per stornare maggiori debiti mantenuti a rendiconto
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		4.822,18	-4.822,18		
TOTALI							0,00	-1.095,30	

Il confronto tra i valori del Comune e quelli risultanti alla società hanno fatto emergere diversi disallineamenti tecnici dovuti ai diversi sistemi contabili adottati. Le rilevazioni integrative recepiscono, in capo al comune e alla società, secondo il metodo di consolidamento integrale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	94.848,80		94.848,80	
	AMSEF	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		94.848,80	-94.848,80	
2	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	54,90		54,90	
	C	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		54,90	-54,90	
3	C	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.720,00		4.720,00	
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	28.514,69		28.514,69	
	AMSEF	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	16.137,00		16.137,00	
	AMSEF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	20,00		20,00	
	AMSEF	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	17.077,69		17.077,69	
4	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	595,00		595,00	
	AMSEF	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		595,00	-595,00	
5	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	6.904,00		6.904,00	
	AMSEF	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		6.904,00	-6.904,00	
6	AMSEF	SPP	D.5.d	Altri debiti vs altri	10.669,28		10.669,28	
	C	SPA	C.II.4.b	Altri crediti per attività svolta per c/terzi		10.669,28	-10.669,28	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo COMUNE DI FERRARA - AFM FARMACIE COMUNALI SRL

QUOTE CONSOLIDATO	COMUNE	AFM	100,00%
	100,00%	100,00%	

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.181,83	623,72
	C	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	637.000,00	
	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	110,00	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	229,10	
	AFM	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	646.805,55	
	AFM	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	110,00	
	AFM	CE	E.25.b	Sopravvenienze passive	229,10	
2	C	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	260,76	0,00
	AFM	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	260,76	
3	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	637.000,00	623,72
	AFM	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	637.623,72	
4	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	100,00	90,14
	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	9,86	
5	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni da società controllate	40.000,00	40.000,00

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.805,55	0,00
	C	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	637.000,00	
	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	110,00	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	229,10	
	AFM	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	646.805,55	
	AFM	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	110,00	
	AFM	CE	E.25.b	Sopravvenienze passive	229,10	
2	C	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	260,76	0,00
	AFM	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	260,76	
3	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	637.623,72	0,00
	AFM	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	637.623,72	
4	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	9,86	0,00
	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	9,86	
5	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni da società controllate	40.000,00	40.000,00

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	NOTE
1-4	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		623,72	-623,72	623,72	Scrittura di rettifica per un provento stimato dal Comune (la cui entità era in corso di definizione), mentre la società ha rilevato l'importo corretto per competenza
	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	623,72		623,72		
5	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	90,14			90,14	Scrittura di rettifica per residuo passivo mantenuto dal Comune
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		90,14	-90,14		
					TOTALI		0,00	623,72	

Il confronto tra i valori del Comune e quelli risultanti alla società hanno fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Le rilevazioni integrative recepiscono, in capo al comune, secondo il metodo di consolidamento integrale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.805,55		9.805,55	
	C	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	637.000,00		637.000,00	
	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	110,00		110,00	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	229,10		229,10	
	AFM	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		646.805,55	-646.805,55	
	AFM	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		110,00	-110,00	
	AFM	CE	E.25.b	Sopravvenienze passive		229,10	-229,10	
2	C	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	260,76		-260,76	
	AFM	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	260,76		260,76	
3	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	637.623,72		-637.623,72	
	AFM	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	637.623,72		637.623,72	
4	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	9,86		9,86	
	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		9,86	-9,86	
5	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni da società controllate	40.000,00		40.000,00	-40.000,00
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		40.000,00	-40.000,00	
					TOTALI		0,00	-40.000,00

Operazioni infragruppo COMUNE DI FERRARA - ACOSEA IMPIANTI SRL

QUOTE CONSOLIDATO	COMUNE	ACOSEA	
	100,00%	100,00%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni da società controllate	20.000,00	20.000,00

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni da società controllate	20.000,00	20.000,00

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	CE	C.19.a	Proventi da partecipazioni da società controllate	20.000,00		20.000,00	-20.000,00
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		20.000,00	-20.000,00	
TOTALI							0,00	-20.000,00

Operazioni infragruppo COMUNE DI FERRARA - AMI SRL

	COMUNE	AMI	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	40,45%	40,45%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	715.451,69	0,00
	AMI	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	715.451,69	
2	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	351.591,69	0,00
	AMI	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	351.591,69	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	715.451,69	0,00
	AMI	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	715.451,69	
2	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	351.591,69	0,00
	AMI	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	351.591,69	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		289.400,21	-289.400,21	
	AMI	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	289.400,21		289.400,21	
	C	SPP	D.4.d	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate	351.591,69		351.591,69	
2	AMI	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		142.218,84	-142.218,84	
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti		209.372,85	-209.372,85	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo COMUNE DI FERRARA - LEPIDA SCPA

	COMUNE	LEPIDA	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	0,0104096%	0,0104096%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	52.718,88	4.314,51
	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	130.066,80	
	C	SPA	B.II.1.3	Infrastrutture	980,83	
	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	179.452,00	
2	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	500,00	500,00
3	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	81.293,61	62.450,61
	LEP	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	18.843,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	NOTE
1-3	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		10.719,56	-10.719,56	10.719,56	Scritture di rettifica in capo al Comune per differenza di impegni su lavori in svolgimento e per nota di credito 2024 riferita al 2023
	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	62.450,61		62.450,61		
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		58.136,10	-58.136,10		
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	6.405,05		6.405,05	-6.405,05	
2	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	500,00		500,00	-500,00	Scrittura di rettifica in capo al Comune per diversa imputazione principio di competenza
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		500,00	-500,00		
					TOTALE	0,00	0,00	3.814,51	

Il confronto tra i valori del Comune e quelli risultanti alla società hanno fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Le rilevazioni integrative recepiscono, in capo al comune, secondo il metodo di consolidamento integrale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	48.404,37	0,00
	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi	130.066,80	
	C	SPA	B.II.1.3	Infrastrutture	980,83	
	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	179.452,00	
2	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	-	0,00
3	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	18.843,00	0,00
	LEP	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	18.843,00	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		5,04	-5,04	
	C	CE	B.11	Utilizzo beni di terzi		13,54	-13,54	
	C	SPA	B.II.1.3	Infrastrutture		0,00025	-0,00025	-0,00025
	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	18,68			18,68
	C	CE	A.7	Incrementi per lavori interni		0,10	-0,10	
3	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	18.843,00			18.843,00
	LEP	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		1,96	-1,96	
	C	SPP	D.5.d	Altri debiti vs altri		18.841,04	-18.841,04	
					TOTALI	0,00	0,00	-0,00025

MARGINE LEPIDA	0,2452%
----------------	---------

Operazioni infragruppo COMUNE DI FERRARA - FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA

QUOTE CONSOLIDATO	COMUNE	FTCF	100,00%
	100,00%	100,00%	

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	36.216,00	333,00
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	30.533,98	
	FTC	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	66.416,98	
2	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	3.139.650,00	0,00
	FTC	CE	A.3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.139.650,00	
3	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	228.250,00	0,00
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	47.000,00	
	FTC	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	275.250,00	
4	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti vs altri	1.787,08	0,00
	FTC	SPP	D.5.d	Altri debiti	1.787,08	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	NOTE
1	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	333,00		333,00	-333,00	Scrittura di rettifica sul comune per diversa imputazione competenza economica
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		333,00	-333,00		
	TOTALI							0,00	

Il confronto tra i valori del Comune e quelli risultanti alla partecipata hanno fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Le rilevazioni integrative recepiscono, in capo al comune, secondo il metodo di consolidamento integrale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	36.216,00	0,00
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	30.200,98	
	FTC	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	66.416,98	
2	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	3.139.650,00	0,00
	FTC	CE	A.3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.139.650,00	
3	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	228.250,00	0,00
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	47.000,00	
	FTC	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	275.250,00	
4	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti vs altri	1.787,08	0,00
	FTC	SPP	D.5.d	Altri debiti	1.787,08	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	36.216,00		36.216,00	
	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	30.200,98		30.200,98	
	FTC	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		66.416,98	-66.416,98	
2	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		3.139.650,00	-3.139.650,00	
	FTC	CE	A.3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.139.650,00		3.139.650,00	
3	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	228.250,00		228.250,00	
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	47.000,00		47.000,00	
	FTC	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		275.250,00	-275.250,00	
4	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti vs altri		1.787,08	-1.787,08	
	FTC	SPP	D.5.d	Altri debiti	1.787,08		1.787,08	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo COMUNE DI FERRARA - FONDAZIONE FERRARA ARTE

QUOTE CONSOLIDATO 100,00% 100,00% 100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	1.943,23	0,00
	FFA	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.943,23	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	107.042,52	0,00
	FFA	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	106.944,15	
	FFA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	98,37	
3	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	1.326.500,00	0,00
	FFA	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	1.326.500,00	
4	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	33.397,31	0,00
	FFA	SPA	C.II.4.c	Altri crediti	33.397,31	
5	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	276.500,00	0,00
	FFA	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	276.500,00	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	1.943,23	0,00
	FFA	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.943,23	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	107.042,52	0,00
	FFA	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	106.944,15	
	FFA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	98,37	
3	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	1.326.500,00	0,00
	FFA	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	1.326.500,00	
4	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	33.397,31	0,00
	FFA	SPA	C.II.4.c	Altri crediti	33.397,31	
5	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	276.500,00	0,00
	FFA	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	276.500,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	1.943,23		1.943,23	
	FFA	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		1.943,23	-1.943,23	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		107.042,52	-107.042,52	
	FFA	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	106.944,15		106.944,15	
	FFA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	98,37		98,37	
3	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		1.326.500,00	-1.326.500,00	
	FFA	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	1.326.500,00		1.326.500,00	
4	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	33.397,31		33.397,31	
	FFA	SPA	C.II.4.c	Altri crediti		33.397,31	-33.397,31	
5	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	276.500,00		276.500,00	
	FFA	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		276.500,00	-276.500,00	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo COMUNE DI FERRARA - ASSOCIAZIONE FERRARA MUSICA

QUOTE CONSOLIDATO	COMUNE	AsFM	
	100,00%	100,00%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	15.000,00	0,00
	AsFM	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	15.000,00	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	3.500,00	0,00
	AsFM	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.500,00	
3	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	50.000,00	0,00
	AsFM	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	50.000,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	15.000,00	0,00
	AsFM	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	15.000,00	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	5.000,00	0,00
	AsFM	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.000,00	
3	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	50.000,00	0,00
	AsFM	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	50.000,00	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	15.000,00		15.000,00	
	AsFM	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		15.000,00	-15.000,00	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		5.000,00	-5.000,00	
	AsFM	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.000,00		5.000,00	
3	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		50.000,00	-50.000,00	
	AsFM	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	50.000,00		50.000,00	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo COMUNE DI FERRARA - ASP FERRARA

	COMUNE	ASP	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	45,00	45,00
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	7.500.000,00	0,00
	ASP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.500.000,00	
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	4.974.832,47	
	ASP	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	3.456.011,24	1.435.037,83
	ASP	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	83.783,40	
3	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	178.700,00	
	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	3.566.869,36	
4	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	72.320,00	1.435.037,83
	ASP	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	2.382.851,53	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	NOTE
3-4	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		1.435.037,83	-1.435.037,83	1.435.037,83	Scrittura di rettifica in capo al comune per riallineare differenza imputabile a diversa attribuzione partite a "cavallo d'anno"
	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	1.435.037,83		1.435.037,83		
TOTALI							0,00	1.435.037,83	

Il confronto tra i valori del Comune e quelli risultanti alla partecipata hanno fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Le rilevazioni integrative recepiscono, in capo al comune, secondo il metodo di consolidamento integrale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

2b. OPERAZIONI INFRAGRUPPO IRRILEVANTI

N.	Rif.	Prosp	Voce	Descrizione	Importo	Incidenza rapporto	Incidenza % su ammontare complessivo della posta
1	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	45,00	45,00	0,001%

Stante la non coincidenza con la contabilitàASP Ferrara, la posta si ritiene irrilevante in considerazione dell'esiguità dell'importo

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	-	0,00
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	7.500.000,00	0,00
	ASP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.500.000,00	
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	3.539.794,64	
3	ASP	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	3.456.011,24	0,00
	ASP	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	83.783,40	
4	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	178.700,00	
	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	2.131.831,53	0,00
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	72.320,00	
	ASP	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	2.382.851,53	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		7.500.000,00	- 7.500.000,00	
	ASP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.500.000,00		7.500.000,00	
	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		3.539.794,64	- 3.539.794,64	
3	ASP	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	3.456.011,24		3.456.011,24	
	ASP	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	83.783,40		83.783,40	
	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	178.700,00		178.700,00	
4	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	2.131.831,53		2.131.831,53	
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	72.320,00		72.320,00	
	ASP	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		2.382.851,53	- 2.382.851,53	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo COMUNE DI FERRARA - ACER FERRARA

	COMUNE	ACER	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	30,74%	30,74%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	14.682,69	30.138,10
	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	170.719,97	
	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.800,00	
	ACER	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	157.064,56	
2	ACER	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	2.000,00	0,00
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	2.000,00	
3	C	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	79.954,63	442.097,22
	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	611.646,95	
	C	SPA	C.II.4	Altri crediti vs altri	82.893,37	
	ACER	SPP	D.5.d	Altri debiti vs altri	332.397,73	
	ACER	SPA	C.II.4.c	Altri crediti vs altri	652.301,09	
4	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	690.886,62	811.696,04
	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	760.089,62	
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	13.020,89	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	14.682,69	0,00
	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	140.581,87	
	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.800,00	
	ACER	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	157.064,56	
2	ACER	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	2.000,00	0,00
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	2.000,00	
3	C	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	79.954,63	0,00
	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	169.549,73	
	C	SPA	C.II.4	Altri crediti vs altri	82.893,37	
	ACER	SPP	D.5.d	Altri debiti vs altri	332.397,73	
	ACER	SPA	C.II.4.c	Altri crediti vs altri	652.301,09	
4	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	304.395,15	0,00
	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	334.885,05	
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	13.020,89	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	NOTE	
1-3	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	30.138,10		30.138,10	-30.138,10	Scritture di rettifica in capo al Comune per storno partite di credito e debito compensate nel rendiconto del comune e non rilevato dalla società + diversa imputazione principio di competenza	
	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		30.138,10	-30.138,10			
3-4	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	425.204,57		425.204,57			
	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	386.491,47		386.491,47			
	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		411.959,12	-411.959,12			
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		399.736,92	-399.736,92			
TOTALI							0,00	-30.138,10		

Il confronto tra i valori del Comune e quelli risultanti alla partecipata hanno fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Le rilevazioni integrative recepiscono, in capo al comune, secondo il metodo di consolidamento proporzionale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	4.513,46		4.513,46	
	C	CE	A.4.a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	43.214,87		43.214,87	
	C	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	553,32		553,32	
	ACER	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		48.281,65	-48.281,65	
2	ACER	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	614,80		614,80	
	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		614,80	-614,80	
3	C	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	79.954,63		79.954,63	
	C	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	169.549,73		169.549,73	
	C	SPA	C.II.4	Altri crediti vs altri	25.481,42		25.481,42	
	ACER	SPP	D.5.d	Altri debiti vs altri	102.179,06		102.179,06	
	C	SPA	C.II.4.c	Altri crediti vs altri	117.430,14		117.430,14	
	C	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	55.376,58		55.376,58	
4	ACER	SPA	C.II.4.c	Altri crediti vs altri		200.517,36	-200.517,36	
	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	304.395,15		304.395,15	
	C	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche	334.885,05		334.885,05	
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	4.002,62		4.002,62	
	C	SPP	D.5.d	Altri debiti vs altri		210.824,08	-210.824,08	
	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti		231.941,38	-231.941,38	
	TOTALI							0,00

Operazioni infragruppo COMUNE DI FERRARA - FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH

QUOTE CONSOLIDATO 100,00% 20,00% 20,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	9.000,00	0,00
	FMNE	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	9.000,00	
2	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	30.237,30	0,00
	FMNE	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	30.237,30	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	9.000,00	0,00
	FMNE	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	9.000,00	
2	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	30.237,30	0,00
	FMNE	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	30.237,30	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	C	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	1.800,00		1.800,00	
	FMNE	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti		1.800,00	-1.800,00	
2	C	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		6.047,46	-6.047,46	
	FMNE	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	6.047,46		6.047,46	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo COMUNE DI FERRARA - CONSORZIO FUTURO IN RICERCA

QUOTE CONSOLIDATO	COMUNE	CFR
	100,00%	7,12%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	39.479,51	8.965,58
	CFR	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	66.513,93	
	C	SPA	B.II.1.2	Fabbricati	36.000,00	
2	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	33.140,75	20.026,00
	CFR	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	13.114,75	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	
1-2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		8.965,58	-8.965,58	8.965,58	
	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	20.026,00		20.026,00		
	C	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		11.060,42	-11.060,42		
TOTALI							0,00	0,00	8.965,58

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	30.513,93	0,00
	CFR	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	66.513,93	
	C	SPA	B.II.1.2	Fabbricati	36.000,00	
2	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	13.114,75	0,00
	CFR	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	13.114,75	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	
1	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		2.172,59	-2.172,59		
	CFR	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.735,79		4.735,79		
	C	SPA	B.II.1.2	Fabbricati		0,00	0,00	0,00	
	C	CE	A.7	Incrementi per lavori interni		2.563,20	-2.563,20		
2	C	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	13.114,75		13.114,75		
	CFR	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		933,77	-933,77		
	C	SPP	D.5.d	Altri debiti vs altri		12.180,98	-12.180,98		
TOTALI							0,00	0,00	0,00

Operazioni infragruppo COMUNE DI FERRARA - DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA

	COMUNE	DTR
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	1,21%
		1,21%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	163.000,00	11.200,00
	DTR	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	174.200,00	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	8.462,73	0,00
	DTR	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	8.462,73	
3	C	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	128.400,00	128.400,00

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	NOTE
1-3	DTR	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		1.689,16	-1.689,16	1.689,16	Scritture di rettifica e integrazione in capo a DTR per corretta reimputazione dei contributi 2022 e 2023
	DTR	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.689,16		1.689,16		
	DTR	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	1.553,64		1.553,64	-1.553,64	
	DTR	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi vs altre amministrazioni pubbliche		1.553,64	-1.553,64		
TOTALI							0,00	135,52	

Il confronto tra i valori del Comune e quelli risultanti alla partecipata hanno fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto a a diversa modalità di contabilizzazione dei contributi. Le rilevazioni integrative recepiscono, in capo al comune, secondo il metodo di consolidamento proporzionale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	C	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	163.000,00	0,00
	DTR	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti	163.000,00	
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi	8.462,73	0,00
	DTR	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	8.462,73	
3	C	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	128.400,00	0,00
	DTR	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi vs altre amministrazioni pubbliche	128.400,00	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	
1	C	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	1.972,30		1.972,30		
	DTR	CE	B.12.a	Trasferimenti correnti		1.972,30	-1.972,30		
2	C	CE	B.10	Prestazioni di servizi		102,40	-102,40		
	DTR	CE	A.3.a	Proventi da trasferimenti correnti	102,40		102,40		
3	C	SPA	C.II.2.a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		128.400,00	-128.400,00		
	DTR	SPP	D.4.b	Debiti per trasferimenti e contributi vs altre amministrazioni pubbliche	1.553,64		1.553,64		
	C	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	126.846,36		126.846,36		
TOTALI							0,00	0,00	

Operazioni infragruppo FERRARA TUA SPA - AMSEF SRL

	FTUA	AMSEF	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTUA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.174,24	0,00
	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	52.211,71	
	AMSEF	CE	B.10	Prestazioni di servizi	60.385,95	
2	FTUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	2,00	0,00
	AMSEF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	4,00	
	AMSEF	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	2,00	
3	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	408,43	0,00
	AMSEF	CE	E.26	Imposte	408,43	
4	AMSEF	CE	B.13	Personale	375,00	0,00
	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	375,00	
5	FTUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	7.126,00	0,00
	AMSEF	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	7.126,00	
6	FTUA	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	51.972,00	0,00
	AMSEF	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	51.972,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTUA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.174,24	0,00
	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	52.211,71	
	AMSEF	CE	B.10	Prestazioni di servizi	60.385,95	
2	FTUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	2,00	0,00
	AMSEF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	4,00	
	AMSEF	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	2,00	
3	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	408,43	0,00
	AMSEF	CE	E.26	Imposte	408,43	
4	AMSEF	CE	B.13	Personale	375,00	0,00
	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	375,00	
5	FTUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	7.126,00	0,00
	AMSEF	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	7.126,00	
6	FTUA	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	51.972,00	0,00
	AMSEF	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	51.972,00	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	FTUA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.174,24		8.174,24	
	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	52.211,71		52.211,71	
	AMSEF	CE	B.10	Prestazioni di servizi		60.385,95	-60.385,95	
2	FTUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		2,00	-2,00	
	AMSEF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	4,00		4,00	
	AMSEF	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		2,00	-2,00	
3	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	408,43		408,43	
	AMSEF	CE	E.26	Imposte		408,43	-408,43	
4	AMSEF	CE	B.13	Personale		375,00	-375,00	
	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	375,00		375,00	
5	FTUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate		7.126,00	-7.126,00	
	AMSEF	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	7.126,00		7.126,00	
6	FTUA	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	51.972,00		51.972,00	
	AMSEF	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti		51.972,00	-51.972,00	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo FERRARA TUA SPA - AFM FARMACIE COMUNALI SRL

	FTUA	AFM	
QUOTE CONSOLIDATO	100,000%	100,000%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	37.788,41	3.496,41
	AFM	CE	B.10	Prestazioni di servizi	34.292,00	
2	FTUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	9,36	0,00
	AFM	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	9,36	
3	FTUA	CE	C.20	Altri proventi finanziari	2.176,71	0,00
	AFM	CE	C.21.a	Interessi passivi	2.176,71	
4	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	1.340,38	0,00
	AFM	CE	E.26	Imposte	1.340,38	
5	FTUA	SPA	B.IV.2.b	Crediti verso imprese controllate	630.000,00	-1.750,00
	AFM	SPP	D.1.d	Debiti verso altri finanziatori	631.750,00	
6	FTUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	5.342,00	1.750,00
	AFM	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	3.592,00	
7	FTUA	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	19.823,00	0,00
	AFM	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	19.823,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	NOTE
1-3	AFM	CE	C.21.a	Interessi passivi	3.496,41		3.496,41	-3.496,41	Scrittura di integrazione in capo ad AFM per diversa imputazione di interessi attivi e passivi tra le due società
	AFM	SPP	A.IV	Risultati economici di esercizi precedenti		3.496,41	-3.496,41		
TOTALE							0,00	-3.496,41	

Il confronto tra i valori delle due società ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Le rilevazioni integrative recepiscono, in capo a AFM, secondo il metodo di consolidamento integrale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	37.788,41	3.496,41
	AFM	CE	B.10	Prestazioni di servizi	34.292,00	
2	FTUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	9,36	0,00
	AFM	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	9,36	
3	FTUA	CE	C.20	Altri proventi finanziari	2.176,71	-3.496,41
	AFM	CE	C.21.a	Interessi passivi	5.673,12	
4	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	1.340,38	0,00
	AFM	CE	E.26	Imposte	1.340,38	
5	FTUA	SPA	B.IV.2.b	Crediti verso imprese controllate	630.000,00	-1.750,00
	AFM	SPP	D.1.d	Debiti verso altri finanziatori	631.750,00	
6	FTUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	5.342,00	1.750,00
	AFM	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	3.592,00	
7	FTUA	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	19.823,00	0,00
	AFM	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	19.823,00	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	
1	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	37.788,41		37.788,41		
	AFM	CE	B.10	Prestazioni di servizi		34.292,00	-34.292,00		
2	FTUA	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		9,36	-9,36		
	AFM	CE	A.4.b	Ricavi dalla vendita di beni	9,36		9,36		
3	FTUA	CE	C.20	Altri proventi finanziari	2.176,71		2.176,71		
	AFM	CE	C.21.a	Interessi passivi		5.673,12	-5.673,12		
4	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	1.340,38		1.340,38		
	AFM	CE	E.26	Imposte		1.340,38	-1.340,38		
5	FTUA	SPA	B.IV.2.b	Crediti verso imprese controllate		630.000,00	-630.000,00		
	AFM	SPP	D.1.d	Debiti verso altri finanziatori	631.750,00		631.750,00		
6	FTUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate		5.342,00	-5.342,00		
	AFM	SPP	D.4.e	Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti	3.592,00		3.592,00		
7	FTUA	SPP	D.4.c	Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	19.823,00		19.823,00		
	AFM	SPA	C.II.2.d	Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti		19.823,00	-19.823,00		
TOTALI							0,00	0,00	

Operazioni infragruppo FERRARA TUA SPA- ACOSEA IMPIANTI SRL

	FTUA	ACOSEA	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	55.015,21	0,00
	ACOSEA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	55.015,21	
2	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	5.695,98	0,00
	ACOSEA	CE	E.26	Imposte	5.695,98	
3	ACOSEA	SPP	D.5.d	Altri debiti vs altri	143.985,00	0,00
	FTUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	143.985,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	55.015,21	0,00
	ACOSEA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	55.015,21	
2	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	5.695,98	0,00
	ACOSEA	CE	E.26	Imposte	5.695,98	
3	ACOSEA	SPP	D.5.d	Altri debiti vs altri	143.985,00	0,00
	FTUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate	143.985,00	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	55.015,21		55.015,21	
	ACOSEA	CE	B.10	Prestazioni di servizi		55.015,21	-55.015,21	
2	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	5.695,98		5.695,98	
	ACOSEA	CE	E.26	Imposte		5.695,98	-5.695,98	
3	ACOSEA	SPP	D.5.d	Altri debiti vs altri	143.985,00		143.985,00	
	FTUA	SPA	C.II.2.b	Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate		143.985,00	-143.985,00	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo FERRARA TUA SPA - AMI SRL

	FTUA	AMI	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	40,45%	40,45%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	21.120,00	0,00
	AMI	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	21.120,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	21.120,00	0,00
	AMI	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	21.120,00	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	
1	FTUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi		8.543,04	-8.543,04		
	AMI	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	8.543,04		8.543,04		
TOTALI								0,00	0,00

Operazioni infragruppo FERRARA TUA SPA - LEPIDA SCPA

	FTUA	LEPIDA	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	0,0104096%	0,0104096%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTUA	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	477,98	0,00
	LEPIDA	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	477,98	
2	FTUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	1.430,00	0,00
	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.430,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTUA	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	477,98	0,00
	LEPIDA	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	477,98	
2	FTUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	1.430,00	0,00
	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.430,00	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	FTUA	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	0,05		0,05	
	LEPIDA	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		0,05	-0,05	
2	FTUA	CE	B.10	Prestazioni di servizi		0,15	-0,15	
	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,15		0,15	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo FERRARA TUA SPA - ASP FERRARA

	FTUA	ASP	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	100,00%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	8.146,80	8.146,80
2	FTUA	SPA	C.II.4.c	Altri crediti	8.146,80	8.146,80

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	NOTE	
1-2	ASP	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	8.146,80		8.146,80	-8.146,80	Scrittura di integrazione in capo ad ASP per costi contabilizzati nel 2024	
	ASP	SPP	D.5.d	Altri debiti vs altri		8.146,80	-8.146,80			
TOTALI								0,00	-8.146,80	

Il confronto tra i valori delle due partecipate ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Le rilevazioni integrative recepiscono, in capo a ASP, secondo il metodo di consolidamento integrale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	8.146,80	0,00
	ASP	CE	B.18	Oneri diversi di gestione	8.146,80	
2	FTUA	SPA	C.II.4.c	Altri crediti	8.146,80	0,00
	ASP	SPP	D.5.d	Altri debiti vs altri	8.146,80	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	
1	FTUA	CE	A.8	Altri ricavi e proventi diversi	8.146,80		8.146,80		
	ASP	CE	B.18	Oneri diversi di gestione		8.146,80	-8.146,80		
2	FTUA	SPA	C.II.4.c	Altri crediti		8.146,80	-8.146,80		
	ASP	SPP	D.5.d	Altri debiti vs altri	8.146,80		8.146,80		
TOTALI							0,00	0,00	

Operazioni infragruppo AFM FARMACIE COMUNALI SRL - ASP FERRARA

QUOTE CONSOLIDATO	AFM	ASP	
	100,00%	100,00%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	6.724,65	0,00
	ASP	SPP	D.2	Debiti vs. fornitori	6.724,65	
2	AFM	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	15.765,63	0,00
	ASP	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	15.765,63	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	6.724,65	0,00
	ASP	SPP	D.2	Debiti vs. fornitori	6.724,65	
2	AFM	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	15.765,63	0,00
	ASP	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	15.765,63	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		6.724,65	-6.724,65	
	ASP	SPP	D.2	Debiti vs. fornitori	6.724,65		6.724,65	
2	AFM	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	15.765,63		15.765,63	
	ASP	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		15.765,63	-15.765,63	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo AFM FARMACIE COMUNALI SRL - CONSORZIO FUTURO IN RICERCA

	AFM	CFR	
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	7,12%	7,12%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	AFM	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	216,70	57,91
	CFR	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	158,79	
2	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	57,91	57,91

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	NOTE
1-2	CFR	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4,12		4,12	-4,12	Scrittura di integrazione in capo a CFR per costo di competenza 2023 registrato nel 2024
	CFR	SPP	D.2	Debiti vs fornitori		4,12	-4,12		
TOTALI							0,00	-4,12	

Il confronto tra i valori dei due organismi ha fatto emergere un disallineamento tecnico dovuto ai diversi sistemi contabili adottati. Le rilevazioni integrative recepiscono, in capo a CFR, secondo il metodo di consolidamento proporzionale, gli effetti del disallineamento riscontrato.

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	AFM	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	216,70	0,00
	CFR	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	216,70	
2	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	57,91	0,00
	CFR	SPP	D.2	Debiti vs fornitori	57,91	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO	
1	AFM	CE	A.4.b	Ricavi della vendita di beni	15,43		15,43		
	CFR	CE	B.9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		15,43	-15,43		
2	AFM	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		4,12	-4,12		
	CFR	SPP	D.2	Debiti vs fornitori	4,12		4,12		
TOTALI							0,00	0,00	

Operazioni infragruppo AMI SRL - LEPIDA SCPA

	AMI	LEPIDA	
QUOTE CONSOLIDATO	40,45%	0,0104096%	0,0042107%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	AMI	CE	B.10	Prestazioni di servizi	4.104,30	0,00
	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi della prestazione di servizi	4.104,30	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Nessuna scrittura

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	AMI	CE	B.10	Prestazioni di servizi	4.104,30	0,00
	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi della prestazione di servizi	4.104,30	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	AMI	CE	B.10	Prestazioni di servizi		0,17	-0,17	
	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi della prestazione di servizi	0,17		0,17	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo LEPIDA SCPA - ASP FERRARA

	LEPIDA	ASP	
QUOTE CONSOLIDATO	0,0104096%	100,00%	0,0104096%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi prestazione di servizi	3.185,00	0,00
	ASP	CE	B.10	Prestazioni di servizi	3.185,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi prestazione di servizi	3.185,00	0,00
	ASP	CE	B.10	Prestazioni di servizi	3.185,00	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	LEPIDA	CE	A.4.c	Ricavi prestazione di servizi	0,33		0,33	
	ASP	CE	B.10	Prestazioni di servizi		0,33	-0,33	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo LEPIDA SCPA - ACER FERRARA

	LEPIDA	ACER	
QUOTE CONSOLIDATO	0,0104096%	30,74%	0,0031999%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.193,44	0,00
	ACER	CE	B.10	Prestazioni di servizi	7.193,44	
2	ACER	SPP	D.5.d	Debiti vs altri	7.193,44	0,00
	LEP	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	7.193,44	

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.193,44	0,00
	ACER	CE	B.10	Prestazioni di servizi	7.193,44	
2	ACER	SPP	D.5.d	Debiti vs altri	7.193,44	0,00
	LEP	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	7.193,44	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	LEP	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,23		0,23	
	ACER	CE	B.10	Prestazioni di servizi		0,23	-0,23	
2	ACER	SPP	D.5.d	Debiti vs altri	0,23		0,23	
	LEP	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		0,23	-0,23	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA - FONDAZIONE FERRARA ARTE

QUOTE CONSOLIDATO	FTCF	FFA	
	100,00%	100,00%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTCF	S.P.A.	D.5.d	Altri debiti	2.469,66	0,00
	FFA	SPP	C.II.4.c	Altri crediti	2.469,66	
2	FFA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.237,70	0,00
	FTCF	CE	B.10	Prestazioni di servizi	8.237,70	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTCF	S.P.A.	D.5.d	Altri debiti	2469,66	0,00
	FFA	SPP	C.II.4.c	Altri crediti	2469,66	
2	FFA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8237,7	0,00
	FTCF	CE	B.10	Prestazioni di servizi	8237,7	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	FTCF	S.P.A.	D.5.d	Altri debiti	2.469,66		2.469,66	
	FFA	SPP	C.II.4.c	Altri crediti		2.469,66	-2.469,66	
2	FFA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.237,70		8.237,70	
	FTCF	CE	B.10	Prestazioni di servizi		8.237,70	-8.237,70	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA - ASSOCIAZIONE FERRARA MUSICA

QUOTE CONSOLIDATO	FTCF	AsFM	
	100,00%	100,00%	100,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTCF	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	103.700,00	0,00
	AsFM	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	103.700,00	
2	FTCF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi	85.000,00	0,00
	AsFM	CE	B.10	Prestazioni di servizi	85.000,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTCF	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti	103.700,00	0,00
	AsFM	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	103.700,00	
2	FTCF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi	85.000,00	0,00
	AsFM	CE	B.10	Prestazioni di servizi	85.000,00	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	FTCF	SPA	C.II.3	Crediti verso clienti ed utenti		103.700,00	-103.700,00	
	AsFM	SPP	D.2	Debiti verso fornitori	103.700,00		103.700,00	
2	FTCF	CE	A.8	Altri ricavi e proventi	85.000,00		85.000,00	
	AsFM	CE	B.10	Prestazioni di servizi		85.000,00	-85.000,00	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI FERRARA - FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH

QUOTE CONSOLIDATO	FTCF	FME	
	100,00%	20,00%	20,00%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTCF	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	570,00	0,00
	FME	CE	B.10	Prestazioni di servizi	570,00	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FTCF	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	570,00	0,00
	FME	CE	B.10	Prestazioni di servizi	570,00	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	FTCF	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	114,00		114,00	
	FME	CE	B.10	Prestazioni di servizi		114,00	-114,00	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo FONDAZIONE FERRARA ARTE - CONSORZIO FUTURO IN RICERCA

	FFA	CFR
QUOTE CONSOLIDATO	100,00%	7,12%
		7,12%

1. OPERAZIONI INFRAGRUPPO ANTE SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FFA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.005,00	0,00
	CFR	CE	B.10	Prestazioni di servizi	1.005,00	
2	FFA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	2.622,95	0,00
	CFR	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.622,95	

2. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

NESSUNA SCRITTURA

3. OPERAZIONI INFRAGRUPPO OGGETTO DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	DIFFERENZA
1	FFA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.005,00	0,00
	CFR	CE	B.10	Prestazioni di servizi	1.005,00	
2	FFA	CE	B.10	Prestazioni di servizi	2.622,95	0,00
	CFR	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.622,95	

4. SCRITTURE DI RETTIFICA

N.	RIF	PROSP	VOCE	DESCRIZIONE	DARE	AVERE	RETT D/(A)	IMPATTO
1	FFA	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	71,56		71,56	
	CFR	CE	B.10	Prestazioni di servizi		71,56	-71,56	
2	FFA	CE	B.10	Prestazioni di servizi		186,75	-186,75	
	CFR	CE	A.4.c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	186,75		186,75	
TOTALI							0,00	0,00

Operazioni infragruppo ASP FERRARA - ACER FERRARA

Si precisa che analizzando i riscontri pervenuti è emerso che le operazioni tra i due organismi sono riferite a partite di giro relative a prestazioni fornite a utenti terzi e pertanto, in quanto operazioni verso terzi, non si ritiene vadano elise

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Diff.	Comune di Ferrara	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna	Procedure di consolidamento	
Totale crediti vs partecipanti	23.592	23.592	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	11.482.859	6.954.405	4.528.454	4.865.992	-289.049	50.479	2.031	-43.322	-219	225	-26.957	-829	-2.577	-4.543	-10.294	-12.827	0	344	0	
Immobilizzazioni materiali	580.324.623	561.069.377	19.255.245	20.589.770	-50.631	-29.871	-120.535	-592.238	65.752	204	14.050	-23.136	-6.768	-559.690	-9.755	-21.949	43	0	0	
Immobilizzazioni Finanziarie	59.340.077	58.656.315	683.762	4.444.830	163.847	-15.524	0	0	0	0	0	0	0	3.821	600.683	43.110	0	0	-4.229.310	
Totale immobilizzazioni	651.147.559	626.680.097	24.467.462	29.900.591	-503.527	5.084	-118.504	-635.560	65.533	429	-12.907	-23.965	-9.345	-564.233	-16.228	565.907	43.153	344	-4.229.310	
Rimanenze	2.617.666	2.435.563	182.103	0	2.728	-12.091	52.697	0	477	2.802	75.257	0	0	52.729	0	1.556	5.948	0	0	
Crediti	77.984.136	58.673.546	19.310.590	18.770.645	2.162.724	60.725	43.706	-261.754	105.305	296	78.165	-34.232	-1.028.000	-612.397	77.331	32.668	1.109	0	0	
Attività finanziarie che non cost. imm. n.	2.984.181	1.098.027	1.886.153	0	0	1.003.357	0	0	889.900	0	0	0	0	0	-15.170	0	8.066	0	0	
Disponibilità liquide	76.999.780	101.746.761	-24.746.981	-22.263.970	1.221.122	-1.845.512	-522.003	-789.050	79.672	-796	-14.542	894	-43.707	75.405	-229.057	26.418	-2.647	0	0	
Totale attivo circolante	160.585.763	169.953.898	-9.368.135	-3.493.325	3.386.574	-793.520	-425.600	-1.050.804	1.074.877	-22	66.385	-479.612	-33.338	-988.978	-552.162	-150.170	73.100	-1.539	0	
Totale ratei e riscconti attivi	474.210	399.618	74.592	21.173.919	41.487	8.424	10.655	-844	18.641	-46	9.587	-23.961	8.263	-29.164	-13.204	7.719	1.314	0	-4.229.310	
TOTALE DELL'ATTIVO	812.231.124	791.057.205	21.173.919	26.384.659	2.924.534	-780.013	-533.449	-1.687.208	1.159.052	361	63.065	-527.538	-34.420	-1.524.047	-581.594	423.456	117.567	-1.195	-3.540.172	
Patrimonio netto	579.670.103	568.779.941	10.890.162	14.430.334	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Fondi per rischi ed oneri	7.511.120	6.688.855	822.265	740.421	-86.788	-90.016	-27.487	-206.918	35.507	0	0	-283.760	130.000	566.048	24.810	20.000	3.449	0	0	
TFR	2.350.917	2.538.728	-187.811	0	-76.149	6.601	-82.765	0	-59.056	-15	14.278	-1.165	-1.965	0	5.880	3.341	3.203	0	0	
Debiti	165.524.855	167.253.989	-1.729.114	3.050.175	-495.043	-707.624	-744.218	-858.680	1.281.351	391	102.851	-97.946	-61.597	-2.086.232	-1.078.215	-42.158	9.648	-1.817	0	
Ratei e riscconti passivi	57.174.097	45.795.681	11.378.417	10.845.998	-5.506	-1.670	-11.036	-169	-12.514	-39	73.524	6.086	-167.454	622.207	-74.950	5.017	98.761	161	0	
TOTALE DEL PASSIVO	812.231.124	791.057.205	21.173.919	29.066.929	-663.486	-792.708	-865.506	-1.065.767	1.245.288	337	190.653	-376.785	-101.016	-897.977	-1.122.475	-13.801	112.060	-1.655	-3.540.172	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Bilancio consolidato 2023	Bilancio consolidato 2022	Diff.	Comune di Ferrara	Ferrara Tua S.p.a.	AMSEF S.r.l.	AFM Farmacie Comunali S.r.l.	ACOSEA Impianti S.r.l.	AMI S.r.l.	Lepida S.c.p.a.	Fondazione Teatro Comunale di Ferrara	Fondazione Ferrara Arte	Associazione Ferrara Musica	ASP Ferrara	ACER Ferrara	Fondazione museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah	Consorzio futuro in ricerca	Destinazione Turistica Romagna	Procedure di consolidamento
Componenti positivi della gestione	195.818.782	196.056.210	-237.428	-4.237.285	-80.959	-467.456	172.157	253.448	575.914	220	777.140	1.596.855	107.612	196.062	822.193	20.497	-9.448	35.623	0
Componenti negativi della gestione	196.163.860	190.144.169	6.019.191	-1.158.932	-140.230	-398.353	297.134	-469.504	598.786	214	1.501.235	1.635.023	163.597	1.262.843	279.267	94.104	-604	36.008	0
Risultato della gestione operativa	-344.578	5.912.041	-6.256.619	-5.396.217	59.272	-69.103	-124.977	722.952	-22.872	7	-724.095	-39.168	-55.985	-1.066.521	542.927	-73.608	-8.844	-986	0
Proventi ed oneri finanziari	743.608	817.759	-74.151	-234.670	135.191	22.587	5.929	102.657	29.152	6	-504	505	-1.394	-189.063	37.000	10.325	8.128	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.367.005	3.289.599	-1.922.594	0	-1.905.378	-15.524	0	0	0	0	0	0	0	-1.692	0	0	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	1.837.087	6.061.079	-4.223.992	-2.471.627	0	0	10.772	-3.000.000	0	0	0	11.806	0	0	0	0	0	-1.803	1.226.860
Imposte sul reddito	3.329.802	3.116.673	213.134	-3.972	97.767	-46.279	-63.313	124.324	-1.403	20	-6.419	55.393	-16.527	45.997	38.014	-150	-317	0	0
RISULTATO DI ESERCIZIO	273.315	12.963.805	-12.690.490	-8.098.541	-1.808.682	-15.762	-44.963	-2.298.715	7.683	-7	-718.180	-82.250	-40.852	-1.301.581	550.221	-63.132	-400	-2.190	1.226.860



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

130 - SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DEL PERSONALE
RP 131 - SERVIZIO BILANCIO CONTABILITA' E PERSONALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Proposta di Delibera di Consiglio Comunale
2024-104 del 23/09/2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI FERRARA
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine
alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Annotazioni:

Ferrara, 23/09/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Giorgio Bonaldo / INFOCERT SPA

SHA-256 proposta:

2a725557b1ba4af241042769b7291b8495596df6a0e1f7e53498d249560501bf



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

130 - SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DEL PERSONALE
RP 131 - SERVIZIO BILANCIO CONTABILITA' E PERSONALE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Proposta di Delibera di Consiglio Comunale
2024-104 del 23/09/2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI FERRARA
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla attestazione di copertura finanziaria della proposta in oggetto.

Annotazioni:

Ferrara, 23/09/2024

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA
Giorgio Bonaldo / INFOCERT SPA

SHA-256 proposta:

2a725557b1ba4af241042769b7291b8495596df6a0e1f7e53498d249560501bf



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE Delibera di Consiglio Comunale 2024-106 del 28/10/2024

Ufficio proponente: 131 - SERVIZIO BILANCIO CONTABILITA' E PERSONALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI FERRARA
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023

Il sottoscritto

ATTESTA

che la Deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune e vi rimarrà dal 30/10/2024 al 13/11/2024.

Esecutiva il 28/10/2024.

Ferrara, 30/10/2024

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Paola Marzola / InfoCert S.p.A.